



COMUNE di MONTEBELLUNA (TV)

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

NOTA DI AGGIORNAMENTO

redatto secondo gli schemi del D.Lgs. 118/2011

PERIODO: 2025 – 2026 – 2027

INDICE GENERALE

Premessa

Sezione Strategica

1 La Sezione strategica

2 Analisi di contesto

2.1 Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'Ente

2.1.1 Popolazione

2.1.2 Condizione socio-economica delle famiglie

2.1.3 Economia insediata

2.1.4 Territorio

2.1.5 Struttura organizzativa

2.1.6 Strutture operative

2.2 Gestione dei servizi pubblici locali

2.3 Società ed enti partecipati

3 Accordi di programma

4 Altri strumenti di programmazione negoziata

5 Funzioni esercitate su delega

6 Gli investimenti e le opere pubbliche

6.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

6.2 Elenco opere pubbliche

6.3 Fonti di finanziamento

6.4 Analisi delle risorse

6.5 Equilibri di bilancio

6.6 Quadro riassuntivo

7 Considerazioni generali sui programmi

8 Ripartizione delle linee programmatiche di mandato, declinate in missioni e programmi, in coerenza con la struttura del Bilancio armonizzato ai sensi del

D.lgs. 118/2011

Sezione Operativa

9 La Sezione operativa

10 Gli investimenti

11 Programmazione del fabbisogno di personale

12 Valutazioni finali della programmazione

PREMESSA

Il presente Documento Unico di Programmazione sviluppa e concretizza le Linee Programmatiche del mandato 2021-2026, illustrate al Consiglio Comunale, e rappresenta lo strumento strategico ed operativo per completare quel percorso di evoluzione della città iniziato dalla precedente Amministrazione comunale grazie ad un confronto leale e proficuo con le associazioni di categoria, i sindacati e i comitati civici su quattro assi strategici: (a) il rinnovamento della città; (b) la produzione: impresa, cultura, istruzione e formazione; (c) la sicurezza sociale integrata, (d) la collaborazione intercomunale.

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

L'art. 170, comma 1, Tuel (come modificato dal D.Lgs. 118/11 sulla armonizzazione dei sistemi contabili) prevede che entro il 31 luglio di ciascun anno si presenti al consiglio comunale, per le successive deliberazioni, il documento unico di programmazione (DUP) per l'anno successivo. Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

È previsto, inoltre, l'aggiornamento del DUP in sede di approvazione del Bilancio di previsione del triennio di riferimento, soprattutto per quanto concerne la parte contabile e finanziaria.

In data 23.11.2021, con verbale n. 85, il Sindaco ha presentato al Consiglio Comunale le linee programmatiche di mandato 2021/2026, che costituiscono il riferimento fondamentale per la redazione del DUP.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Nel corso del mandato amministrativo la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato. La delibera del C.C. n. 8 del 29.04.2024 costituisce l'ultimo aggiornamento. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42, comma 3, Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

In sede di approvazione della deliberazione di C.C. n. 17 del 26.06.2024 relativa alla verifica degli equilibri e all'assestamento al Bilancio 2024-2026 è stata effettuata anche la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi del I semestre 2024.

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'Ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici ed alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici e del loro grado di raggiungimento, al termine del mandato, l'Amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

SCENARIO ECONOMICO GENERALE

Da *“Banca d’Italia” BOLLETTINO ECONOMICO N. 4 (ottobre 2024)*

Sintesi

Le prospettive di crescita dell’economia globale rimangono modeste

Dopo un miglioramento in primavera, emergono segnali di rallentamento dell’economia mondiale, soprattutto a causa della debolezza della manifattura. Negli Stati Uniti l’attività rimane robusta; il mercato del lavoro è in lieve raffreddamento. In Cina lo scarso vigore della domanda interna, che continua a risentire della crisi del settore immobiliare, frena la crescita del prodotto. Secondo le stime di settembre dell’OCSE, l’incremento del PIL globale si collocherà poco sopra il 3 per cento nel 2024 e nel 2025, in linea con il dato dell’anno scorso, ma al di sotto della media registrata nel decennio precedente la pandemia. Nella media del 2024 gli scambi internazionali si espanderanno più lentamente del prodotto.

La Federal Reserve ha ridotto i tassi ufficiali e la Banca centrale cinese ha adottato nuove misure espansive

L’inflazione continua a diminuire negli Stati Uniti. A settembre, per la prima volta dal marzo 2020, la Federal Reserve ha ridotto i tassi di riferimento (di 50 punti base, al 4,75-5,00 per cento), in considerazione della riduzione dell’inflazione e del rallentamento del mercato del lavoro.

La Bank of England, che aveva tagliato i tassi in agosto, li ha mantenuti invariati in settembre. In Giappone la Banca centrale ha innalzato i tassi di riferimento alla fine di luglio; l’attesa di ulteriori aumenti, in concomitanza con la pubblicazione di dati deludenti sulla congiuntura statunitense, ha innescato all’inizio di agosto forti tensioni nei mercati finanziari internazionali, poi in larga misura rientrate. Per sostenere la crescita dell’attività economica, in settembre la Banca centrale cinese ha varato un pacchetto di misure espansive straordinarie, che si sono aggiunte al taglio dei tassi di riferimento dello scorso luglio.

Nell’area dell’euro l’attività resta deludente e prosegue la disinflazione

Nei mesi estivi è proseguita la sostanziale stagnazione del PIL dell’area dell’euro: il ciclo manifatturiero è rimasto debole, mentre si è protratta l’espansione dei servizi, riflettendo in special modo il buon andamento della stagione turistica. A settembre l’inflazione ha continuato a diminuire, anche nella componente di fondo. Resta elevata la dinamica dei prezzi dei servizi, in particolare di quelli che si adeguano con ritardo all’inflazione passata. Secondo le proiezioni di settembre degli esperti della BCE, l’inflazione al consumo diminuirà progressivamente, dal 2,5 per cento nella media dell’anno in corso al 2,2 nel 2025 e all’1,9 nel 2026.

La BCE ha nuovamente ridotto i tassi ufficiali

Dopo un primo taglio a giugno, nella riunione di settembre il Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea ha ulteriormente ridotto di 25 punti base il tasso di interesse sui depositi presso l’Eurosistema. A settembre è inoltre entrata in vigore la riduzione a 15 punti base del differenziale tra il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali e quello sui depositi, deliberata dal Consiglio lo scorso marzo.

In Italia la crescita prosegue a ritmi moderati

In Italia la crescita nei mesi estivi è stata moderata; una nuova espansione dei servizi si è associata alla persistente debolezza della manifattura. La domanda aggregata ha beneficiato soprattutto dell'andamento dei consumi, sostenuti dalla ripresa del reddito disponibile, a fronte di un contributo negativo delle esportazioni nette, in un contesto di fiacchezza delle principali economie dell'area dell'euro.

Aumenta l'avanzo del conto corrente

Nel secondo trimestre del 2024 l'avanzo del conto corrente si è ampliato, soprattutto per la riduzione del deficit dei redditi primari e per il saldo dei servizi, tornato positivo. Il saldo del conto finanziario è rimasto sostanzialmente in pareggio; gli acquisti netti di titoli italiani da parte dei non residenti, principalmente obbligazioni sovrane, si sono mantenuti elevati. Il saldo debitorio TARGET ha continuato a diminuire anche nei mesi estivi. La posizione creditoria netta sull'estero è salita a circa 225 miliardi.

La domanda di lavoro si indebolisce, i salari reali recuperano gradualmente

Nonostante l'espansione del numero di occupati sia proseguita nei mesi estivi, emergono alcuni segnali di indebolimento della domanda di lavoro: i posti vacanti si sono ridotti e le ore lavorate sono diminuite nel secondo trimestre. La partecipazione è scesa lievemente in estate, contribuendo alla flessione del tasso di disoccupazione. I recenti rinnovi contrattuali stanno favorendo un graduale recupero dei salari reali.

L'inflazione diminuisce

Dopo l'aumento di luglio, l'inflazione è tornata a scendere, risentendo dell'ulteriore calo delle quotazioni dell'energia. Anche la componente di fondo è diminuita, nonostante la dinamica dei prezzi rimanga relativamente elevata nei servizi, soprattutto per effetto delle voci connesse con il turismo. Famiglie e imprese continuano ad attendersi una crescita moderata dei prezzi nel breve e nel medio termine.

Scende lievemente il costo del credito, ma la domanda di finanziamenti si mantiene contenuta

Le condizioni di finanziamento a famiglie e imprese hanno beneficiato della riduzione del costo della raccolta bancaria. Malgrado un lieve allentamento dei criteri di offerta in primavera, i prestiti bancari alle società non finanziarie hanno continuato a contrarsi, principalmente per la minore domanda di credito per investimenti. Si è invece interrotta la flessione dei finanziamenti alle famiglie che, seppure marginalmente, sono tornati a espandersi per la prima volta dall'inizio del 2023.

Il Governo ha approvato il Piano strutturale di bilancio di medio termine dell'Italia

Il 27 settembre il Governo ha approvato il Piano strutturale di bilancio di medio termine, il principale documento di programmazione nell'ambito della nuova governance economica europea. Per gli anni 2025-29 l'Esecutivo prevede una crescita della spesa netta pari in media all'1,6 per cento l'anno. Nello stesso periodo il disavanzo programmatico sarebbe più elevato di quello a legislazione vigente, ma scenderebbe sotto il 3 per cento del PIL nel 2026. Il rapporto tra il debito pubblico e il prodotto continuerebbe ad aumentare, raggiungendo il 137,8 per cento nel 2026, per poi diminuire in media di un punto percentuale all'anno fino al termine del percorso di consolidamento.

L'Istat ha rivisto i dati di contabilità nazionale

Il 23 settembre l'Istat ha diffuso la revisione generale dei Conti economici nazionali, concordata in sede europea, per il periodo 1995-2023. La dinamica del PIL è stata rivista al rialzo nel 2021 e nel 2022, e lievemente al ribasso nel 2023. Le correzioni sono dovute a una crescita della domanda interna maggiore di quella precedentemente stimata, mentre il contributo di quella estera è rimasto sostanzialmente invariato.

Nel prossimo biennio il PIL si rafforzerebbe gradualmente e l'inflazione rimarrebbe moderata

Le proiezioni della Banca d'Italia confermano per il 2024 le valutazioni formulate in precedenza di una crescita del PIL dello 0,6 per cento (0,8 escludendo la correzione per le giornate lavorative) e prefigurano un'accelerazione nel biennio successivo, in cui il prodotto si espanderebbe cumulativamente di oltre il 2 per cento.

I consumi e le esportazioni acquisiranno maggior vigore dal prossimo anno, favoriti dalla ripresa del potere d'acquisto delle famiglie e del commercio internazionale. Gli investimenti continueranno a risentire di costi di finanziamento ancora elevati e del ridimensionamento degli incentivi legati al settore edilizio, gli effetti del quale saranno tuttavia mitigati dalle misure di stimolo previste dal PNRR.

L'inflazione al consumo si manterrà bassa, pari all'1,1 per cento nel 2024 e all'1,6 sia nel 2025 sia nel 2026. Nell'anno in corso, in particolare, le pressioni derivanti dall'accelerazione dei salari saranno compensate dalla dinamica contenuta dei prezzi dei beni importati e dalla discesa dei margini di profitto.

L'ECONOMIA DEL VENETO

Da "Banca d'Italia" RAPPORTO ANNUALE N. 5 del 19 giugno 2024

Nel 2023 l'attività economica regionale si è progressivamente indebolita risentendo del rallentamento del commercio mondiale, degli alti tassi d'interesse e dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie. Nonostante la resilienza mostrata dal sistema produttivo e finanziario e il recupero della domanda turistica, rimane elevata l'incertezza associata alle prospettive economiche e alle tensioni geopolitiche.

Il quadro macroeconomico

Nel 2023, secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, il prodotto regionale sarebbe cresciuto in termini reali dell'1,1 per cento, sostanzialmente in linea col dato nazionale (0,9), ma in forte rallentamento rispetto all'anno precedente (4,9 per cento).

Ven-ICE, l'indicatore elaborato dalla Banca d'Italia per misurare la dinamica di fondo dell'economia veneta, segnalava una diminuzione dell'attività economica nella seconda metà dell'anno; nei primi tre mesi del 2024 l'indicatore è tornato positivo.

Le imprese

Nel 2023 la produzione manifatturiera regionale, dopo un biennio di recupero post-pandemico, si è progressivamente indebolita, risentendo del calo degli ordini esteri e interni, ed è diminuita del 2,0 per cento rispetto alla media dell'anno precedente. L'attività produttiva è cresciuta nella meccanica, ha ristagnato negli alimentari e bevande, si è ridotta negli altri principali settori e in particolare nel sistema della moda. Anche il fatturato a prezzi costanti delle imprese industriali regionali si è

ridotto. I prezzi praticati dalle imprese, dopo un biennio di forte crescita determinata soprattutto dai rincari dell'energia e di altre materie prime e semilavorati, hanno decisamente rallentato. In un contesto di elevata incertezza congiunturale e geopolitica e di tassi d'interesse sui prestiti in aumento, gli investimenti industriali si sono ridotti, anche se meno rispetto a quanto programmato dalle imprese all'inizio del 2023. Nella media dell'anno le esportazioni di beni in volume sono diminuite in misura più intensa della domanda estera potenziale rivolta alle imprese venete, a causa di un calo più forte di quello della domanda nei mercati esterni all'Unione monetaria. Nel primo trimestre dell'anno in corso la produzione manifatturiera ha continuato a ridursi in termini tendenziali, anche se a un ritmo più moderato che nei periodi precedenti.

Nel 2023 l'attività del settore edile è cresciuta, continuando a beneficiare degli incentivi fiscali per la riqualificazione del patrimonio abitativo. Il comparto delle opere pubbliche ha tratto vantaggio dal progredire della spesa per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Si è completato il recupero delle presenze turistiche nelle strutture ricettive, grazie al contributo positivo dei viaggiatori stranieri; i pernottamenti di turisti italiani, seppure in ripresa, sono invece risultati ancora leggermente inferiori rispetto al 2019.

Nonostante il rallentamento dell'economia e l'accresciuto costo del debito, nel 2023 i risultati economici delle aziende venete si sono mantenuti positivi. L'incremento dell'onerosità del debito bancario è stato comunque marcato, in ragione della restrizione monetaria e dell'elevata quota della componente a tasso variabile. Le imprese hanno tuttavia fronteggiato l'aumento del costo del credito con una struttura finanziaria più solida rispetto al passato, grazie al minore livello di indebitamento, alla maggiore redditività e all'elevata disponibilità di riserve liquide.

I prestiti alle imprese sono sensibilmente calati, risentendo dell'aumento dei tassi, del minore fabbisogno di finanziamento legato alla debolezza dell'attività economica e di condizioni di accesso al credito ancora selettive.

L'evoluzione demografica

Nell'ultimo decennio la riduzione della popolazione in Veneto si è associata a un progressivo invecchiamento, determinando effetti rilevanti nel mercato del lavoro e sulla crescita economica. Se in altre regioni europee a vocazione manifatturiera questo impatto è stato più che compensato dal forte aumento della produttività, in Veneto e in Italia il calo demografico si è invece associato alla diminuzione della produttività, contribuendo alla bassa crescita del PIL pro-capite registrata negli ultimi venti anni. Per i territori come il Veneto, interessati da una riduzione della popolazione, è importante sia mantenere, attrarre e formare capitale umano specializzato sia conseguire una maggiore partecipazione femminile al mercato del lavoro. Per quanto riguarda il primo aspetto il Veneto presenta un saldo positivo tra entrate e uscite di laureati da e verso altre regioni italiane ma un saldo negativo nel rapporto con l'estero al pari del resto del Paese. Con riferimento al secondo aspetto, il tasso di attività femminile sta crescendo in regione, ma rimane ancora nettamente inferiore a quello maschile.

Il mercato del lavoro e le famiglie

La crescita dell'occupazione è proseguita nel 2023. Tutti i settori, con la sola esclusione di quello agricolo, hanno beneficiato dell'aumento, che ha interessato in maniera più marcata la compagine femminile. Il saldo tra attivazioni e cessazioni di posizioni lavorative nel settore privato non agricolo è risultato positivo e stabile rispetto all'anno precedente.

L'inflazione, pur rimanendo elevata nel confronto storico, è gradualmente calata nel corso del 2023 e nei primi mesi del 2024. Secondo gli indicatori regionali elaborati dalla Banca d'Italia, nel 2023 in termini reali i redditi delle famiglie venete sarebbero lievemente calati e i consumi di poco aumentati; le variazioni appaiono sostanzialmente in linea con quelle del Paese e del Nord Est.

La crescita del costo dell'indebitamento si è riflessa in una lieve riduzione dei prestiti alle famiglie consumatrici. Le nuove erogazioni di mutui sono fortemente diminuite, mentre quelle relative al credito al consumo sono aumentate rispetto all'anno precedente. Il tasso di interesse medio sui prestiti in essere per l'acquisto di abitazioni ha continuato a crescere anche nel 2023. In un contesto di rialzo dei tassi di interesse, dal 2022 le famiglie venete hanno rivisto le preferenze di impiego del proprio risparmio a favore di strumenti più remunerativi.

Il mercato del credito

Il volume dei prestiti bancari al settore privato non finanziario ha registrato un calo, riguardante in misura più accentuata quelli erogati alle imprese. La qualità del credito bancario si è mantenuta nel complesso soddisfacente; se da un lato il tasso di deterioramento dei prestiti alle imprese è moderatamente cresciuto, dall'altro è rimasto sostanzialmente invariato quello relativo ai crediti alle famiglie.

La finanza pubblica decentrata

Gli enti territoriali veneti hanno mantenuto nel complesso una buona condizione finanziaria. È aumentata la spesa e in particolare quella in conto capitale; su questa hanno inciso gli investimenti in opere pubbliche, principalmente operati dai Comuni, in connessione con l'attuazione del PNRR. È aumentata anche la spesa sanitaria, sulla quale ha influito la crescita della spesa per il personale. Nonostante il rafforzamento dell'organico avvenuto nella sanità veneta nel corso degli ultimi anni, si profilano tuttavia delle criticità legate all'uscita per pensionamento di un numero consistente di figure professionali e al maggiore fabbisogno di personale necessario per garantire l'operatività delle strutture previste dal PNRR.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

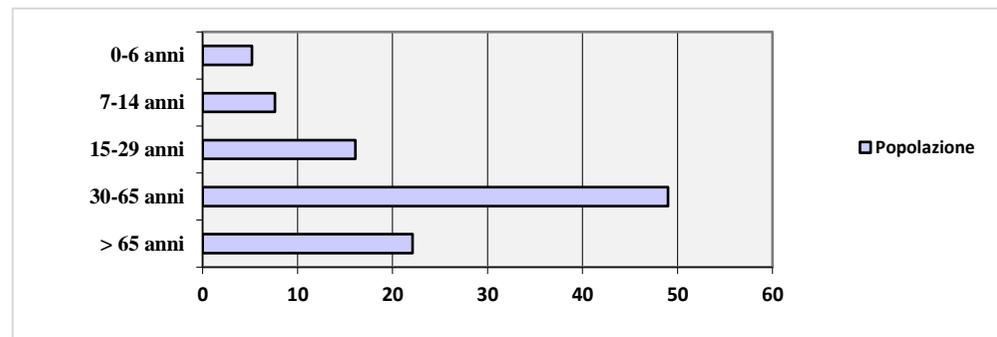
2.1.1 – POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento	30.765
--	--------

Residenti al 31.12.2023 (<i>art.156 D.Lgs. 267/2000 – Comune classe "h"</i>)	31.281
di cui maschi	15.241
di cui femmine	15.509
Dati al 31.12.2022	
nuclei familiari	13.035
Convivenze	7

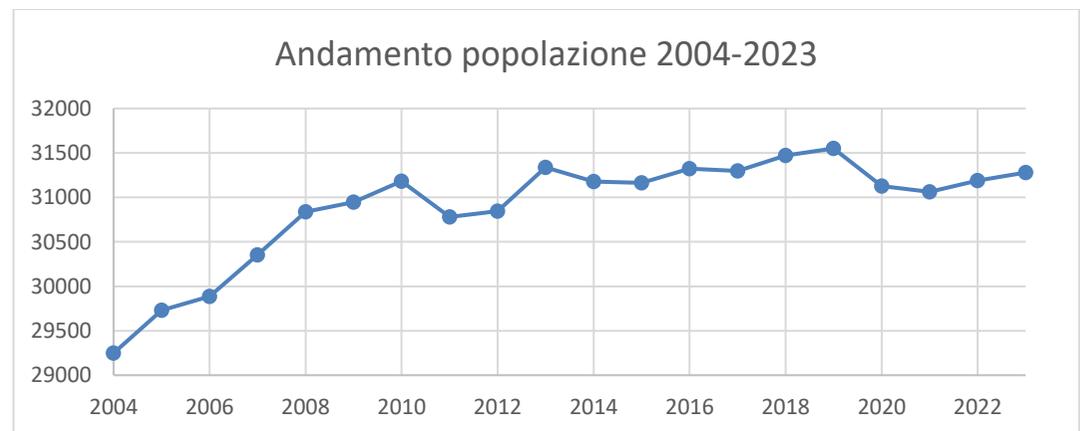
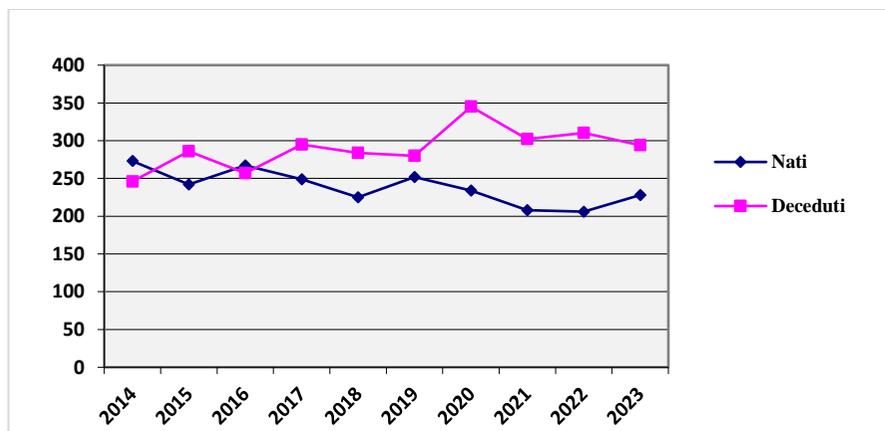
Popolazione al 1° gennaio 2023	31.191
Nati nell'anno	228
Deceduti nell'anno	294
Saldo naturale	- 66
Immigrati nell'anno	903
Emigrati nell'anno	841
Saldo migratorio	156
Popolazione al 31.12.2023	31.281

ETÀ	POPOLAZIONE al 31.12.2023	%
età prescolare (0 – 6 anni)	1.635	5,2%
età scuola dell'obbligo (7 – 14 anni)	2.392	7,6%
forza lavoro 1 ^a occupazione (15 – 29 anni)	5.036	16,1%
età adulta (30 – 65 anni)	15.316	49,0%
età senile (> 65 anni)	6.902	22,1%
TOTALE	31.281	100%



Natalità e mortalità della popolazione – trend storico dal 2014

ANNO	POPOLAZIONE al 31.12.20xx	NATI	TASSO NATALITÀ	DECEDUTI	TASSO MORTALITÀ	SALDO NATURALE
2014	31.179	273	0,876%	246	0,789%	27
2015	31.164	242	0,777%	286	0,918%	- 44
2016	31.323	267	0,852%	257	0,820%	10
2017	31.298	249	0,796%	295	0,943%	- 46
2018	31.473	225	0,715%	284	0,902%	- 59
2019	31.551	252	0,799%	280	0,887%	- 28
2020	31.129	234	0,752%	345	1,108%	- 111
2021	31.062	208	0,670%	302	0,972%	- 94
2022	31.191	206	0,660%	310	0,994%	- 104
2023	31.281	228	0,729%	294	0,940%	- 66



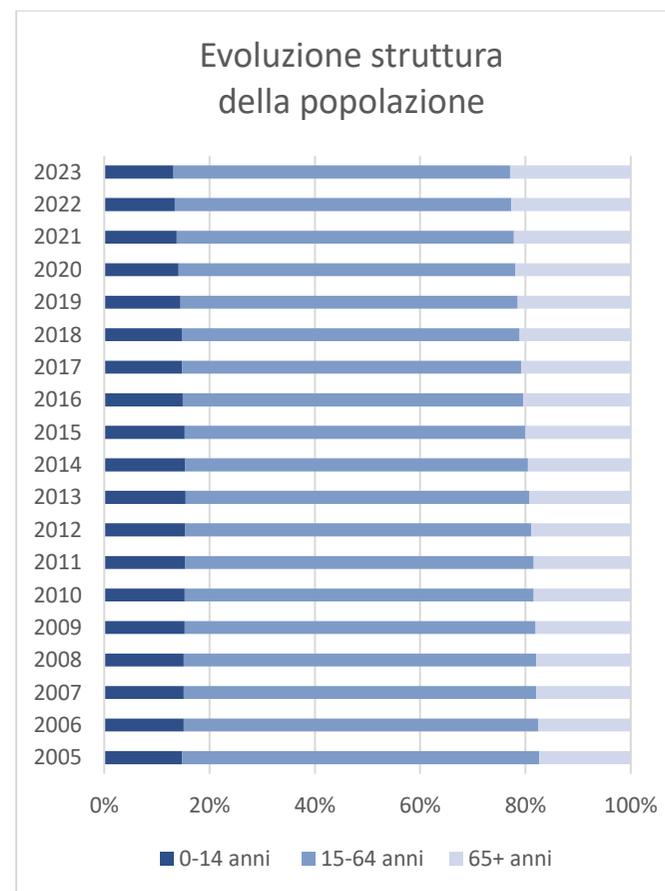
Struttura della popolazione dal 2011 al 2023

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre.

In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. L'analisi permette di valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo, dei servizi alla persona, sanitario, ...

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TV) DATI ISTAT al 1° gennaio

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2011	4.779	20.375	5.740	30.894	41,9
2012	4.770	20.307	5.872	30.949	42,1
2013	4.806	20.254	6.001	31.061	42,4
2014	4.799	20.229	6.120	31.148	42,6
2015	4.769	20.136	6.274	31.179	42,9
2016	4.652	20.128	6.384	31.164	43,3
2017	4.653	20.158	6.512	31.323	43,5
2018	4.619	20.066	6.613	31.298	43,8
2019	4.567	20.160	6.746	31.473	44,6
2020	4.455	20.184	6.912	31.551	44,8
2021	4.291	19.926	6.912	31.129	45,1
2022	4.169	19.856	7.037	31.062	45,4
2023	4.105	19.934	7.152	31.191	45,2



Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Montebelluna e, per l'annualità 2023, confrontati con Veneto e Italia.

Anno	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di natalità (per 1000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (per 1000 ab.)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio – 31 dicembre	1° gennaio – 31 dicembre
2011	120,1	51,6	120,5	120,4	10,5	8,0
2012	123,1	52,4	120,9	124,1	9,8	8,1
2013	124,9	53,4	121,5	128,2	9,8	8,2
2014	127,5	54,0	121,9	131,8	8,8	7,9
2015	131,6	54,8	124,3	137,0	7,8	9,2
2016	137,2	54,8	125,1	140,1	8,5	8,2
2017	140,0	55,4	128,5	142,2	8,0	9,4
2018	143,2	56,0	136,2	146,1	7,1	9,0
2019	147,7	56,1	137,2	146,0	8,0	8,9
2020	155,2	56,3	139,1	143,7	7,5	11,1
2021	161,1	56,2	141,8	143,3	6,7	9,7
2022	168,8	56,4	145,5	143,1	6,6	9,9
2023	174,2	56,5	146,5	142,4	7,3	9,4
Veneto 2023	195,1	57,4	159,0	148,6	6,3	10,5
Italia 2023	193,1	57,4	153,8	142,8	6,4	11,2

Glossario

➤ **Indice di vecchiaia**

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2023 l'indice di vecchiaia per il Comune di Montebelluna dice che ci sono 174,2 anziani ogni 100 giovani.*

➤ **Indice di dipendenza strutturale**

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Montebelluna nel 2023 ci sono 56,5 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

➤ **Indice di ricambio della popolazione attiva**

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Montebelluna nel 2023 l'indice di ricambio è 146,5 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

➤ **Indice di struttura della popolazione attiva**

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

➤ **Indice di natalità**

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

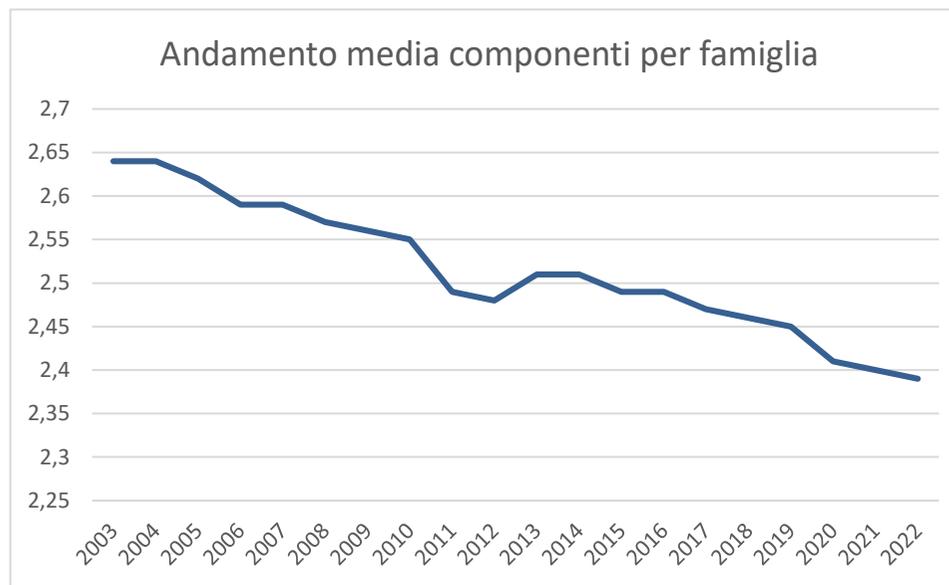
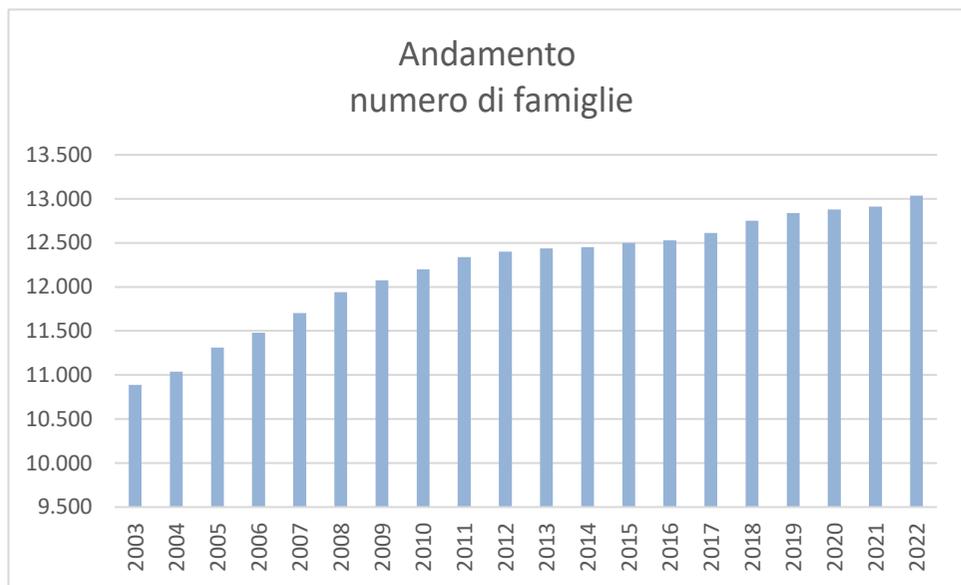
➤ **Indice di mortalità**

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

➤ **Età media**

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

Le famiglie a Montebelluna



Rielaborazione su dati Istat da Tuttitalia.it

Le famiglie sono in aumento e il numero medio dei componenti in diminuzione. Ciò è in linea con l'andamento nazionale che vede l'incremento di famiglie con uno/due componenti e la diminuzione delle famiglie numerose.

N componenti delle famiglie in Italia	2019	2020	2021	2022	2023
1	33.1	32.9	33.2	33.1	34.4
2	27.1	27.7	27.7	28.1	28.6
3	19.3	19	18.9	18.7	18.3
4	15.1	15.3	15.2	15.1	14.3
5	4	3.9	3.9	3.7	3.3
6 o più	1.3	1.3	1.2	1.2	1.1

fonte: dati.istat.it

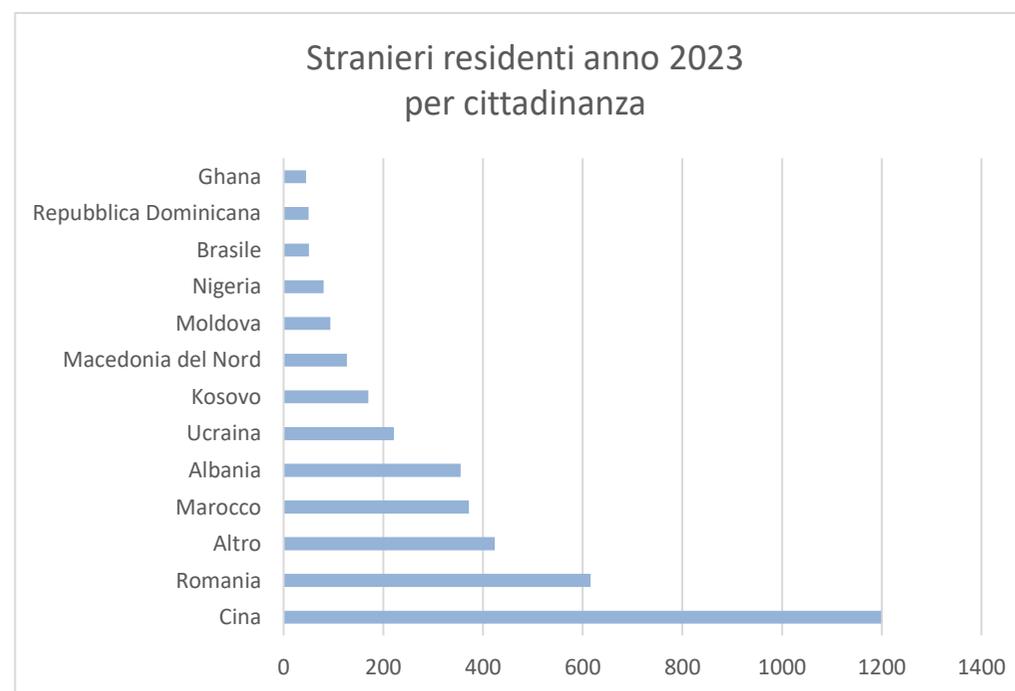
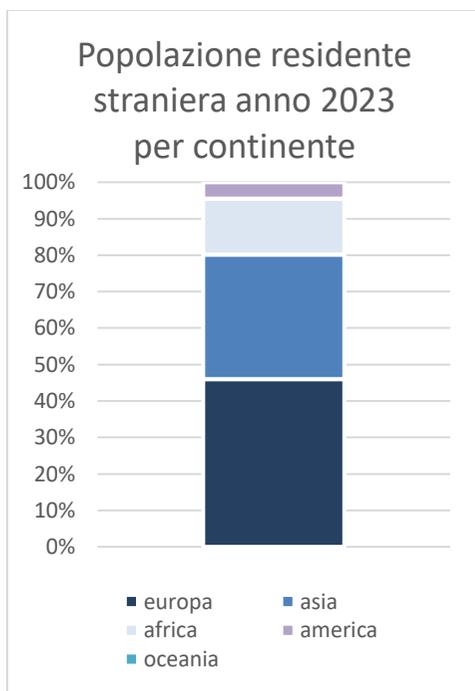
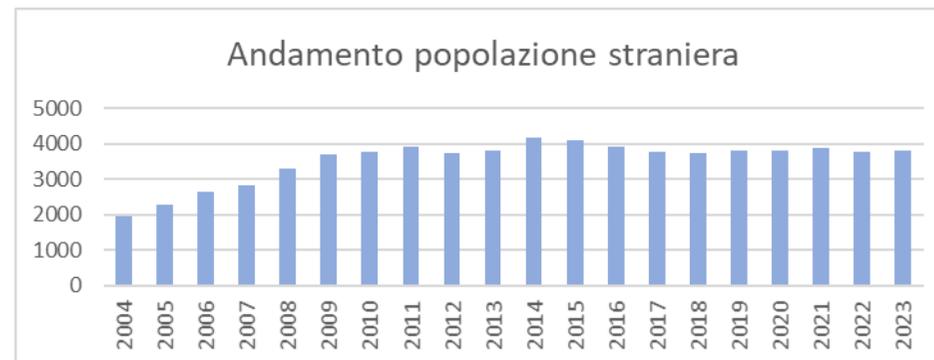
Popolazione straniera a Montebelluna: qualche informazione

Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

La popolazione straniera presente nel comune si sta assestando attorno a 3.800 persone e nel 2023 rappresenta il 12,2% della popolazione.

I cittadini stranieri provengono per lo più dai paesi europei e dall'Asia.

Analizzando la composizione in base alla cittadinanza, la fanno da padroni i cinesi (31%), seguiti da rumeni (16%), marocchini (9%) e albanesi (9%).



2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Sulla base degli accessi della popolazione residente al servizio sociale professionale, famiglia e minori, anziani e persone con disabilità rimangono i principali destinatari delle prestazioni di welfare locale; l'impegno del Comune si estende inoltre anche agli interventi di sostegno alla povertà, al disagio degli adulti ed all'inclusione sociale.

All'interno della spesa corrente, il 18% delle risorse è destinato al settore sociale.

Se da un lato appare rientrata l'emergenza causata dalla mancanza di opportunità lavorative, che si accompagna ad un basso livello di disoccupazione, permangono ancora alcune importanti criticità:

- l'aumento generalizzato dei prezzi al consumo dei beni di prima necessità, che ha portato ad un aumento delle spese medie delle famiglie tale da essere in alcuni casi insostenibile in particolare per i nuclei monoreddito;
- sono numerosi i nuclei che necessitano di intervento diretto da parte del Comune per l'integrazione del proprio reddito, pur con l'introduzione di importanti interventi statali per il sostegno economico delle famiglie;
- si aggrava la crisi abitativa, determinata dalla mancanza di alloggi in locazione sul libero mercato, a cui si fa fronte con importanti sostegni economici volti al pagamento di affitti/spese di gestione per soluzioni abitative di emergenza.

I dati sotto riportati, forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, rilevano il reddito complessivo del Comune di Montebelluna del 2022, confrontati con quelli a livello provinciale, regionale e nazionale. Si tratta dell'aggiornamento più recente fornito, attualmente, dal Ministero.

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2023 ANNO DI IMPOSTA 2022

Comune: MONTEBELLUNA

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Confronto su base provinciale, regionale e nazionale

Classificazione: Variabili principali

Variabili principali	Media Comunale	Media Provinciale	Media Regionale	Media Nazionale	Differenza % su base provinciale	Differenza % su base regionale	Differenza % su base nazionale
Reddito complessivo	25.523,58	25.132,16	24.872,96	23.650,2	1,56	2,62	7,92
Reddito imponibile	24.420,08	24.074,5	23.833,46	22.806,31	1,44	2,46	7,08
Imposta netta	5.727,08	5.471,44	5.382,88	5.381,01	4,67	6,39	6,43
Reddito imponibile addizionale	28.303,82	27.807,54	27.523,42	27.226,56	1,78	2,84	3,96
Addizionale comunale dovuta	225,58	194,89	210,66	212,83	15,75	7,08	5,99

I dati si riferiscono alla residenza del soggetto

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2023 ANNO DI IMPOSTA 2022

Comune: MONTEBELLUNA

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Selezione libera

Classificazione: Classi di reddito complessivo in euro

Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti	Reddito da fabbricati	Reddito da lavoro dipendente e assimilati	Reddito da pensione	Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli)	Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria (compresi valori nulli)	Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata (compresi valori nulli)	Reddito da partecipazione (comprensivo dei valori nulli)
		Media	Media	Media	Media	Media	Media	Media
minore di -1.000	1							
da -1.000 a 0	1	614,00						
zero	507							86,69
da 0 a 1.000	1.142	457,78	447,70	592,64	146,00		198,14	304,40
da 1.000 a 1.500	300	778,88	1.216,35	1.236,30		529,50	682,75	431,67
da 1.500 a 2.000	246	755,00	1.679,68	1.663,23			914,40	1.043,85
da 2.000 a 2.500	216	996,45	2.125,13	2.187,82	2.451,00		1.032,50	1.441,33
da 2.500 a 3.000	176	1.150,39	2.661,44	2.455,96			1.891,67	1.388,50
da 3.000 a 3.500	198	799,08	3.091,07	3.016,84			3.273,00	2.275,25
da 3.500 a 4.000	168	1.291,84	3.577,11	3.660,97		3.177,00	3.255,00	2.835,13
da 4.000 a 5.000	345	1.485,46	4.280,22	4.349,98	936,00		3.299,88	2.988,57
da 5.000 a 6.000	313	1.823,75	5.132,85	5.138,73		639,00	1.858,40	4.492,15
da 6.000 a 7.500	884	1.106,17	6.511,90	6.762,53	3.637,50		4.000,54	3.955,00
da 7.500 a 10.000	1.117	945,96	8.337,22	8.126,65	5.988,00	9.694,00	7.608,89	4.735,98
da 10.000 a 12.000	1.060	960,50	10.574,44	10.333,53	5.901,50	4.859,00	8.549,96	6.838,77
da 12.000 a 15.000	1.525	968,99	12.888,29	12.672,55	13.641,33		10.425,11	6.942,84
da 15.000 a 20.000	3.324	803,98	16.755,55	16.446,07	14.869,27	13.393,71	13.516,68	9.278,86
da 20.000 a 26.000	4.578	766,38	21.836,72	20.851,66	17.670,17	10.858,83	18.987,84	10.602,07
da 26.000 a 28.000	1.073	828,49	25.424,85	24.866,34	17.615,20	14.526,50	22.468,33	10.209,83
da 28.000 a 29.000	494	1.251,42	26.890,28	25.305,30	22.561,25		22.573,36	11.969,47

da 29.000 a 35.000	2.136	1.191,20	29.679,10	27.597,23	24.643,21	13.641,13	26.188,37	14.380,14
da 35.000 a 40.000	912	1.273,16	33.534,39	30.892,24	21.945,50	25.385,60	27.167,78	18.519,14
da 40.000 a 50.000	964	1.569,61	39.282,42	34.394,14	26.392,22	29.709,44	31.311,74	21.866,93
da 50.000 a 55.000	309	3.137,63	44.728,46	40.119,83	31.878,29	52.409,75	44.734,29	22.093,16
da 55.000 a 60.000	215	2.886,22	48.415,79	39.132,85	44.469,15	43.827,75	39.944,23	24.564,90
da 60.000 a 70.000	309	1.917,68	54.220,23	43.562,50	49.584,67	43.660,60	49.473,05	36.089,28
da 70.000 a 75.000	126	2.864,90	61.266,11	53.470,84	26.893,60	62.771,75	44.219,29	35.896,63
da 75.000 a 80.000	104	4.348,99	60.676,76	51.979,00	50.964,87	62.381,75	75.580,33	21.987,68
da 80.000 a 90.000	171	3.214,61	69.927,84	57.398,71	63.727,06	59.314,33	65.305,00	42.305,87
da 90.000 a 100.000	111	3.347,68	74.905,54	59.162,15	52.098,85	75.830,00	72.606,88	44.580,25
da 100.000 a 120.000	179	5.095,51	83.913,67	57.210,33	83.048,68	107.353,17	87.879,79	32.972,74
da 120.000 a 150.000	114	6.232,25	103.345,00	43.800,25	98.943,72	87.452,20	108.861,22	58.464,69
da 150.000 a 200.000	96	4.665,95	110.586,76	58.211,83	150.100,61	147.181,25	156.834,22	102.892,29
da 200.000 a 300.000	74	7.072,61	147.707,77	60.360,83	149.240,59	220.891,00	213.606,50	126.530,70
oltre 300.000	48	9.559,69	359.005,57	41.598,14	407.713,25	355.927,00	638.164,20	199.411,75
Totale	23.536	1.321,04	23.326,96	19.833,41	76.158,08	49.168,19	34.045,39	21.992,14

I dati si riferiscono alla residenza del soggetto

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

La demografia d'impresa in sintesi nella provincia di Treviso al 30.09.2024

Infocamere ha reso disponibili i dati della demografia d'impresa al 30 settembre 2024 che evidenziano, per la provincia di Treviso, un incremento di 17 unità, risultato che porta lo stock di imprese attive a quota 78.116 unità.

Questa apparente stabilità incorpora una crescita nei servizi alle imprese (+314 totali, soprattutto legate ai servizi finanziari e alla consulenza gestionale) e un calo nel commercio (-212), nella ristorazione (-100) e nel manifatturiero, quest'ultimo principalmente nel legno-arredo (-70).

Si sottolinea però che la riduzione del manifatturiero sia in parte dovuta alla cancellazione d'ufficio di 112 società cooperative, avvenuta nel secondo trimestre 2024. Collegandosi a quest'ultimo aspetto, si evidenzia a tal proposito che nel corso del 2023, sono state cancellate d'ufficio ai sensi del DPR n. 247/200 oltre 1.600 ditte individuali in provincia di Treviso per mancato compimento degli atti di gestione negli ultimi tre anni. Questa cancellazione d'ufficio per più della metà ha riguardato imprese condotte da cittadini stranieri, attive nei settori della moda, del commercio ambulante e del completamento e finitura di costruzioni. Per quanto riguarda gli imprenditori italiani dette operazioni hanno interessato perlopiù i settori dei servizi alle imprese, alle persone e la ristorazione.

Le imprese artigiane mantengono una significativa presenza: sono il 28,3% delle aziende in provincia di Treviso.

Si evidenzia infine una crescita di fondo delle società di capitali, aumentate di + 640 unità, che interessa tutti i settori, sia quelli in espansione che quelli in contrazione.

Tab.1-PROVINCIA DI TREVISO
Sedi d'impresa TOTALI attive per classe di natura giuridica
Settembre 2024

Classe di Natura Giuridica	TREVISO	
	sett. 2024	sett. 24 / sett. 23
SOCIETA' DI CAPITALE	20.652	640
SOCIETA' DI PERSONE	14.292	-380
IMPRESE INDIVIDUALI	42.358	-204
ALTRE FORME	814	-39
TOTALE	78.116	17
TOTALE escl. Imprese Individuali	35.758	221

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso-Belluno su dati Infocamere

Tab.2-PROVINCIA DI TREVISO
Sedi d'impresa ARTIGIANE attive per classe di natura giuridica
Settembre 2024

Classe di Natura Giuridica	TREVISO	
	sett. 2024	sett. 24 / sett. 23
SOCIETA' DI CAPITALE	2.692	89
SOCIETA' DI PERSONE	3.734	-137
IMPRESE INDIVIDUALI	15.627	32
ALTRE FORME	27	-1
TOTALE	22.080	-17
TOTALE escl. Imprese Individuali	6.453	-49

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso-Belluno su dati Infocamere

Poiché, come anticipato prima, la dinamica della demografia d'impresa ha risentito di fattori di tipo amministrativo, che poco o nulla hanno a che vedere con il ciclo economico, si anticipano qui alcune delle evidenze approfondite in uno specifico report che ha preso in considerazione alcuni indicatori utili a capire se e con quale intensità si sta rinnovando il tessuto imprenditoriale della provincia.

Prendendo spunto dalla recente presentazione del rapporto GEM per l'Italia, si sono analizzati l'andamento della natalità d'impresa (flusso totale di iscrizioni), la propensione imprenditoriale (data dal rapporto fra le iscrizioni di imprese e la popolazione adulta, 18- 64 anni), l'incidenza delle imprese giovanili sul totale imprese (utile per valutare la capacità di rinnovamento del tessuto imprenditoriale provinciale, che può avvenire tramite la nascita di nuove imprese ma anche attraverso il ricambio generazionale nelle imprese già avviate). Infine, si è analizzato il processo di invecchiamento nel sottoinsieme delle imprese individuali, nelle quali la coincidenza fra titolare e impresa permette di considerare la distribuzione delle imprese per classi di età abbastanza fini del titolare, ed elaborare così un "tasso di ricambio" dato dal rapporto fra imprenditori con meno di 35 anni, e quelli con 65 anni e oltre.

Per le iscrizioni la principale evidenza è la seguente: nel 2014 in Italia si erano iscritte oltre 370 mila imprese, nel 2023 questo flusso si è ridotto quasi del 16% attestandosi su un valore pari a 312 mila unità. In Veneto e a Treviso le iscrizioni sono calate meno (rispettivamente del -11,2% e del -7,3%).

Anche la propensione imprenditoriale è calata (per un insieme di fattori che possono essere ricondotti a due macro-cause quali le maggiori barriere d'ingresso e il calo demografico): nel 2014 in Italia nasceva 1 impresa ogni 100 abitanti adulti, nel 2023 questo indicatore scende a 0,87 imprese per 100 abitanti.

Il report approfondisce questo indicatore a livello di province italiane: nel confronto su base decennale si osserva come le province con alta o bassa propensione imprenditoriale tendano a mantenere questo posizionamento. A parte alcuni evidenti *outlier*, spicca Milano, principale incubatore di imprese in Italia.

La provincia di Treviso si colloca in linea con la media nazionale e veneta (0,85 imprese ogni 100 abitanti).

Nel 2023 il 30% delle **iscrizioni** di imprese, nelle province di Treviso e di Belluno, era riferito ad **imprese giovanili**: a Treviso si contano 1.274 iscrizioni di imprese guidate in via principale/prevalente da giovani under 35, esse rappresentano il 28,2% del totale iscrizioni nel trevigiano.

Analogamente a quanto osservato per il totale delle imprese trevigiane, il flusso di iscrizioni risulta in diminuzione nel decennio anche per il sottoinsieme delle imprese giovanili. Per Treviso la flessione è invece più contenuta (-3%) grazie al rialzo, a partire soprattutto dal periodo post covid, delle iscrizioni nell'edilizia e nei servizi alle imprese.

I settori dove resta più alta della media l'incidenza dell'imprenditoria giovanile sono, la ristorazione (il peso è del 12,3% sul totale imprese a Treviso) e le attività legate ai servizi alle persone (11% Treviso), a questi si aggiunge l'edilizia per Treviso (8,3%).

Infine, partendo dal fatto che nelle ditte individuali l'attività è svolta da un unico soggetto, l'imprenditore, si è calcolato un possibile **tasso di ricambio in questo sottoinsieme di imprese**, calcolato come rapporto percentualizzato fra imprese nelle quali l'imprenditore ha meno di 35 anni ed imprese nelle quali l'imprenditore ha un'età superiore a 64 anni.

Se questo tasso è uguale a 100 significa che vi è equilibrio fra i due sottoinsiemi considerati, un rapporto superiore a 100 significa che la quota di imprese con imprenditori anagraficamente più giovani prevale sul sottoinsieme con età più elevata, viceversa un rapporto inferiore a 100 significa che a prevalere è la quota di imprese over 64.

Dai dati emerge:

- che in Italia nel 2014 si era in perfetto equilibrio fra le due classi anagrafiche di imprenditori (rapporto uguale a 100), mentre nel 2023 la classe under 35 non compensa quella over 64 (il rapporto scende a 70);
- nella provincia di Treviso, in linea con il Veneto, il rapporto già sottosoglia 100 nel 2014, scende ulteriormente nel 2023 (da 65 a 52);

Il tasso di ricambio assume valori significativamente differenti a seconda del settore di attività economica considerata, nella provincia di Treviso, edilizia, ristorazione, attività legate ai servizi alle imprese ed alle persone, riparatori di auto e moto, mantengono un rapporto favorevole alla classe di età under 35 anni

(rapporto superiore a 100), anche se in tutti i casi il confronto con dicembre 2014 vede il rapporto in diminuzione. Mentre i settori più a rischio di ricambio sono, in entrambe le province l'agricoltura, il manifatturiero ed il commercio all'ingrosso ed al dettaglio.

a cura dell'Ufficio Studi e Statistica della Camera di Commercio di Treviso – Belluno

PROVINCIA DI TREVISO: Sedi d'impresa e unità locali dipendenti per settori economici Aggiornamento al 30 settembre 2024. (Valori assoluti e variazioni assolute).				
SETTORI	Treviso			
	Sedi d'impresa		Unità locali dipendenti	
	sett. 2024	sett. 24 / sett. 23	sett. 2024	sett. 24 / sett. 23
Agricoltura, silvicoltura e pesca	13.958	-34	876	34
Attività manifatturiere	9.331	-70	3.688	-
Alimentari e bevande (escl. tabacchi)	714	-16	372	-
Sistema moda	1.346	-35	333	-4
Legno arredo	1.501	-41	630	-1
Metalmecanica	3.343	-5	1.388	8
Altro manifatturiero	2.427	27	965	-3
Costruzioni	11.476	70	1.184	18
Altra Industria	302	-1	431	17
Commercio	15.490	-212	5.240	-45
Comm. all'ingr. e al dett. e rip. di autov. e motoc	2.094	27	577	17
Commercio all'ingrosso	6.910	-121	1.564	21
Commercio al dettaglio	6.486	-118	3.099	-83
Alloggio e ristorazione	4.226	-100	1.608	54
Alloggio	320	13	242	31
Attività dei servizi di ristorazione	3.906	-113	1.366	23
Servizi alle imprese	18.131	314	4.527	18
H Trasporto e magazzinaggio	1.559	-36	972	-4
J Servizi di informazione e comunicazione	1.642	-16	546	20
K Attività finanziarie e assicurative	2.594	115	882	-8
L Attività immobiliari	6.296	48	456	19
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.746	141	985	6
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp.	2.294	62	686	-15
Servizi alle persone	5.183	59	1.503	41
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	2	-	2	-
P Istruzione	367	6	270	1
Q Sanità e assistenza sociale	457	10	425	33
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divert.	865	29	253	-3
S Altre attività di servizi	3.492	14	553	10
Non classificate	19	-9	303	51
TOTALE	78.116	17	19.360	188

PROVINCIA DI TREVISO: Sedi d'impresa artigiane per settori economici Aggiornamento al 30 settembre 2024. (Valori assoluti e variazioni assolute).		
SETTORI	Sedi d'impresa	
	Treviso	
	sett. 2024	sett. 24 / sett. 23
Agricoltura, silvicoltura e pesca	444	29
Attività manifatturiere	5.481	-83
Alimentari e bevande (escl. tabacchi)	451	-9
Sistema moda	803	-28
Legno arredo	951	-32
Metalmecanica	1.799	-25
Altro manifatturiero	1.477	11
Costruzioni	8.685	41
Altra Industria	40	1
Commercio	1.159	5
Comm. all'ingr. e al dett. e rip. di autov. e motoc	1.057	10
Commercio all'ingrosso	32	-1
Commercio al dettaglio	70	-4
Alloggio e ristorazione	637	-30
Alloggio	-	-
Attività dei servizi di ristorazione	637	-30
Servizi alle imprese	2.479	5
H Trasporto e magazzinaggio	979	-35
J Servizi di informazione e comunicazione	244	11
K Attività finanziarie e assicurative	3	-
L Attività immobiliari	2	-
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	431	-7
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp.	820	36
Servizi alle persone	3.069	10
P Istruzione	31	-
Q Sanità e assistenza sociale	9	-
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divert.	95	-1
S Altre attività di servizi	2.934	11
Non classificate	86	5
TOTALE	22.080	-17

Per informazioni

Ufficio Studi e Statistica
Camera di Commercio di Treviso - Belluno
Tel. 0422 595239 - 362
e-mail: statistica@tb.camcom.it

Le società di capitali e i processi di acquisizione

Interessante per l'analisi del settore aziendale appare anche lo studio della CCIAA condotto a fine 2022 sulle società di capitali, su fenomeni di acquisizione totalitaria o maggioritaria delle aziende locali da parte di altre realtà italiane o internazionali e l'acquisizione da parte di aziende locali di realtà italiane o internazionali.

I dati dimostrano che, considerato il periodo 1991-2022, negli ultimi 5 anni si sono concentrate il 53% delle operazioni di acquisizione totalitaria e maggioritaria.

Confrontando il numero delle società coinvolte in queste operazioni, il numero di addetti e il valore della produzione, balza all'occhio che detti valori considerati sulle società acquirenti sono circa pari alla metà dei medesimi valori considerati sulle società acquisite.

Considerando i settori oggetto di acquisizioni da parte di imprese venete, troviamo soprattutto il manifatturiero, le attività immobiliari e i servizi all'impresa; se invece consideriamo i settori oggetto di acquisizione da parte di soggetti esteri o di altre regioni italiane abbiamo il manifatturiero, il metalmeccanico, le costruzioni, attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari e servizi alle imprese.

I settori oggetto di campagne acquisti anche da parte di partner esteri sono energie rinnovabili, automazioni industriali, componentistica per automotive, apparecchi medicali e ICT.

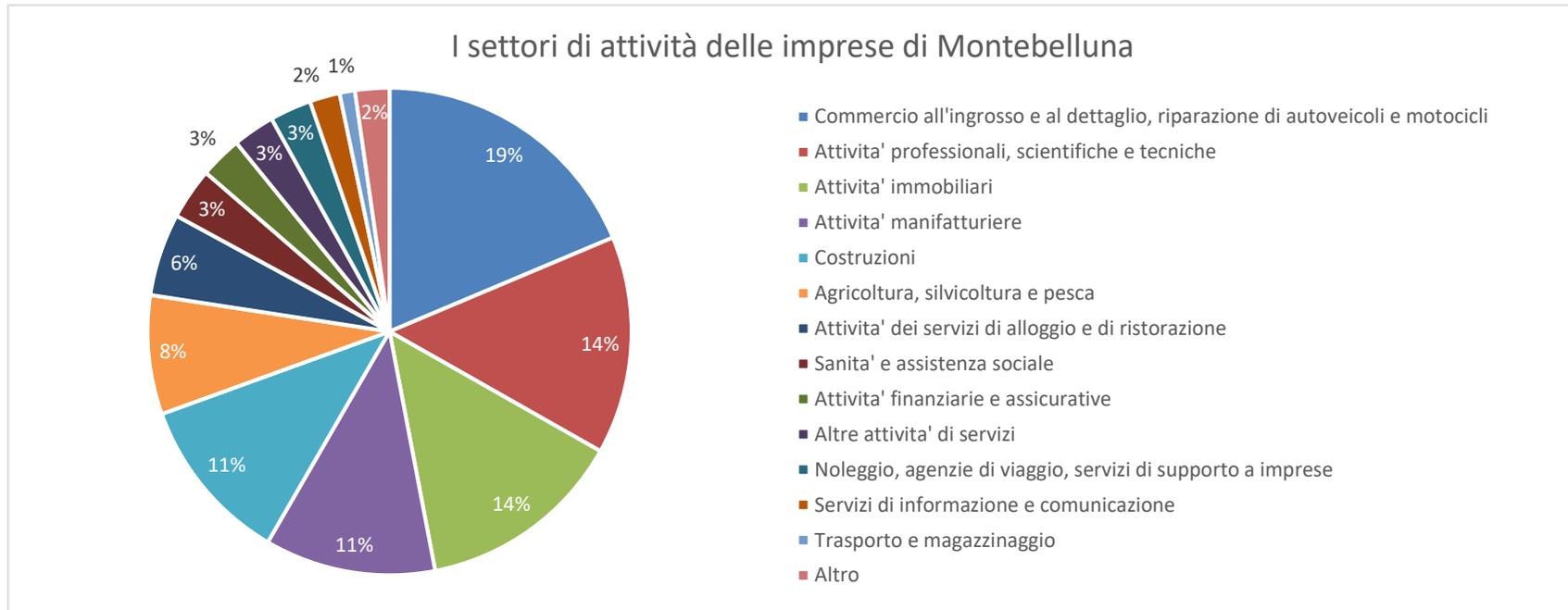
Le operazioni di acquisizione avvengono per il tramite di Fondi di Private Equity presenti in Italia.

La fetta di valore della produzione e degli occupati che entra in queste catene con la "testa" in altre regioni d'Italia o all'estero pone una riflessione per il futuro.

(per maggiori informazioni: "Le società di capitali in Veneto interessate, al 31/12/2022, da processi di acquisizione maggioritaria sulla base dei dati delle CCIAA: Prime analisi")

Uno sguardo alle imprese montebellunesi

Qui di seguito si riportano i dati riguardanti le imprese montebellunesi, tratte dal portale del federalismo fiscale, relativi alle aziende con sede nel territorio.



Dai dati relativi alle dichiarazioni iva anno 2023, relative al 2022, la composizione delle aziende per tipologia nel Comune è la seguente:

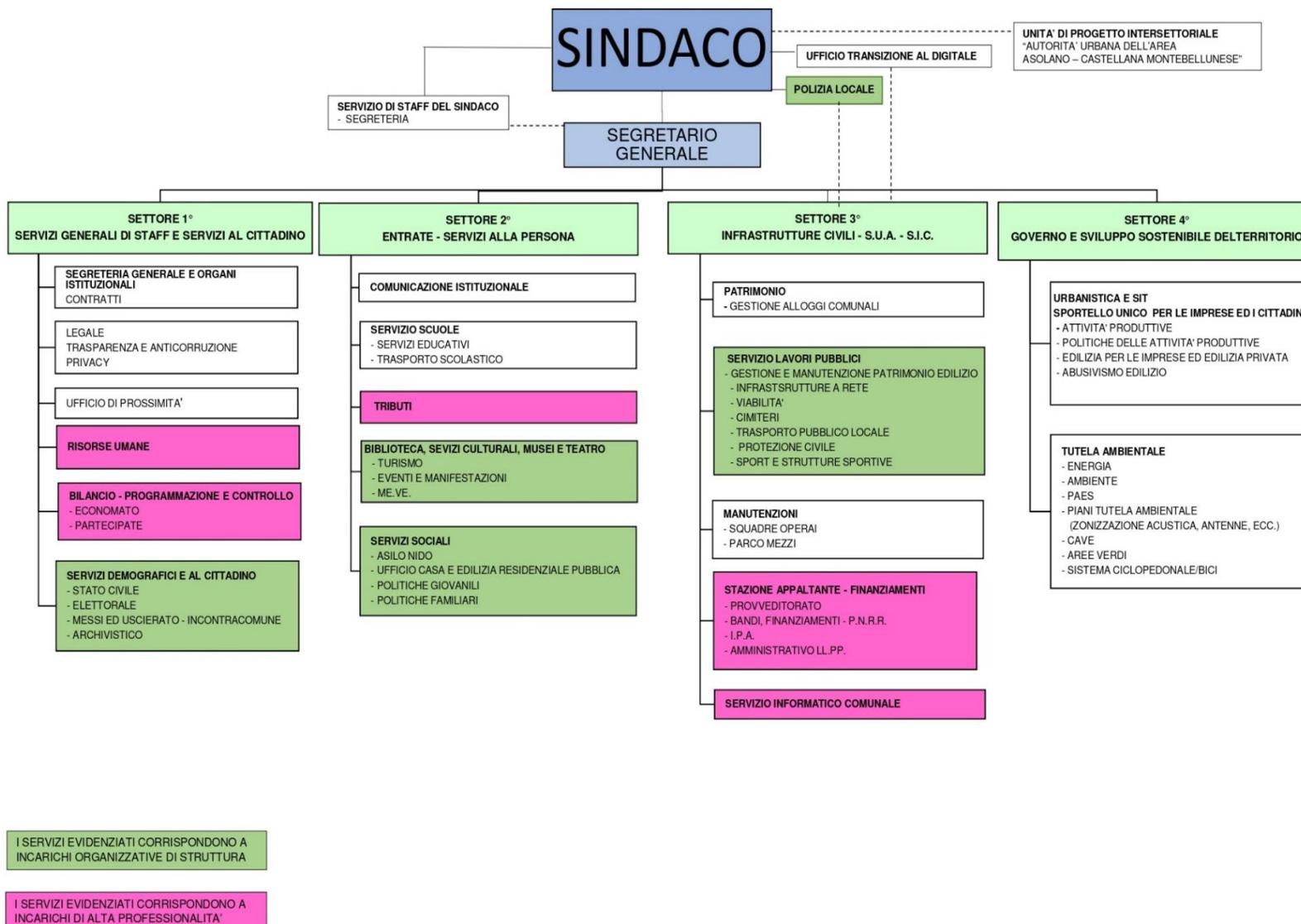
Tipo soggetto	Numero	%ale
Ditte individuali	1206	41,23%
Società di persone	605	20,68%
Società di capitali	1096	37,47%
Enti non commerciali	18	0,62%
Totale	2925	100,00%

2.1.4 – TERRITORIO

Superficie in Km^q				48,98
RISORSE IDRICHE				
	* Laghi			0
	* Fiumi e torrenti			0
STRADE				
	* Statali		Km.	0,00
	* Provinciali		Km.	15,70
	* Comunali		Km.	261,00
	* Vicinali		Km.	0,00
	* Autostrade (Superstrada Pedemontana Veneta)		Km.	3,50
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
			Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano di assetto territorio (PAT) approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Conferenza di Servizi in data 09/05/2012, ratificato con D.G.P. n. 248 in data 13/07/2012, pubblicata nel BUR n. 55 del 13/07/2012, efficace dal 27/07/2012	
* Piano degli interventi (PI) approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Delibera C.C. n. 33 del 16/06/2015	
* Variante al PAT approvata	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Delibera C.C. n. 32 del 23/07/2020	
* Variante al PI approvata	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Delibera C.C. n. 1 del 31/01/2024 “Approvazione della Prima Variante al Terzo Piano degli Interventi”	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Artigianali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.Lgs. 267/2000)	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>		
			AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq.	0,00

2.1.5 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Organigramma: si riporta l'organigramma dell'Ente come previsto dalla deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 08.01.2024.



L'organigramma del Comune di Montebelluna è aggiornato.

I Settori sono quattro, oltre al Servizio Polizia Locale, al Servizio di Staff del Sindaco, all'Ufficio Transizione al Digitale ed all'Unità di Progetto Intersectoriale, tutti alle dirette dipendenze del Sindaco.

Settore I ~ Servizi Generali di Staff e Servizi al cittadino, comprendente i seguenti servizi:

- Segreteria Generale e Organi Istituzionali;
- Servizi Demografici e al Cittadino;
- Bilancio – Programmazione e Controllo;
- Risorse Umane;

Settore II ~ Entrate – Servizi alla persona, comprendente i seguenti servizi:

- Tributi;
- Servizi Sociali;
- Comunicazione Istituzionale;
- Servizio Scuole;
- Biblioteca, Servizi Culturali, Musei e Teatro;

Settore III ~ Infrastrutture Civili – S.U.A. – S.I.C., comprendente i seguenti servizi:

- Patrimonio;
- Lavori Pubblici;
- Manutenzioni;
- Stazione Appaltante – Finanziamenti;
- Servizio Informatico Comunale;

Settore IV ~ Governo e Sviluppo Sostenibile del Territorio, comprendente i seguenti servizi:

- Urbanistica e S.I.T – Sportello Unico per le Imprese ed i Cittadini;
- Tutela Ambientale.

Posizioni organizzative dell'Ente e titolari di incarichi di alta professionalità:

Settore	Posizione
Servizio Polizia Locale	Comandante della Polizia Locale
Settore 1^	Responsabile Servizi Demografici e al Cittadino
Settore 1^	Responsabile Bilancio – Programmazione e Controllo
Settore 1^	Responsabile Risorse Umane
Settore 2^	Responsabile Servizi Sociali
Settore 2^	Responsabile Servizio Tributi
Settore 2^	Responsabile Biblioteca, Servizi Culturali, Musei e Teatro
Settore 3^	Responsabile Servizio Stazione Appaltante – Finanziamenti
Settore 3^	Responsabile Servizio Informatico Comunale
Settore 3^	Responsabile Servizio Lavori Pubblici

PERSONALE

AREA	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	AREA	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
OPERATORI	1	1	ISTRUTTORI	82	78
OPERATORI ESPERTI	33	33	FUNZIONARI E ELEVATE QUALIFICAZIONI	45	42
			DIRIGENTE	3	3

Totale personale al 30/09/2024 (senza il Segretario Generale)

Di ruolo n.	157
Fuori ruolo n.	1 (di cui un dirigente a T.D)

SERVIZI TECNICI			SERVIZI ECONOMICO - FINANZIARI		
AREA	Previsti in dotazione organica	N° in servizio	AREA	Previsti in dotazione organica	N° in servizio
Operatori (ex cat. A)	0	0	Operatori (ex cat. A)	0	0
Operatori esperti (ex cat. B)	20	20	Operatori esperti (ex cat. B)	0	0
Istruttori (ex cat. C)	24	23	Istruttori (ex cat. C)	7	7
Funzionari Elevate Qualificazioni (ex cat. D)	14	13	Funzionari Elevate Qualificazioni (ex cat. D)	5	4
Dirigenza	2	2	Dirigenza	0	0
SERVIZI DI VIGILANZA			SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI		
AREA	Previsti in dotazione organica	N° in servizio	AREA	Previsti in dotazione organica	N° in servizio
Operatori (ex cat. A)	0	0	Operatori (ex cat. A)	0	0
Operatori esperti (ex cat. B)	1	1	Operatori esperti (ex cat. B)	0	0
Istruttori (ex cat. C)	13	11	Istruttori (ex cat. C)	10	10
Funzionari Elevate Qualificazioni (ex cat. D)	1	1	Funzionari Elevate Qualificazioni (ex cat. D)	2	2
Dirigenza	0	0	Dirigenza	0	0
ALTRI SERVIZI			TOTALE		
AREA	Previsti in dotazione organica	N° in servizio	AREA	Previsti in dotazione organica	N° in servizio
Operatori (ex cat. A)	1	1	Operatori (ex cat. A)	1	1
Operatori esperti (ex cat. B)	12	12	Operatori esperti (ex cat. B)	33	33
C Istruttori (ex cat. C)	28	27	Istruttori (ex cat. C)	82	78
Funzionari Elevate Qualificazioni (ex cat. D)	23	22	Funzionari Elevate Qualificazioni (ex cat. D)	45	42
Dirigenza	1	1	Dirigenza	3	3
			TOTALE	164	157

2.1.6 – STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE												
	Anno 2024			Anno 2025			Anno 2026			Anno 2027						
Asili nido	n.	1	posti n.	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60			
Scuole materne	n.	6	posti n.	789	789	789	789	789	789	789	789	789	789			
Scuole elementari	n.	7	posti n.	1.456	1.456	1.456	1.456	1.456	1.456	1.456	1.456	1.456	1.456			
Scuole medie	n.	2	posti n.	945	945	945	945	945	945	945	945	945	945			
Strutture residenziali per anziani	n.	1	posti n.	112	112	112	112	112	112	112	112	112	112			
Farmacie comunali	n.		n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0		
Rete fognaria in Km																
- bianca				26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00		
- nera				31,30	31,30	31,30	31,30	31,30	31,30	31,30	31,30	31,30	31,30	31,30		
- mista				55,30	55,30	55,30	55,30	55,30	55,30	55,30	55,30	55,30	55,30	55,30		
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km				304,00	304,00	304,00	304,00	304,00	304,00	304,00	304,00	304,00	304,00	304,00	304,00	
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini (censimento del Servizio Tutela Ambientale)	n.	247	ha.	60,49	n.	247	ha.	60,49	n.	247	ha.	60,49	n.	247	ha.	60,49
Punti luce illuminazione pubblica	n.	5.881	n.	5.905	n.	5.905	n.	5.925	n.	5.925	n.	5.960	n.	5.960		
Rete gas in Km				136,31	136,31	136,31	136,31	136,31	136,31	136,31	136,31	136,31	136,31	136,31		
Raccolta rifiuti in quintali				130.379,63	130.500,00	130.500,00	130.500,00	130.500,00	130.500,00	130.500,00	130.500,00	130.500,00	130.500,00	130.500,00		
- civile				123.556,57	123.000,00	123.000,00	123.000,00	123.000,00	123.000,00	123.000,00	123.000,00	123.000,00	123.000,00	123.000,00		
- industriale				6.823,06	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00		
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.	64	n.	64	n.	64	n.	64	n.	64	n.	64	n.	64		
Veicoli	n.	20	n.	20	n.	20	n.	20	n.	20	n.	20	n.	20		
Centro elaborazione dati	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Personal computer	n.	201	n.	201	n.	201	n.	201	n.	201	n.	201	n.	201		
Altre strutture (specificare)																

2.2 – GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali rientrano nell'ambito delle funzioni assegnate ai Comuni, infatti, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 267/2000 *"Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze"*.

I servizi pubblici locali hanno ad oggetto attività rivolte direttamente a soddisfare bisogni della collettività locale amministrata e quest'ultima ne fruisce in via diretta e non mediata.

La materia dei servizi pubblici locali ha subito nel tempo numerose modifiche normative, dovute anche alla necessità di armonizzare la normativa nazionale con i principi comunitari, caratterizzandosi però per l'assenza di una disciplina organica che regolamentasse il settore.

Il D.Lgs. n. 201/2022 *"Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"* delinea il nuovo quadro normativo generale per l'organizzazione e la gestione dei servizi di interesse economico generale a livello locale.

Nell'ottica di monitorare e presidiare i pubblici servizi a rilevanza economica che non sono realizzati in economia dall'ente locale, il D. Lgs. 201/2022 ha stabilito che l'ente locale e gli altri enti competenti (ovvero nel nostro caso consigli di bacino) devono effettuare la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica (art. 30), contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

La relazione rileva, per ogni servizio affidato il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio, del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli art. 7, 8 e 9 del medesimo D. Lgs. 201/2022.

La relazione deve essere pubblicata nel sito dell'ente e trasmessa contestualmente ad ANAC per pubblicazione in sezione tematica (art. 31).

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 28.12.2023, avente ad oggetto *"Verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica di cui all'articolo 30 del D.Lgs. 23.12.2022 n. 201"* è stata approvata la ricognizione effettuata sui SPL a rilevanza economica dell'annualità 2022.

Entro dicembre 2024, verrà presentata al Consiglio Comunale la ricognizione sui servizi pubblici locali a rilevanza economica dell'anno 2023.

2.3 – SOCIETÀ ED ENTI PARTECIPATI

SITUAZIONE ATTUALE DELLE SOCIETÀ, ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI E VALUTAZIONI DI MERITO. INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Il principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, stabilisce che l'analisi strategica deve essere elaborata tenendo conto della gestione degli organismi gestionali esterni.

Si riportano di seguito gli enti/società di cui il Comune di Montebelluna detiene una quota di partecipazione, con evidenza dei risultati economici degli ultimi tre anni e in sintesi le attività svolte:

Società			Quota di partecipazione %	Classificazione ai fini del bilancio consolidato	in euro		
Ragione sociale e sede legale	Attività svolta	Link sito aziendale			Risultato 2021	Risultato 2022	Risultato 2023
Consiglio di Bacino Veneto Orientale Conegliano	autorità d'ambito territoriale ottimale "Veneto Orientale" per il servizio idrico integrato	https://www.aato.venetoriental.it/	3,14%	Ente strumentale partecipato	109.882,00	69.410,91	- 88.957,38
Consorzio Del Bosco Montello Volpago del M.llo	promozione dello sviluppo sociale ed economico del Montello	https://consorziodelboscomontello.it/	20%	Ente strumentale partecipato	0,00 (bilancio in pareggio)	0,00 (bilancio in pareggio)	0,00 (bilancio in pareggio)
Alto Trevigiano Servizi S.p.A. Montebelluna	gestione servizio idrico integrato	https://altotrevigianoservizi.it/	4,148%	Società partecipata	964.439,00	1.857.216,00	4.270.229,00
Consiglio di Bacino Priula Fontane di Villorba	autorità di governo competenti in materia di gestione dei rifiuti	https://www.priula.it/	4,96%	Ente strumentale partecipato	2.669,00	1.649,00	3.366,00
Contarina S.p.A Lovadina di Spresiano	gestione dei rifiuti nei comuni aderenti al Consiglio di Bacino Priula	https://www.contarina.it/	4,96% (tramite il Consiglio di Bacino Priula)	Società partecipata indiretta	42.365,00	77.122,00	928.973,00
Casa di riposo Umberto I Montebelluna	gestione residenza per anziani e cohousing	https://www.umbertoprime.com/	0,00% (per Statuto il Comune ha il potere di nomina del CdA)	Ente strumentale controllato	133.377,00	77.997,00	475.287

Fondazione Teatro Montebelluna Montebelluna	perseguire scopi di ordine culturale nelle dimensioni del teatro (prosa, musica, danza), dell'arte, della convegnistica e di quant'altro possa rispondere alle istanze culturali del territorio	https://www.fondazioneteatromontebelluna.it/	100%	Ente strumentale controllato	-€ 145,50	-€ 11.417,23	-€ 2.322,92
---	---	---	------	------------------------------	-----------	--------------	-------------

Il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP) ha ridisegnato la disciplina delle società partecipate da pubbliche amministrazioni, con la finalità di razionalizzare il fenomeno delle partecipazioni pubbliche, promuovere un'efficiente gestione delle medesime e la qualità dei servizi pubblici erogati, contenere la spesa pubblica, nonché tutelare e promuovere la concorrenza.

A tal fine, sono stati introdotti rilevanti adempimenti per gli enti locali, tra i quali si citano:

- A. la **revisione straordinaria** delle partecipazioni direttamente ed indirettamente detenute al 23.09.2016 (art. 24 del TUSP), mediante una ricognizione delle medesime al fine di individuare quelle da mantenere e quelle oggetto di misure di razionalizzazione, in base ai requisiti stabiliti dall'art. 20 TUSP;
- B. la **revisione ordinaria**, a partire dal 2018 (con riferimento al 31.12.2017) in poi, le Pubbliche Amministrazioni effettuano annualmente un'analisi sull'assetto complessivo delle società partecipate e predispongono un eventuale piano di riassetto/razionalizzazione corredato da una relazione tecnica (art. 20 del TUSP);
- C. a seguito dell'adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo, l'approvazione da parte delle PP.AA. di una relazione sull'attuazione del piano medesimo, evidenziando i risultati conseguiti (art. 20 TUSP).

In attuazione a quanto previsto dalle citate disposizioni del TUSP, il Consiglio comunale:

- con deliberazione n. 63 del 27.09.2017, ha approvato la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23.09.2016, individuando quelle che dovevano essere alienate o, comunque, oggetto di razionalizzazione;
- con deliberazioni n. 83 del 21.12.2018, n. 78 del 19.12.2019, n. 90 del 29.12.2020, n. 100 del 28.12.2021, n. 72 del 28.12.2022, n. 46 del 28.12.2023 ha effettuato la ricognizione delle partecipazioni pubbliche detenute rispettivamente al 31.12.2017, 31.12.2018, 31.12.2019, 31.12.2020, 31.12.2021, 31.12.2022.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31.12.2023.

Di seguito si riportano le tabelle con i dati economici delle società ed enti partecipati/controllati riferiti al triennio 2021-2023.

DATI SOCIETÀ E ORGANISMI PARTECIPATI/CONTROLLATI

Organismo partecipato CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE – quote rappresentate: 3,14%	Esercizio		
	2021	2022	2023
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	417.129,50	418.482,78	417.456,07
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	109.882,00	69.410,91	- 88.957,38
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alla lett.D) e n°20 del conto economico (art.2425 c.c.)	120.365,84	79.744,90	-88.957,38
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	4.920.874,14	4.947.057,16	14.311.288,52
T.F.R. (voce C del Passivo)			
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	3	5	5
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	170.843,14	154.570,33	196.281,20
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12			
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Organismo partecipato CONSORZIO DEL BOSCO MONTELLO – partecipazione: 20%	Esercizio		
	2021	2022	2023
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	146.506,00	167.987,00	150.384,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	0,00	0,00	0,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alla lett.D) e n°20 del conto economico (art.2425 c.c.)	5.129,00	5.057,00	5.522,00
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	735.317,00	33.469,00	46.468,00
T.F.R. (voce C del Passivo)			
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)			
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)			
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12			
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Organismo partecipato ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.P.A. – partecipazione: 4,148%	Esercizio		
	2021	2022	2023
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	75.687.477,00	97.128.685,00	99.536.664,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	964.439,00	1.857.216,00	4.270.229,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alla lett.D) e n°20 del conto economico (art.2425 c.c.)	1.284.115,00	2.012.829,00	5.826.299,00
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	99.367.798,00	104.618.580,00	98.501.925,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	2.923.019,00	3.227.553,00	3.086.406,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	304	295	300
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	15.133.143,00	15.157.783,00	15.495.042,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	514,49	-60,87	0,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	331.489,54	278.916,52	281.053,71
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Organismo partecipato BILANCIO CONSOLIDATO CONSIGLIO DI BACINO PRIULA – CONTARINA S.P.A. partecipazione: 4,96%	Esercizio		
	2021	2022	2023
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	94.420.020,00	100.790.411,00	102.820.561,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	-39.940,00	-6.202,00	847.367,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D) e n°20 del conto economico (art.2425 c.c.)	423.405,00	498.009,00	2.051.817,00
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	76.235.956,00	74.314.921,00	93.961.643,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	2.218.022,00	2.292.162,00	2.215.214,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	698	717	712
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	31.998.131,00	34.884.843,00	36.011.577,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12			
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Organismo controllato CASA DI RIPOSO UMBERTO I- controllata nomina C.d.A.	Esercizio		
	2021	2022	2023
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	4.543.492,00	4.840.559,00	5.087.269,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	133.377,00	77.997,00	475.287,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alla lett.D) e n°20 del conto economico (art.2425 c.c.)	135.109,00	79.719,00	477.225,00
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	1.588.620,00	3.518.617,00	4.742.001,00
T.F.R. (voce C del Passivo)			
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	53	50	48
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	2.027.973,00	1.938.652,00	1.964.644,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	1.826,10	1.647,20	4.288,70
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	0,00	0,00	0,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Organismo controllato FONDAZIONE TEATRO MONTEBELLUNA- partecipata 100%	Esercizio		
	2021	2022	2023
Valore della Produzione (voce A del conto economico)			
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	-145,50	-11.417,23	-2.322,92
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alla lett.D) e n°20 del conto economico (art.2425 c.c.)		-10.697,23	-2.322,92
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)			
T.F.R. (voce C del Passivo)			
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)			
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)			
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12			
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Elenco degli enti partecipati dal Comune di Montebelluna oggetto di consolidamento nel bilancio consolidato:

Ente/Società	Metodo consolidamento
Consiglio di Bacino Priula	Metodo proporzionale Bilancio consolidato di gruppo (con Contarina Spa)
Casa di Riposo Umberto I	Metodo integrale
Alto Trevigiano Servizi Spa	Metodo proporzionale
Consiglio di bacino Veneto Orientale	Metodo Proporzionale

INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Gli indirizzi che saranno di seguito formulati rispondono principalmente agli obiettivi di efficiente gestione e razionalizzazione degli organismi facenti parte del “gruppo amministrazione pubblica”.

In materia di controlli sugli organismi partecipati si richiama l’art. 3 del D.L. 10.10.2012, n. 174 che ha modificato la tipologia dei controlli interni degli enti locali (in particolare, per ciò che qui interessa, artt. 147-quater e 147-quinquies del D.Lgs. 267/2000) prevedendo, tra l’altro, l’introduzione di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari, la situazione contabile, gestionale ed organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica; i risultati complessivi della gestione del Comune e dei suoi organismi partecipati sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica.

Il *Regolamento sul sistema dei controlli interni* del Comune di Montebelluna, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 10.04.2013, è stato modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 29.07.2024.

Il regolamento prevede agli artt. 6, 8 e 9 rispettivamente:

- il controllo sugli equilibri finanziari;
- il controllo sulle società partecipate non quotate;
- il controllo sulla qualità dei servizi.

Le disposizioni normative e regolamentari soprariportate prevedono che l’Amministrazione comunale definisca preventivamente, in sede di redazione del Documento Unico di Programmazione, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata (sia in termini di bilancio che di efficacia, efficienza ed economicità del servizio), secondo parametri qualitativi e quantitativi.

Gli organismi partecipati sono tenuti a:

1. rapportarsi con gli organi/uffici competenti del Comune in un’ottica di collaborazione, di coordinamento e confronto continui;
2. trasmettere tutte le informazioni e i dati necessari per l’esercizio dell’attività di controllo (verbali delle sedute assembleari, gli schemi di bilancio e bilanci annuali, le relazioni semestrali, ...);
3. trasmettere, nei tempi indicati dal Comune per l’approvazione del Rendiconto della gestione, la certificazione dei debiti/crediti dei rispettivi organi di revisione;
4. perseguire un risultato economico non negativo, fatti salvi eventi eccezionali non causati da scelte gestionali.

TRASPARENZA

L'art. 22 del D.Lgs. n. 33/2013 (cd. "Decreto Trasparenza") prevede che il Comune pubblichi sul proprio sito alcune informazioni relative a:

- A. enti pubblici, istituti, vigilati o finanziati dall'amministrazione medesima nonché di quelli per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'elencazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate;
- B. società in cui detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria indicandone l'entità, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate;
- C. enti di diritto privato, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate; sono enti di diritto privato in controllo pubblico gli enti di diritto privato sottoposti a controllo da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti costituiti o vigilati da pubbliche amministrazioni nei quali siano a queste riconosciuti, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.

A tal fine, già nell'anno 2024, ma anche negli anni 2025 e successivi:

- le società/enti soggetti all'art. 22 del D.Lgs. n. 33/2013 sono tenuti a comunicare tempestivamente al Comune ogni variazione ai dati pubblicati, in particolare riguardo alla composizione e alla remunerazione dei componenti dei Consigli di amministrazione;
- per migliorare il flusso informativo tra Comune ed enti/società partecipate, questi ultimi sono tenuti a comunicare anche i dati relativi alla composizione e alla remunerazione degli organi di controllo.

Si riportano alcuni indicatori relativi all'andamento delle società partecipate:

Consolidato Consiglio di Bacino Priula e Contarina (*)

Principali indicatori patrimoniali e finanziari

Di seguito verranno riportate alcune delle informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile; aderendo al dettato normativo, che sottopone alla sensibilità dell'estensore del bilancio l'ampiezza delle informazioni da fornire, lo scrivente Organo, confermando le scelte effettuate in occasione della redazione dei bilanci relativi agli ultimi esercizi, non ha ritenuto opportuno fornire alcuna nota di carattere economico (indici di redditività od altro).

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	€ 86.286.757	MEZZI PROPRI	€ 23.578.138
Immobilizzazioni immateriali	€ 4.023.961	Capitale sociale	€ 500.000
Immobilizzazioni materiali	€ 80.798.003	Riserve	€ 23.078.138
Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.464.793		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 34.587.885
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 53.397.759		
Magazzino e altre voci non liquide	€ 2.584.371		
Liquidità differite	€ 27.269.466	PASSIVITA' CORRENTI	€ 81.518.493
Liquidità immediate (di cui acconti ai fornitori)	€ 23.543.922 € 72.365		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 139.684.516	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 139.684.516

Lo schema riportato riclassifica le attività e le passività in base alla loro tendenza ad essere “monetizzate”; attivo e passivo riportano, in ordine crescente, gli elementi patrimoniali in relazione alla loro “liquidità” ed “esigibilità”.

L'attivo fisso deve essere correlato alle fonti di finanziamento (passività) destinate a permanere durevolmente in azienda, quali i mezzi propri e le passività consolidate; in maniera speculare, l'equilibrio finanziario si raggiunge quando l'attivo circolante è superiore alle passività correnti.

I fondi per rischi ed oneri, a fronte dell'incertezza che riguarda la manifestazione delle fattispecie sottostanti, sono stati prudenzialmente considerati unitamente alle passività consolidate, ancorché possa ipotizzarsi un loro riassorbimento nel medio-lungo periodo.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2023	2022
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-62.708.619	-49.619.811
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,27	0,32
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	-28.120.734	-32.006.766
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	0,67	0,56

La precedente analisi, sintetizza numericamente la relazione intercorrente tra le fonti a medio lungo e l'attivo immobilizzato e, con analogo significato, il rapporto tra le indicate grandezze.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		Importo in unità di € (31.12.2023)	Importo in unità di € (31.12.2022)
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pass. M/I term + Debiti breve) / Mezzi propri	4,92	3,87
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi propri	2,85	1,81

Gli indici di struttura evidenziano il rapporto che intercorre tra le varie fonti di finanziamento (mezzi propri e mezzi di terzi); l'indice di indebitamento risulta comunque importante in quanto all'interno delle passività sono contemplati tutti i finanziamenti a titolo di f.do di rotazione che la Regione Veneto ha erogato a favore della messa in sicurezza delle discariche in gestione ora a Contarina.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		Importo in unità di € (31.12.2023)	Importo in unità di € (31.12.2022)
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	-28.120.734	-32.006.766
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	0,66	0,55
Indice di rigidità	Attivo fisso / Capitale investito	0,62	0,65
Indice di elasticità	Attivo circolante / Capitale investito	0,38	0,35
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	-30.705.105	-34.608.539
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	0,62	0,52

Principali rischi ed incertezze cui il Consiglio è esposto

Come evidenziato, il Consiglio è soggetto alle incertezze legate all'assetto normativo che disciplina il settore ambientale e gli Enti che svolgono servizi pubblici locali; su tale argomento si rinvia a quanto trattato nella prima parte della presente Relazione.

Il Consiglio e la sua controllata non hanno posto in essere nel corso dell'esercizio 2023 operazioni di finanza od impieghi extraoperativi.

Si ritiene che il Consiglio e la Controllata non siano esposti ad un rischio credito superiore alla media di settore, considerando che i crediti sono vantati nei confronti di soggetti di consolidata affidabilità, quali Società ed Enti Pubblici per i conferimenti all'impianto di smaltimento, e nei confronti degli utenti per i servizi di raccolta RSU, per i quali, attesa la modesta incidenza dei singoli crediti sul totale, si ritiene non sussistano rischi particolari causati dalla solvibilità dell'utenza. A presidio di residuali rischi possibili su crediti risulta comunque stanziato un apposito fondo svalutazione.

(*) estratta dalla Relazione sulla Gestione al bilancio consolidato 2023 del Consiglio di Bacino Priula

Alcune precisazioni

Il Consiglio di Bacino Priula, con nota ns Prot. 47884 del 18.10.2019, comunicava che in materia di controllo (analogo e non) sulle società partecipate, Contarina è una società partecipata dal Consiglio stesso e pertanto tale controllo deve essere esercitato in modo congiunto e non in modo atomistico da parte di ogni singolo comune che vi fa parte.

Lo statuto del Consiglio di Bacino Priula prevede espressamente (art. 1, co. 6) che *“Il Consiglio di Bacino esercita tutte le competenze in tema di organizzazione e controllo dei servizi. A tal fine le società di gestione in house del servizio pubblico sono partecipate e controllate dal Consiglio di Bacino quale apparato amministrativo operante nell’interesse dei Comuni ricompresi e loro forma di cooperazione unitaria. Non sono ammesse forme duplicative di gestione, indirizzo e controllo del servizio pubblico e del gestore; a tal fine il Consiglio di Bacino approva l’apposito regolamento di garanzia”*. Questa disposizione è stata attuata con l’approvazione da parte dell’Assemblea di Bacino (deliberazione n. 1 del 19.04.2016) del *“Regolamento sulle modalità di esercizio congiunto del controllo analogo sull’in house provider Contarina SpA, nonché delle altre attività di controllo ed indirizzo previste da specifiche disposizioni di legge”* che contiene forme di controllo preventivo, concomitante e successivo. Tale regolamento disciplina dunque anche attività di controllo ed indirizzo previste da specifiche disposizioni di legge, tra le quali quelle di cui all’art. 147-quater del D.Lgs. 267/2000.

Annualmente vengono definiti ed approvati, in sede di nulla osta al budget e piano investimenti, gli indirizzi strategici e operativi nonché programmatori della società in house Contarina SpA.

Trimestralmente il Comitato di Bacino provvede alla verifica e al controllo del raggiungimento degli obiettivi esaminando report informativi di natura sia tecnica che amministrativo-contabile ovvero gestionale ricevuti dalla società; il report riepilogativo dell’andamento della gestione della società durante l’intero anno viene esaminato successivamente dall’Assemblea, contestualmente al bilancio di esercizio della stessa. I risultati complessivi della gestione della società vengono poi rilevati mediante il bilancio consolidato del Consiglio di Bacino Priula e nella Relazione sulla gestione che accompagna il bilancio viene inserito il programma di valutazione del rischio aziendale, come richiesto dall’art. 6, commi 2 e 4, del TUSP ricorrendo ad indicatori relativi alla redditività, alla solvibilità, alla struttura dei finanziamenti e alla eventuale deficitarietà strutturale.

Alto Trevigiano Servizi SpA (*)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività di ATS confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31.12.2023	31.12.2022
ROE netto	7,22%	3,38%
ROE lordo	9,85%	3,67%
ROS	7,14%	3,77%
ROI	6,97%	4,58%

Di seguito la modalità di calcolo degli indici sopra riportati:

- ROE netto: Reddito netto/PN
- ROE lordo: Reddito lordo/PN
- ROS: EBIT/Valore della Produzione
- ROI: ROS*(Valore della Produzione/Capitale Investito)

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31.12.2023	31.12.2022
Margine primario di struttura	(208.546.793)	(177.698.417)
Quoziente primario di struttura	0,22	0,24
Margine secondario di struttura	10.442.119	29.775.002
Quoziente secondario di struttura	1,04	1,13
Indice di struttura finanziaria	0,45	0,53

Il Margine di struttura (Attivo fisso netto - PN) primario evidenzia la capacità di coprire gli investimenti nella struttura fissa con mezzi propri.

Il Margine di struttura secondario (Attivo Fisso netto – PN – Risconti passivi – Passività consolidate) evidenzia la capacità di coprire gli investimenti nella struttura fissa oltre che con mezzi propri anche con mezzi di terzi con scadenza a medio lungo termine.

Il quoziente primario è dato dal rapporto tra PN e Attivo fisso netto, il quoziente secondario è dato dal rapporto tra (PN + Risconti passivi + Passività consolidate) e Attivo fisso netto.

L'indice di struttura finanziaria è dato dal rapporto tra debiti a ML, patrimonio e attivo immobilizzato.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci

degli esercizi precedenti.

	31.12.2023	31.12.2022
Indice di Liquidità (Att.bt/Passiv.bt)	1,61	2,06
EBITDA/PFN	0,35	0,39
Oneri Finanziari/Fatturato	3,79%	3,27%

L'indice di Liquidità si presenta in peggioramento rispetto all'esercizio precedente a causa dell'esborso sostenuto per la realizzazione degli investimenti.

Per quanto concerne il rapporto tra EBITDA e PFN, si registra una lieve flessione dovuta all'emissione del nuovo Hydrobond e al contestuale aumento della spesa per investimenti.

Per quanto concerne il calcolo dell'EBITDA, lo stesso è stato calcolato al netto dell'accantonamento dei fondi rischi.

(*) da Relazione sulla Gestione al Bilancio 2023 di A.T.S. SpA

Alcune precisazioni

I soci della società Alto Trevigiano Servizi S.p.A. (nota ns. Prot. 60599 del 26.11.2021) hanno sottoscritto, a seguito delle modifiche statutarie approvate dall'Assemblea straordinaria dei soci del 27.10.2021 che hanno trasformato la società da S.r.l. a S.p.A, un Patto Parasociale, in data 11.11.2021, ai sensi dell'art. 2341-bis c.c., al fine di disciplinare l'esercizio dei diritti ed obblighi dei soci stessi in relazione alla nuova forma societaria nonché quali esercenti un'influenza dominante congiunta sulla società nelle forme del controllo analogo.

Questo Patto Parasociale stabilisce che:

- la Società svolge la parte prevalente dell'attività sociale in favore degli enti locali suoi soci e titolari del S.I.I. ad essa affidato e comunque in modo tale che più dell'80% del proprio fatturato complessivo sia realizzato nello svolgimento dei compiti da loro affidati;
- la Società è soggetta al controllo finanziario, organizzativo e gestionale stringente da parte degli enti pubblici locali che affidano in via diretta il S.I.I. afferente al loro ambito territoriale di riferimento;
- per l'attuazione del controllo analogo congiunto è costituito da parte dei Comuni Soci il Comitato Intercomunale per il Controllo Analogo (Comitato C.I.P.C.A.) di cui all'art. 32 dello Statuto della società Alto Trevigiano Servizi S.p.A. e all'art. 6 del Patto Parasociale;
- i vincoli contrattuali derivanti dalla convenzione stipulata tra gli enti locali affidanti e la Società tramite il Consiglio di Bacino "Veneto Orientale", rimarranno efficaci per i Soci.

3. ACCORDI DI PROGRAMMA

CdR	Oggetto	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari	Durata dell'accordo	Data di sottoscrizione
17	Convenzione per la realizzazione della variante alla s.p. 248 a sud di Montebelluna con collegamento ad ovest alla s.p. 667 "di Caerano" in Comune di Caerano di San Marco e ad est alla s.r. 348 "Feltrina" in Comune di Montebelluna	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Veneto; - Anas Spa; - Provincia di Treviso; - Comune di Montebelluna; - Comune di Caerano di San Marco; - Veneto Strade Spa 	28.600.000 € di cui € 20.000.000 a carico Regione e € 8.600.000 a carico Anas	Entro 6 mesi dalla sottoscrizione verifica del progetto preliminare 3 ed entro 12 mesi gara d'appalto	Sottoscritto il 12.12.2005
32	Accordo di programma tra Regione del Veneto, Ater di Treviso, Comune di Montebelluna e Coop. Vita e Lavoro per l'uso dell'alloggio di Via Toronto 8/2 per il progetto di autonomia rivolto ad adulti disabili Colibrì	<ul style="list-style-type: none"> - Regione del Veneto 		3 anni a partire dalla data di sottoscrizione	Accordo di programma tra Regione del Veneto, Ater di Treviso, Comune di Montebelluna e Coop. Vita e Lavoro per l'uso dell'alloggio di Via Toronto 8/2 per il progetto di autonomia rivolto ad adulti disabili Colibrì

4. ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

	CdR	Oggetto	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari	Durata	Data di sottoscrizione
a	32	Convenzione per l'attuazione delle Politiche Giovanili nell'Area Montebellunese (deliberazione di Consiglio Comunale n. 105 del 28/12/2021)	Capofila Comune di Montebelluna con i Comuni di Altivole, Cornuda, Crocetta del Montello, Giavera del Montello, Maser, Nervesa della Battaglia, Pederobba, Trevignano, Volpago del Montello	€ 6.000,00 annui	Triennale (2022-2024)	Scadenza 31.12.2024 Da verificare possibilità di rinnovo per ulteriore triennio 2025/2027
b	32	Convenzione intercomunale per l'attuazione delle politiche di pari opportunità "Tavolo Rosa" (deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 30.06.2020)	Capofila Comune di Montebelluna, con i Comuni di Giavera del Montello, Volpago del Montello, Trevignano, Valdobbiadene e Nervesa della Battaglia	€ 2.000,00 annui per la realizzazione delle progettualità promosse dal Tavolo Rosa	Triennale (luglio 2021 – luglio 2024)	Scaduta il 20.07.2024 Da verificare possibilità di rinnovo per ulteriore triennio 2025/2027
c	11	Protocollo d'Intesa con l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Veneto per la collaborazione all'attività di accertamento dei tributi erariali	Nessuno	Nessuno	Non indicata	31 dicembre 2011
d	7	Convenzione per la gestione associata della Centrale di Committenza dell'Area Montebellunese	Comuni di Trevignano, Volpago del Montello, Maser e Provincia di Treviso	Non quantificati	5 anni decorrenti dal 05.06.2023	5 giugno 2023
e	17	Rete Ferroviaria Italiana – Direzione Investimenti – Progetti soppressione P.L. e risanamento acustico Linea Calalzo-Padova – Comune di Montebelluna (TV)	Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nel territorio delle Province di Treviso e Vicenza, Società Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.	La quota a carico di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. pari a € 650.000,00 La costruzione dell'opera non comporta spese per il Comune di Montebelluna (approvato con DCC 33 del 20-04-2016).	Per tutta la vita utile delle opere previste in Convenzione (Sottopasso di Via Piave – Piazza IV Novembre)	Approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 33 del 20.04.2016. Convenzione sottoscritta il 20/12/2016, ns. protocollo n.879 del 10/01/2017.
f	3	Convenzione con i Comuni di Castelfranco Veneto, Altivole, Asolo, Caerano di San Marco, Istrana, Maser, Montebelluna, Riese Pio X, Trevignano e Vedelago per la gestione associata della funzione "Servizi in materia statistica"	Comuni di Castelfranco Veneto, Altivole, Asolo, Caerano di San Marco, Istrana, Maser, Montebelluna, Riese Pio X, Trevignano e Vedelago	Nessuno	04/11/2025	Approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 85 del 05.10.2016
g	7	Convenzione tra i Comuni dell'Area Urbana "Asolano-Castellana-Montebellunese" per la costruzione e l'attuazione della Sisus – Asse 6 sviluppo urbano sostenibile. Bando pubblico per la selezione delle strategie integrate di sviluppo urbano sostenibile (SISUS)	Comuni dell'Area Urbana "Asolano-Castellana-Montebellunese"	€ 1.246.171,44 richiesta domanda di sostegno a Regione del Veneto per OT2 – Azione 2.2.2	31/12/2023 conclusione progetto digitale Azione 2.2.2 Durata della convenzione fino al 31/12/2022 e	Approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 86 del 05.10.2016

			<p>Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Tarzo, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vazzola, Vedelago, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zero Branco;</p> <p>Enti territoriali: C.C.I.A.A. di Treviso-Belluno, Ente Parco Regionale del Sile, ULSS n. 2 Marca Trevigiana – Treviso, UNIONE MONTANA Prealpi Trevigiane, UNIONE MONTANA del Grappa;</p> <p>Soggetti privati: Ciset Università Cà Foscari Venezia, Unascom Confcommercio – Associazione Albergatori, CNA Treviso, Confagricoltura – Agriturist, Coldiretti – Terranostra, CIA Treviso – Turismo Verde, Confartigianato Marca Trevigiana, Unindustria Treviso, AerTre s.p.a., Unpli Comitato Provinciale Treviso, Associazione "Guide di Marca", Associazione Accompagnatori Turistici "Treviso Incoming", G.A.L. Alta Marca Trevigiana, Consorzio di imprese città d'arte e ville venete "Il Giardino di Venezia", Associazione Artigianato Trevigiano – Casartigiani, A.Ve.Pro.Bi – Associazione veneta dei produttori biologici e biodinamici (Campagnola di Zevio – Vr), Strada del Prosecco e Vini dei Colli Conegliano Valdobbiadene, Associazione Altamarca, Consorzio Pro Loco del Valdobbiadense, Consorzio Pro Loco Prealpi, Istituto Diocesano "Beato Toniolo. Le vie dei Santi", Consorzio Pro Loco Quartier del Piave.</p>			
l	31	Convenzione riguardante l'istituzione della "DMC Montello"	<p>Comune di Crocetta del Montello, Comune di Giavera del Montello, Comune di Montebelluna, Comune di Trevignano, Comune di Istrana, Comune di Nervesa della Battaglia e Comune di Volpago del Montello, Comune di Caerano di San Marco</p>	A carico di ogni Comune il 75% dell'introito derivante dall'imposta di soggiorno	Triennale dalla firma	Approvata con Deliberazione di Consiglio comunale n. 65 del 04.11.2020
m	31	Convenzione tra il Comune di Montebelluna, il Comune di Treviso, in qualità di ente gestore di IAT e l'OGD "Città d'arte e ville venete del territorio trevigiano" per la costituzione di un info-point punto di informazione e accoglienza turistica presso il MeVe Memoriale Veneto della grande guerra. DGR Veneto n. 472/2020	<p>Comune di Treviso e OGD "Città d'arte e Ville Venete del Territorio Trevigiano"</p>	Nessuno	Dipendente dalla durata dell'accordo sottoscritto tra Regione Veneto e Comune di Treviso di attivazione di IAT di destinazione	Approvata con Deliberazione di Consiglio comunale n. 44 del 27.07.2022

n	8	Convenzione per la costituzione e il funzionamento dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese nell'ambito del Programma regionale del Fondo Europeo di Sviluppo regionale 2021-2027 della Regione Veneto "PR Veneto Fesr 2021-2027"	Comuni dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese	€ 426.619,64 sostegno ITI per My Data 2.0 – Azione 1.2.1 € 255.971,79 sostegno ITI previsto per My City 2.0 – Azione 1.2.2 € 400.000,00 sostegno ITI Cofinanziamento € 45.000,00 – Azione 2.7.1 € 720.000,00 sostegno ITI Cofinanziamento € 80.000,00 – Azione 5.1	Fino al 31.12.2029	Approvata con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 26.04.2023
o	32	Convenzione con l'ATER di Treviso per la concessione di un alloggio non E.R.P. per finalità sociali	ATER di Treviso	€ 9.522,56 (2 anni)	Fino al 31.07.2026 eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 mesi	17.06.2024
p	32	Convenzione ex. art. 30 D.Lgs. 267/2000 per la gestione associata delle misure comunitarie nazionali e regionali per l'inclusione sociale nell'Ambito Territoriale Sociale – Ven_08	Comune di Asolo, Comune di Altivole, Comune di Borso del Grappa, Comune di Caerano di San Marco, Comune di Castelcucco, Comune di Castelfranco Veneto, Comune di Castello di Godego, Comune di Cavaso del Tomba, Comune di Cornuda, Comune di Crocetta, Comune di Fonte, Comune di Giavera del Montello, Comune di Loria, Comune di Maser, Comune di Monfumo, Comune di Nervesa della Battaglia, Comune di Pederobba, Comune di Pieve del Grappa, Comune di Possagno, Comune di Resana, Comune di Riese Pio X, Comune di San Zenone degli Ezzelini, Comune di Segusino, Comune di Trevignano, Comune di Valdobbiadene, Comune di Vedelago, Comune di Volpago del Montello, Comune di Vidor	Nessun impegno finanziario	Non ancora definita	Avvio iter di approvazione a settembre 2024 (prot. 38614 del 23/07/2024)
q	31	Progetto BoscAsolo protocollo d'intesa tra il Comune di Montebelluna e il Comune di Asolo.	Comune di Asolo	nessuno	Triennale	19/09/2024
r	30	Protocollo d'intesa tra il Comune di Montebelluna e la "Rete veneta della ricerca – Istituti Storici" nell'ambito delle azioni previste dalla l.r. 25/2022	ISTRESCO - Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea della Marca Trevigiana ISTREVI - Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea della Provincia di	nessuno	Triennale sino a conclusione della L.R. 25/22	In corso di firma

			<p>Vicenza</p> <p>IVESER - Istituto Veneziano per la Storia della Resistenza</p> <p>ISBREC - Istituto Storico Bellunese della Resistenza e dell'Età Contemporanea APS</p> <p>IVRR - Istituto Veronese per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea</p> <p>ISTPOLREC - Istituto Polesano per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea</p> <p>CSEL – Centro Studi Ettore Luccini ONLUS</p>			
s	30	<p>Protocollo d'Intesa tra il comune di Montebelluna e la "Rete veneta dei musei della guerra" nell'ambito delle azioni previste dalla l.r. 25/2022</p>	<p>Museo della Grande Guerra "Tre Sassi", con sede in Cortina d'Ampezzo (BL)</p> <p>Museo della Bonifica, con sede in San Donà di Piave (VE)</p> <p>Museo Hemingway e della Grande Guerra – Fondazione Luca Bassano del Grappa (VI)</p> <p>Museo della Battaglia, con sede in Vittorio Veneto (TV)</p> <p>Museo Storico della 3° Armata, Padova (PD)</p> <p>Museo del Risorgimento e dell'Età contemporanea Padova (PD)</p>	nessuno	<p>Triennale sino a conclusione della L.R. 25/22</p>	In corso di firma

5. FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO	
Riferimenti normativi	Funzioni o servizi
<p>Trasferimenti di mezzi finanziari</p> <p>Unità di personale trasferito</p>	

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE	
Riferimenti normativi	Funzioni o servizi
L.R. 11/2004	Funzioni amministrative relative al governo del territorio e in materia di paesaggio.
L.R. 16/2007 art. 5	Funzioni amministrative relative agli interventi finanziari previsti dalla L.R. 16/2007 "Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche".
L.R. 30/2009 art 4 c. 2 lett. a	Funzioni amministrative relativamente alla gestione delle provvidenze a favore delle persone non autosufficienti assistite a domicilio (impegnativa di cura domiciliare).
L. 448/98 – L. 311/04 – L.R. 9/05	Funzioni amministrative relativamente all'erogazione dei buoni libri a favore delle famiglie degli alunni delle scuole medie inferiori e superiori.
L. 62/2000 e D.P.C.M. 106/2001	Funzioni amministrative relativamente all'erogazione di borse di studio per studenti delle scuole elementari, medie inferiori e superiori.
L.R. 39/2017	Funzioni in materia di edilizia residenziale pubblica.

L.R. 11/2001 art. 94 c. 2	Funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa della rete viaria di competenza.
L.R. 11/2001 art. 122 c. 1 lett. a, b, c	Funzioni in materia di tutela della salute (autorizzazione additivi alimentari e pubblicità).
L.R. 33/2002 art. 4	Funzioni in materia di Turismo.
L.R. 13/2022 art. 5	Funzioni in materia di attività di protezione civile.
L.R. 11/2001 art. 130	Funzioni in materia di servizi sociali e integrazione socio sanitaria.
L.R. 11/2001 art 144	Funzioni in materia di beni e attività culturali

Trasferimenti di mezzi finanziari

I trasferimenti di mezzi finanziari per le funzioni trasferite e delegate, che si prevede saranno erogati dalla Regione del Veneto nel corso dell'esercizio 2025, sono circa € 560.000,00

Unità di personale trasferito

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

L'entità dei trasferimenti appare sempre più esigua rispetto alle esigenze delle funzioni trasferite e delegate oggetto di rendicontazione alla Regione Veneto.

6. GLI INVESTIMENTI E LE OPERE PUBBLICHE

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il DUP contiene il riferimento al programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027 che è inserito nelle [schede A, B, C, D, E, F](#) alla fine del presente documento. Il programma è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 30/10/2024.

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025-2027

Il DUP contiene il riferimento al programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027 che è inserito nelle [schede G, H, I](#) alla fine del presente documento. Il programma è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 30/10/2024.

SCHEDA 3: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Il DUP prevede l'attuazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, co. 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008 n. 133. Il piano per il triennio 2025-2027 è inserito nelle schede alla fine del presente documento.

6.2 ELENCO OPERE PUBBLICHE

OPERE PUBBLICHE PROGRAMMATE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER LE ANNUALITÀ 2025, 2026 E 2027

STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA

DESCRIZIONE INTERVENTO	2025	2026	2027
Viabilità e spazi pubblici, percorsi ciclabili e pedonali, reti scarico acque meteoriche: asfaltature, manutenzioni straordinarie, impianti semaforici, abbattimento barriere architettoniche, segnaletica stradale	670.000,00 ^(*)	500.000,00 ^(*)	500.000,00 ^(*)
Immobili e impianti comunali: manutenzione straordinaria, interventi di messa a norma e per risparmio energetico, adeguamento D.Lgs. 81/2008 - Eliminazione rischi - Impianti ed edilizia sportiva - Aree verdi Edilizia scolastica: manutenzione straordinaria, interventi di messa a norma e per risparmio energetico, adeguamento D.Lgs. 81/2008	0,00	500.000,00 ^(*)	500.000,00 ^(*)
Sistemazione del parcheggio di Villa Pullin	200.000,00	0,00	0,00
Realizzazione rotatoria intersezione tra S.P. 248 e Via G. Di Vittorio	560.000,00 ^(**)	0,00	0,00

(*) finanziato di mutuo

(**) finanziato per € 330.000,00 da mutuo

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rappresenta lo strumento con cui l'Italia, all'interno del quadro europeo di riferimento, ha voluto rispondere alla crisi pandemica legata al Covid-19 mediante un pacchetto di riforme strutturali ed investimenti da mettere in atto nel periodo 2021-2026.

Il contesto di programmazione

Il Piano agisce in un orizzonte temporale pluriennale che si concluderà nel 2026 e si iscrive in una strategia di sviluppo più ampia che si compone di un insieme integrato di fonti di finanziamento e strumenti di policy.

La strategia si articola nel seguente modo:



Il quadro delle risorse

Il programma NGEU comprende due strumenti di sostegno agli Stati membri:

A. il REACT-EU concepito in un'ottica di più breve termine (2021-2022) per aiutarli nella fase iniziale di rilancio delle loro economie, con una dimensione di 47,5 miliardi;

B. il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) con una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, la sua dimensione totale è pari a 672,5 miliardi di euro, di cui 312,5 miliardi sono sovvenzioni e 360 miliardi prestiti a tassi agevolati.

In particolare, per quanto riguarda il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, le risorse sono pari a 235,12 miliardi di Euro, derivanti per 191,5 miliardi (inclusi sia prestiti sia sovvenzioni) dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, per 13 miliardi di Euro dal React EU e per 30,62 miliardi di Euro dal Fondo complementare.

Il fondo complementare

Con Decreto Legge n. 59 del 6 maggio 2021 “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”, in vigore dall'8 maggio, è stato istituito il Fondo Complementare al PNRR (in abbreviato PNC): le risorse sono pari a 30,62 miliardi di Euro per 30 interventi, tra i quali edilizia residenziale pubblica, superbonus, aree interne, autobus e navi, ferrovie regionali, materiale rotabile, strade e ponti.

Tali risorse si intendono aggiuntive rispetto agli altri fondi, in particolare l'FSC per gli investimenti.

Utilizzo fondi PNRR

L'efficace e tempestiva attuazione del PNRR richiede che siano attivati, da parte delle Amministrazioni interessate, adeguati sistemi di gestione e controllo delle misure, in grado di assicurare il corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate nonché il soddisfacente raggiungimento degli obiettivi entro le scadenze fissate nella decisione di approvazione del Piano da parte dell'Unione Europea.

Il principio cardine su cui si basa l'attuazione del Piano è stabilito dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178, che all'art. 1, comma 1043, dispone che: *“le amministrazioni e gli organismi titolari dei progetti finanziati ai sensi dei commi da 1037 a 1050 sono responsabili della relativa attuazione conformemente al principio della sana gestione finanziaria e alla normativa nazionale ed europea, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la correzione delle frodi, la corruzione e i conflitti di interessi e realizzano i progetti nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi target intermedi e finali. Al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico.”*.

In attuazione della predetta disposizione, il Comune di Montebelluna sta rilevando, man mano e per ciascuna misura/sub-misura e progetto, i dati di pianificazione e di attuazione, nonché ogni altro dato ed informazione necessaria per l'analisi e la valutazione e per il supporto agli adempimenti di rendicontazione e controllo previsti dalla normativa europea e nazionale, utilizzando l'apposito sistema informatico **ReGiS** messo a disposizione dal **Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Servizio Centrale per il PNRR** (cfr. circolare n. 27, prot. n. 175451 del 21/6/2022).

Si elencano nella tabella di seguito indicata gli interventi in corso, finanziati con risorse di cui l'ente risulta essere destinatario.

RIGENERAZIONE

Opera	CUP	Data assegnazione contributo	Q.E. candidatura (in €)	Q.E. in corso con indicazione fonti (in €)	Cofinanziamento totale (in €)	Fase di attuazione (analisi, programmazione, esecuzione, conclusione) al 15/10/2024)	Stato di avanzamento/realizzazione opera (calcolato considerando i mandati di pagamento come da REGIS)	Data di conclusione prevista
VILLA CORRER PISANI	D95F21000400001	Decreti Ministero dell'Interno del 30.12.2021 e del 04.04.2022	3.400.000,00 (Contributo PNRR)	4.190.000,00 di cui: - 3.400.000,00 Contributo PNRR - 340.000,00 FOI 10% - 450.000,00 cofinanziamento	450.000,00	Aggiudicazione 17/07/2023 Esecuzione	37%	Febbraio 2026
VILLA PULLIN	D95F21000390001	Decreti Ministero dell'Interno del 30.12.2021 e del 04.04.2022	1.430.000,00 (Contributo PNRR)	1.573.000,00 di cui: - 1.430.000,00 Contributo PNRR - 143.000,00 FOI 10%	0,00	Aggiudicazione 12/07/2023 Esecuzione	37%	Febbraio 2026
VILLA BERTOLINI	D99J21002390004	Decreti Ministero dell'Interno del 30.12.2021 e del 04.04.2022	170.000,00 (Contributo PNRR)	187.000,00 di cui: - 170.000,00 Contributo PNRR - 17.000,00 FOI 10%	0,00	Aggiudicazione 28/12/2022 Opera chiusa	100%	Opera chiusa

EDILIZIA SCOLASTICA

Opera	CUP	Data assegnazione contributo	Q.E. candidatura (in €)	Q.E. in corso con indicazione fonti (in €)	Cofinanziamento totale (in €)	Fase di attuazione (analisi, programmazione, esecuzione, conclusione) al 15/10/2024)	Stato di avanzamento/realizzazione opera	Data di conclusione prevista
PRIMARIA SACCARDO	D93H19000060004	Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 318 del 06.12.2022	486.074,18 di cui: - 319.950,00 contributo PNRR - 166.124,18 cofinanziamento	486.074,18 di cui: - 319.950,00 contributo PNRR - 166.124,18 cofinanziamento	166.124,18	Aggiudicazione 15/09/2023 Esecuzione	79%	Lavori conclusi
PRIMARIA MARCONI	D91B22000090001	Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 318 del 06.12.2022	1.412.002,50 di cui: - 924.300,00 contributo PNRR - 487.702,50 cofinanziamento	1.700.000,00 di cui: - 924.300,00 contributo PNRR - 92.430,00 FOI 10% - 683.270,00 cofinanziamento	683.270,00	Aggiudicazione 15/09/2023 Esecuzione	40%	Marzo 2025
MEDIA BIADENE	D94I19000410004	Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 318 del 06.12.2022	4.115.374,24 di cui: - 2.646.500,00 contributo PNRR - 1.468.874,24 cofinanziamento	5.000.000,00 di cui: - 2.646.500,00 contributo PNRR - 264.650,00 FOI 10% - 2.088.850,00 cofinanziamento	2.088.850,00	Aggiudicazione 15/09/2023 Esecuzione	22%	Marzo 2026

EDILIZIA SCOLASTICA

Opera	CUP	Data assegnazione contributo	Q.E. candidatura (in €)	Q.E. in corso con indicazione fonti (in €)	Cofinanziamento totale (in €)	Fase di attuazione (analisi, programmazione, esecuzione, conclusione) al 15/10/2024	Stato di avanzamento/realizzazione opera	Data di conclusione prevista
ASILO NIDO PIO X	D93C22000040002	Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 57 del 08.09.2022	1.768.741,00 (Contributo PNRR + statale)	1.968.741,00 di cui: - 1.768.741,00 Contributo PNRR + statale - 135.774,10 FOI 10% - 64.225,90 cofinanziamento	64.225,90	Aggiudicazione 20/06/2023 Esecuzione	82%	31/12/2024
MENSA PAPA GIOVANNI	D95E22000430006	Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 111 del 29.12.2022	791.539,00 (Contributo PNRR)	1.100.000,00 di cui: - 791.539.000,00 Contributo PNRR - 79.153,90 FOI 10% - 229.307,10 cofinanziamento	229.307,10	Aggiudicazione 30/08/2023 Esecuzione	28%	Marzo 2025

Piccole opere**EFFICIENTAMENTO ENERGETICO**

Opera	CUP	Data assegnazione contributo	Q.E. candidatura (in €)	Q.E. in corso con indicazione fonti (in €)	Cofinanziamento totale (in €)	Fase di attuazione (analisi, programmazione, esecuzione, conclusione) al 15/10/2024	Stato di avanzamento/realizzazione opera	Data di conclusione prevista
ILLUMINAZIONE PUBBLICA SAN GAETANO	D99J22001600001	L. 160/2019 art.1 commi 29 e ss. e Decreto Ministero dell'Interno del 30.01.2020	130.000,00	130.000,00	0,00	Aggiudicazione 02/09/2023 Opera chiusa	100%	Opera chiusa
ILLUMINAZIONE PUBBLICA STRADALE DI BIADENE	D94H23000350001	L. 160/2019 art.1 commi 29 e ss. e Decreto Ministero dell'Interno del 30.01.2020	179.070,00	179.892,61	0,00	Aggiudicazione 08/09/2023 Opera chiusa	100%	Opera chiusa
ILLUMINAZIONE PUBBLICA STRADALE DI BIADENE E CAONADA	D94H24000310001	L. 160/2019 art.1 commi 29 e ss. e Decreto Ministero dell'Interno del 30.01.2020	80.930,00	80.930,00	0,00	Aggiudicazione 11/09/2024 Esecuzione	12%	Marzo/aprile 2025

Medie opere

EDILIZIA SCOLASTICA								
Opera	CUP	Data assegnazione contributo	Q.E. candidatura (in €)	Q.E. in corso con indicazione fonti (in €)	Cofinanziamento totale (in €)	Fase di attuazione (analisi, programmazione, esecuzione, conclusione) al 15/10/2024	Stato di avanzamento/realizzazione opera	Data di conclusione prevista
INFANZIA PILASTRONI FELTRINA	D93H18000050004	Legge 145/2018 art. 1 commi 139 e ss. Decreto del Ministero dell'Interno del 28.03.2023	450.000,00 di cui: - 429.500,00 contributo PNRR - 20.500,00 cofinanziamento (contr. statale))	700.000,00 di cui: - 429.500,00 contributo PNRR - 106.514,45 FOI 10% - 163.985,55 cofinanziamento	163.985,55	Aggiudicazione 29/12/2023 Esecuzione	3%	Marzo 2026

Per quanto riguarda le piccole e medie opere si evidenzia che il Decreto legge 2 marzo 2024, n.19 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) come convertito in Legge 29 aprile 2024, n. 56 ha stabilito l’uscita delle stesse dal piano facendo venire meno gli obblighi di rispetto delle regole del PNRR.

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	13.840.004,94	13.753.020,98	13.613.316,24	13.334.573,54	13.334.573,54	13.334.573,54	- 2,047
Contributi e trasferimenti correnti	1.748.688,03	1.816.045,36	2.635.557,94	2.007.775,06	2.015.959,69	1.752.736,03	- 23,819
Extratributarie	4.594.447,66	4.745.296,14	5.411.838,13	5.185.600,00	5.185.600,00	5.185.600,00	- 4,180
TOTALE ENTRATE CORRENTI	20.183.140,63	20.314.362,48	21.660.712,31	20.527.948,60	20.536.133,23	20.272.909,57	- 5,229
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	200.500,00	368.336,60	310.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	12,903
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	952.455,00	109.524,16	784.192,30	43.239,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	117.276,61	423.406,38	445.135,18	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	21.453.372,24	21.215.629,62	23.200.039,79	20.921.187,60	20.886.133,23	20.622.909,57	- 9,822
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	4.598.602,93	5.600.938,90	19.804.484,92	4.646.606,37	2.232.797,96	1.815.000,00	- 76,537
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>1.071.369,23</i>	<i>1.768.698,49</i>	<i>590.000,00</i>	<i>741.823,87</i>	<i>590.000,00</i>	<i>590.000,00</i>	<i>25,732</i>
Accensione mutui passivi	1.077.700,00	814.005,72	930.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	7,526
Altre accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	4.968.641,37	3.912.363,78	2.652.688,00	200.000,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	13.875.458,21	15.691.216,05	16.903.056,73	2.079.383,75	0,00	0,00	- 87,698
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	24.520.402,51	26.018.524,45	40.290.229,65	7.925.990,12	3.232.797,96	2.815.000,00	- 80,327
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	45.973.774,75	47.234.154,07	64.990.269,44	30.347.177,72	25.618.931,19	24.937.909,57	- 53,305

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 – ENTRATE TRIBUTARIE E DI NATURA PEREQUATIVA

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	13.840.004,94	13.753.020,98	13.613.316,24	13.334.573,54	13.334.573,54	13.334.573,54	-2,047 %

Il sistema della fiscalità locale è stato modificato dalla legge di stabilità per l'anno 2020 prevedendo l'abolizione delle disposizioni che disciplinano IMU e TASI quali componenti della IUC, istituita con la Legge n. 147/2013. Attualmente rimane solo l'IMU disciplinata dai commi 739 e seguenti della Legge di bilancio 2020. Ai sensi del comma 17 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2016 si prevede, anche per il 2025-2027, il ristoro ai comuni del mancato gettito dovuto alle esenzioni/agevolazioni IMU sulla base del gettito effettivo IMU derivante dagli immobili adibiti ad abitazione principale e dai terreni agricoli relativo all'anno 2016.

Imposta Municipale Propria

Per il 2025 il gettito dell'I.M.U. è stato stimato in € 7.180.000,00 sulla scorta delle proiezioni di chiusura del gettito IMU in base all'archivio dati a disposizione del Servizio Tributi.

L'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 ha abolito, a decorrere dal 01.01.2020, l'imposta unica comunale (I.U.C.) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed in particolare la componente TA.S.I., mantenendo piena validità alla componente TA.R.I.. Il medesimo articolo di legge prevede l'istituzione della nuova I.M.U., con disciplina contenuta nelle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783. L'imposta municipale propria, pur nella nuova disciplina, continua a non essere applicata ai possessori dell'abitazione principale e delle relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. La nuova I.M.U. mantiene, dunque, gran parte della previgente disciplina, di cui alla Legge n. 147/2013, pur con elementi di novità riguardanti le esclusioni dall'imposta ed il recupero tributario. Dal 2022 sono esenti i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita.

L'attività di recupero per l'anno 2025 è prevista in € 400.000,00= e riguarderà i controlli per gli anni d'imposta 2020 – 2021 – 2022 – 2023 - 2024 con riferimento all'IMU inizialmente per i contribuenti che hanno omesso il versamento. I ravvedimenti si prevedono per € 110.000,00.

Imposta di Soggiorno

È stata introdotta a partire dall'anno 2019, ai sensi del D. Lgs. n. 23/2011, l'imposta di soggiorno la cui applicazione è disciplinata dal Regolamento Comunale approvato contestualmente al Bilancio di previsione 2018.

Lo stanziamento previsto per il 2025 è di € 25.000,00. Per gli anni 2026-2027 è di € 25.000,00=, allineata alla previsione per il 2025.

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

Addizionale Comunale Irpef

Per il 2025 l'aliquota dell'addizionale IRPEF rimane invariata allo 0,8%. Il gettito 2025 è previsto in € 4.030.000,00. La previsione del gettito deve essere fatta prendendo a riferimento le riscossioni dell'ultimo esercizio per cui vi è un gettito completo, come stabilito dal 4° decreto correttivo della contabilità armonizzata che ha dettato le nuove regole per la corretta contabilizzazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nel bilancio comunale.

Tributi minori

In relazione agli altri tributi minori (TOSAP temporanea e permanente, imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni) si segnala che è entrato in vigore il Canone unico patrimoniale che sostituisce i predetti tributi. Le somme che si prevede di incassare nel triennio 2025-2027 sono pertanto inserite a bilancio tra le entrate extratributarie. Il gettito previsto è in € 722.000,00 annui.

Trasferimenti per 5 per Mille imposta sui redditi

Il trasferimento di cui all'oggetto è stimato in € 20.000,00 per l'annualità 2025.

Trasferimenti erariali (Fondo di Solidarietà):

Il fondo di solidarietà comunale per il 2025-2027 è stato quantificato in € 1.569.703,54. Si evidenzia che parte delle risorse che fino al 2024 confluivano nel fondo di solidarietà comunale (ovvero le componenti specifiche vincolate/destinate ad asili nido, servizi sociali e trasporto disabili), dal 2025 devono essere imputate al Titolo II delle entrate nel Fondo Speciale Equità Livello di Servizi (vedi successivo paragrafo).

Rispetto al passato, tra il 2025 e il 2030 una quota sempre crescente del fondo di solidarietà comunale sarà assegnata sulla base dei fabbisogni standard (quindi maggiore perequazione) e non più sulla base del criterio della spesa storica. La perequazione, superando il criterio storico a favore della differenza fra capacità fiscale e fabbisogni standard di ogni ente, opera di fatto una diversa distribuzione di risorse tra i singoli Comuni, a parità di entrate complessive attribuite al comparto.

6.4.2 – CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	1.748.688,03	1.816.045,36	2.635.557,94	2.007.775,06	2.015.959,69	1.752.736,03	-23,819 %

Fondo speciale equità livello di servizi

Dal 2025, la parte dei trasferimenti statali vincolati ad asili nido, servizi sociali e trasporto alunni disabili, che vengono attribuite a ciascun comune in base a parametri relativi ai servizi offerti rinvenibili dai questionari specifici annualmente trasmessi a Sogei, deve essere scorporata dal Fondo di Solidarietà Comunale e confluire al Titolo II. La somma prevista per ciascuna annualità è pari a € 393.464,61=.

Trasferimenti regionali relativi alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Per l'anno 2025 i contributi statali e/o regionali per funzioni delegate o trasferite che si possono stimare sono i seguenti:

- Contributo regionale a famiglie in particolari situazioni di bisogno (€ 60.000,00=);
- Contributi regionali per progetti in ambito sociale (€ 45.000,00=);
- Contributo statale per spese di acquisto libri di testo (€ 60.000,00=);
- Contributo regionale abbattimento barriere architettoniche (€ 35.000,00=);
- Contributo regionale assistenza domiciliare anziani (€ 105.000,00=);
- Contributo regionale per le attività del Museo civico e della biblioteca (€ 11.000,00=);
- Contributo regionale per spese di gestione delle scuole dell'infanzia (€ 90.000,00=);
- Contributo regionale L.R. 25/2022 per il coordinamento azioni turistiche Me.Ve. (€ 150.000,00=);
- Contributo regionale L.R. 25/2022 per il coordinamento azioni culturali Me.Ve. (€ 150.000,00=);
- Trasferimento mutui in ammortamento (€ 20.500,00=)

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

Tra i contributi provinciali, regionali e/o statali erogati per varie finalità troviamo:

- Contributo statale per servizio trasporto pubblico urbano (€ 3.000,00=);
- Contributo statale per accertamenti su assenze per malattia (€ 3.000,00=);
- Contributo regionale per servizio trasporto pubblico urbano (€ 170.000,00=);
- Contributo regionale asilo nido (€ 50.000,00=);
- Contributo per centri estivi (€ 33.000,00=);

Contributo ministeriale per biblioteca comunale (€ 1.000,00=);
Contributo regionale per progetto territoriale di area di prevenzione sociale (€ 125.000,00=);
Contributi da comuni convenzionati per interventi di prevenzione sociale (€ 32.000,00=);
Contributo statale per maggiorazioni indennità amministratori (€ 98.485,45=);
Trasferimenti stato per compensazione mancati introiti IMU (€ 135.000,00=);
Trasferimenti compensativi minori introiti addizionale IRPEF (€ 168.000,00=).

Tra i contributi da altri Enti o privati vi sono:

Contributo da ANCI per gestione bonus elettrico e bonus gas per (€ 3.000,00=);
Contributo da ATER sul L.R. 39/2017 (€ 3.000,00=);
Contributo per distretti del commercio (€ 24.325,00=);
Contributi da comuni per D.M.C. Montello (€ 20.000,00=);
Entrate da sponsorizzazioni per attività culturali e istituzionali e art bonus per musei e biblioteca (€ 19.000,00=).

**QUADRO DELLE RISORSE CORRELATE A VOCI DI SPESA ANCHE IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI DELEGATE
BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 – ESERCIZIO 2025**

SCHEDA	DESCRIZIONE RISORSA	IMPORTO	SCHEDA	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO
830	CONTRIBUTO STATALE RIMBORSO MAGGIORI ONERI SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO URBANO (SCHEDA 21841/U) (SIOPE 2102)	3.000,00	28330	SPESE PER APPALTO SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO URBANO (SIOPE 1302) (830/E-1071/E)	180.000,00
1071	CONTRIBUTO REGIONALE RIMBORSO ONERI SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO URBANO (SCHEDA 21841/U) (SIOPE 2202)	170.000,00			
	Totale risorse	173.000,00		Totale interventi	180.000,00
1160	CONTRIBUTO DA A.T.E.R. SULLA L.R. 10/96 (SCHEDA 30459/U) (SIOPE 2541)	3.000,00	30459	CONTRIBUTI PER FONDO SOCIALE L.R. 10/96 (SIOPE 1581) (SCHEDA 1160/E)	3.000,00
	Totale risorse	3.000,00		Totale interventi	3.000,00
1021	CONTRIB.REG.LE PROGETTO TERRIT.AREA PREVENZIONE SOCIALE (SCHEDA 30443/U) (SIOPE 2202)	125.000,00	26339	PROGETTO TERRITORIALE DI AREA PREVENZIONE SOCIALE (SCHEDA 1021/E) (SCHEDA 1151/E) - annualità 2025	69.500,00
1151	PROVENTI DA COMUNI CONVENZIONATI PER INTERVENTI DI PREVENZIONE SOCIALE (SCHEDE 30443/U-30467/U)	32.000,00	26339	PROGETTO TERRITORIALE DI AREA PREVENZIONE SOCIALE (SCHEDA 1021/E) (SCHEDA 1151/E) - annualità 2026	69.500,00
			26334	POL.GIOV. AREA MONTEBELLUNESE E DISTRETTO ASOLO- COMUNI PARTNER	60.000,00
	Totale risorse	157.000,00		Totale impieghi	199.000,00
1030	CONTRIBUTI REGIONALI PROGETTI AMBITO SOCIALE (SIOPE 2202)	0,00	30444	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER PROGETTI SOCIALI	42.000,00

1163	CONTRIBUTI DA COMUNI PER PROGETTI AMBITO SOCIALE	0,00			
	Totale risorse	0,00		Totale impieghi	42.000,00
1055	CONTRIBUTO REGIONALE ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (SCHEDA 30460/U) (SIOPE 2202)	35.000,00	30460	CONTRIBUTI A PRIVATI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (SIOPE 1581)	35.000,00
	Totale risorse	35.000,00		Totale impieghi	35.000,00
2310	CONTR. DA PRIVATI PER ASSIST A FAMIGLIE BISOGNOSE CON MINORI (SCHEDA 30455/U) (SIOPE 3149)	100,00	30458	CONTRIBUTI A PERSONE BISOGNOSE (SIOPE 1581)	40.000,00
	Totale risorse	100,00		Totale impieghi	40.000,00
2400	FONDO PRODUTTIVITA' SETTORI TECN.PROGETTAZIONE INTERNA L.109 (SCHEDA 21805/U) (SIOPE 3149)	40.000,00	21805	FONDO PROGETTAZIONE INTERNA L.109/94	30.234,00
			21795	ONERI RELATIVI FONDO PROGETTAZIONE INTERNA L. 109/94	7.196,00
			21796	IRAP FONDO PROGETTAZIONE INTERNA L.109/94	2.570,00
	Totale risorse	40.000,00		Totale impieghi	40.000,00
1060	CONTRIBUTO REGIONALE ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	105.000,00	30466	APPALTO SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	590.000,00
1050	CONTRIBUTO REGIONALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	0,00			

	Totale risorse	105.000,00		Totale impieghi	590.000,00
2411	CANONI E SPESE CONDOMINIALI PER SUB- CONCESSIONE ALLOGGIO VIA TORONTO (30470/E)	6.000,00	30470	SPESE GESTIONE ALLOGGIO ERP DI VIA TORONTO (2311/E)	12.000,00
	Totale risorse	6.000,00		Totale impieghi	12.000,00
2450	QUOTE DI PARTECIPAZIONE "PROGETTO I.P.A." (29118/U-29145/U-29162/U)	17.000,00	29118	ACQUISTO BENI PER PROGETTO I.P.A.	1.000,00
			29145	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER PROGETTO I.P.A.	0,00
			29162	TRASFERIMENTI PER PROGETTO I.P.A.	16.000,00
	Totale risorse	17.000,00		Totale impieghi	17.000,00
3423	ONERI URBANIZZ.MONETIZZAZIONE PARCHEGGI (SCHEDA 58106/U) (SIOPE 4501)	25.000,00	58106	REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGI (SCHEDA 3423/E) (SIOPE 2102)	225.000,00
	Totale risorse	25.000,00		Totale impieghi	225.000,00
3427	SANZIONI PECUNIARIE PER CONDONO AMBIENTALE (SCHEDA 59605) (SIOPE 4501)	10.000,00	59605	INTERV. RECUPERO VALORI PAESAGG. E RIQUALIF.AREE DEGRADATE (SCHEDA 3427/E) (SIOPE 2108)	10.000,00
	Totale risorse	10.000,00		Totale impieghi	10.000,00
3431	TRASFORMAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE IN PROPRIETA' - AREE PEEP (SIOPE 4104) (SCHEDA 59200/U)	30.000,00	59200	FONDO ROTAZIONE AREE PEEP (SCHEDA 3431/E)	0,00

	Totale risorse	30.000,00		Totale impieghi	0,00
1058	CONTRIBUTO REGIONALE A FAMIGLIE IN PARTICOLARE SITUAZIONE DI BISOGNO (SIOPE 2202) (SCHEDA 30461U)	60.000,00	30461	CONTRIBUTI A FAMIGLIE IN PARTICOLARE SITUAZIONE DI BISOGNO (SCHEDA 1058E)	60.000,00
	Totale risorse	60.000,00		Totale impieghi	60.000,00
831	TRASFERIMENTI STATALI CONCORSO SPESE ACQUISTO LIBRI DI TESTO	60.000,00	24563	TRASFERIMENTI ALLE FAMIGLIE PER ACQUISTO LIBRI DI TESTO	60.000,00
	Totale risorse	60.000,00		Totale impieghi	60.000,00
1656	PROVENTI DA GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI IN CONVENZIONE	55.000,00	26233	RIMBORSO SPESE SU CONVENZIONE IMPIANTI SPORTIVI	27.200,00
	Totale risorse	55.000,00		Totale impieghi	27.200,00

6.4.3 – PROVENTI EXTRATRIBUTARI

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.594.447,66	4.745.296,14	5.411.838,13	5.185.600,00	5.185.600,00	5.185.600,00	-4,180 %

Le principali entrate extratributarie sono qui di seguito riassunte:

Mensa Scolastica e SAD e Trasporto Scolastico

I proventi derivanti dalla gestione della mensa scolastica sono stimati in € 55.000,00= riferiti al solo trasferimento statale per i pasti consumati dagli insegnanti, mentre quelli derivanti dalle rette del trasporto scolastico ammontano a € 75.000,00=. È stata prevista una entrata specifica derivante dalla fornitura di pasti agli anziani di Casa Roncato per l'importo di € 45.000,00=.

Asilo Nido

Le rette di frequenza dell'asilo nido sono previste per il 2025 in € 160.000,00=.

Gestione Parcheggi

Visti il nuovo piano della sosta, che ha previsto un aumento del numero degli stalli a pagamento, e le tariffe orarie e degli abbonamenti annuali e infrannuali approvati si può stimare un'entrata pari a € 370.000,00=.

Proventi utilizzo impianti sportivi

Tra i proventi degli impianti sportivi vi sono:

- Entrate da gestione Palazzetto Mazzalovo per € 31.000,00=;
- Entrate da gestione Piscine per € 45.000,00=;
- Entrate derivanti dalla concessione in uso di palestre, Casa Sartena, sale ecc. ad associazioni di tipo sportivo e culturale, per € 72.000,00=;

Sanzioni Codice della Strada

Il gettito per le sanzioni in materia di circolazione stradale e atti amministrativi, per l'anno 2025, è previsto in € 370.000,00=. Inoltre sono previsti € 300.000,00 con riscossione coattiva nel corso dell'esercizio 2025, i quali rimangono prudenzialmente parzialmente svalutati fino al loro effettivo incasso.

Provento escavazione ghiaia

La previsione per il 2025 tiene conto delle convenzioni stipulate con le ditte escavatrici e dei dati relativi ai volumi di scavo nell'esercizio 2022 e 2023, con rilevamento semestrale effettuato dal tecnico incaricato dall'Ente. L'importo previsto in entrata è di € 600.000,00=.

Canone unico patrimoniale

Il canone unico patrimoniale sostituisce le entrate tributarie derivanti dalla pubblicità e pubbliche affissioni e dall'occupazione di spazi pubblici. Per effetto della istituzione del predetto canone non si hanno più entrate tributarie legate alla tassa sulla pubblicità e pubbliche affissioni ed alla tassa per l'occupazione di spazi pubblici. L'importo previsto in entrata per l'anno 2025 è di € 722.000,00=.

Altri proventi da servizi:

- Diritti di segreteria (€ 140.000,00=);
- Diritti rilascio carte identità (€ 28.000,00=) e rimborsi e diritti per rilascio carte d'identità elettroniche (€ 90.000,00=);
- Rimborso fornitura numeri civici (€ 1.500,00=);
- Rimborso rette case di riposo (€ 5.000,00=);
- Concorsi, recuperi e rimborsi vari (€ 65.000,00=);
- Sanzioni in materia ecologica ed ambientale (€ 5.000,00=);
- Sanzioni igienico sanitarie e su attività produttive (€ 13.000,00=);
- Proventi da fotocopie e accesso agli atti (€ 13.000,00=);
- Proventi da concessione servizio gas (€ 122.000,00=);
- Proventi da servizi erogati dalla Biblioteca comunale (€ 2.000,00=);
- Entrate da reti di cooperazione (BAM) e da network cultura per complessivi (€ 41.000,00=);
- Proventi gestione Museo Civico (€ 80.000,00=);
- Proventi da servizi didattici e di visita Memoriale, gadget e servizi vari (€ 52.500,00=);
- Proventi da impianti fotovoltaici (€ 27.000,00=);

Proventi diversi e poste compensative:

Si tratta di rimborsi per spese anticipate da questo Ente per conto di altri enti pubblici e società che gestiscono servizi:

- Rimborso da Comuni per spese gestione Ufficio del Lavoro (€ 24.500,00=);
- Rimborsi vari in materia ambientale (€ 20.000,00=);
- Rimborso da Comuni per spese gestione Sottocommissione Elettorale Circondariale (€ 4.500,00=);
- Rimborso A.T.S. S.r.l. di € 232.000,00 per le rate annuali di ammortamento dei mutui accesi per il servizio idrico-integrato;
- Rimborso rate mutui piscine (€ 20.000,00=);
- Recupero somme dal Consiglio di Bacino Priula (ex Consorzio TV3) per servizi gestiti dal Comune (€ 19.000,00=);
- Rimborso spese per utenze varie (€ 5.000,00=);
- Rimborsi utenze impianti sportivi ed altri edifici (€ 77.600,00=);
- Rimborsi dalla Provincia per utilizzo palestre comunali (€ 55.000,00=);
- Canone di ristoro A.A.T.O. (€ 165.000,00=);
- Rimborso costi per malattia e per gestione personale (€ 9.000,00=);
- Iva su split payment commerciale (€ 140.000,00=);
- Rimborsi per consultazioni elettorali e referendarie (€ 100.000,00=);
- Entrate da censimenti (€ 4.000,00=);
- Rimborso spese personale in comando (€ 10.000,00=);
- Proventi da diritti di notifica (€ 6.500,00=);
- Recupero spese di pubblicità e penali (€ 15.000,00=);
- Recupero e rimborsi da vertenze legali (€ 15.000,00=);
- Rimborsi per bolli virtuali (€ 35.000,00=).

Tra le entrate extratributarie vi sono anche le seguenti voci che trovano contropartita in spesa:

- Fondo produttività settori tecnici progettazione interna L. 109 (€ 40.000,00=);
- Fondo produttività settori tecnici e progettazione interna opere P.N.R.R. (€ 50.000,00=);
- Fondo recupero incentivi evasione Imu (€ 30.000,00=);
- Canoni e spese condominiali per alloggio Via Toronto (€ 6.000,00=);

- Rimborso spese contrattuali (€ 4.000,00=);
- Quote di partecipazione progetto I.P.A. (€ 17.000,00=).

Proventi dei beni dell'ente:

Le entrate da fitti attivi sono previste per l'anno 2025 come segue:

- fitti attivi di fabbricati (€ 212.500,00=);
- fitti attivi fabbricati uso abitativo (€ 39.500,00=);
- fitti attivi di terreni ed aree (€ 187.000,00=);
- affitto spazi Barchessa Manin (€ 24.500,00=);
- canone per utilizzo immobili farmacie (€ 21.000,00=);
- entrate patrimoniali e per utilizzo spazi Biblioteca (€ 22.000,00=);
- entrate per orti urbani (€ 1.300,00=).

Proventi dei servizi pubblici

Tendenzialmente le entrate da servizi a domanda individuale coprono in media il 50% dei costi relativi. Si riporta di seguito la tabella riassuntiva della percentuale di copertura prevista per l'anno 2025.

<i>SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE</i>	<i>ENTRATE</i>	<i>SPESE</i>	<i>% COPERTURA</i>
MEVE	53.500	315.836	16,94%
MUSEO CIVICO	92.000	470.907	19,54%
SERVIZI BIBLIOTECA COMUNALE	1.150	28.498	4,04%
ASILO NIDO (*)	210.000	314.402	66,79%
MENSA SCOLASTICA (**)	733.364	1.134.125	64,66%
MENSA CASA RONCATO	45.000	143.720	31,31%
PARCHIMETRI	370.000	92.042	401,99%
IMPIANTI SPORTIVI	231.000	431.649	53,52%
LOCALI ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI E ATTIVITA' CULTURALI	17.000	228.306	7,45%
Totali generali	1.753.014	3.159.485	55,48%

* I costi totali dell'asilo nido ammontano ad € 628.803,00, ma la percentuale di copertura è determinata considerando i costi stessi al 50% come disposto dall'art. 5 della L. 498 del 23.12.1992;

** Il contratto di aggiudicazione del servizio mensa scolastica prevede che il Comune non introiti il valore del buono pasto e poi lo riversi alla ditta aggiudicataria, ma che sia quest'ultima ad incassare, in via anticipata, direttamente dagli utenti. Tali valori pertanto non comportano movimentazione finanziaria per l'Ente, ma incidono sulla effettiva percentuale di copertura del servizio. A tal fine, per dare completezza dell'entrata e della spesa del servizio sono stati considerati € 678.364,00= (pari appunto alla predetta mancata movimentazione finanziaria) sia in entrata che in spesa.

Percentuale di copertura prevista per l'anno 2025: **55,48%**

La deliberazione della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie n. 25/SEZAUT/2019/QMIG del 07 ottobre 2019 ha sancito che il servizio di trasporto scolastico non è da considerare servizio a domanda individuale.

6.4.4 – ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale (*)	4.799.102,93	5.969.275,50	20.114.484,92	4.996.606,37	2.582.797,96	2.165.000,00	- 75,159
Accensione di mutui passivi	1.077.700,00	814.005,72	930.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	7,526
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	5.876.802,93	6.783.281,22	21.044.484,92	5.996.606,37	3.582.797,96	3.165.000,00	- 71,505

(*) questi importi considerano anche il Titolo V dell'entrata e la reimputazione di accertamenti effettuata con variazioni di esigibilità nell'esercizio 2024.

Entrate da alienazioni

Nel corso del triennio di riferimento del bilancio sono previste alienazioni come segue:

- per l'anno 2025 alienazioni di immobili e terreni per complessivi € 367.800,00= (terreni: 227.800,00; fabbricati: 140.000,00);
- per l'anno 2026 alienazioni di immobili per complessivi € 230.000,00=;
- per l'anno 2027 non sono previste alienazioni.

Oneri di urbanizzazione

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 01.01.2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione per opere pubbliche.

Per le prossime annualità detti oneri sono stimati in € 800.000,00.

Qualora via sia richiesta da parte di ditte o privati cittadini, anche nel corso del 2025 potranno verificarsi delle opere a scomuto di oneri di urbanizzazione. Si tratterà di tratti di strade, fognatura, illuminazione pubblica, parcheggi, ecc. L'importo stimato è di € 100.000,00=.

Gli oneri derivanti dalla monetizzazione dei parcheggi (stimati in € 25.000,00) sono destinati all'ampliamento delle aree di parcheggio.

Gli oneri derivanti dal condono edilizio, stimati in € 5.000,00, sono destinati ad interventi vari in c/capitale.

Una quota pari all'8% degli oneri di urbanizzazione secondaria è destinata a contributi per realizzazione di opere su edifici di culto.

Altre entrate in c/capitale

Vi sono inoltre le seguenti entrate in c/capitale che hanno destinazione vincolata e che trovano pari contropartita in uscita:

1. Sanzioni condono ambientale destinate a interventi di recupero valori paesaggistici e riqualificazione aree degradate per € 10.000,00=;
2. Rimborsi assicurativi per danni a mezzi ed impianti comunali per € 100.000,00=;
3. Fondo per l'innovazione art. n. 113 D.Lgs. n. 50/2016 per € 15.000,00=;
4. Entrate per trasferimenti diritti di superficie in proprietà per € 30.000,00=
5. Proventi da perequazioni e per la conferma di aree di espansione per € 20.000,00=;
6. Proventi da sanzioni per mancata demolizione abusi edilizi per € 10.000,00=;

6.4.5 – VALUTAZIONE SULL’ENTITÀ DEL RICORSO AL CREDITO E SULLE FORME DI INDEBITAMENTO A MEZZO DI UTILIZZO DI RISPARMIO PUBBLICO O PRIVATO

L’art. 10 della legge 243/2012 prevede:

- a. il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b. le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

Nel corso dell'esercizio 2025, verranno attivati mutui con la Cassa DD.PP per euro 1.000.000,00 a finanziamento di opere e manutenzioni straordinarie relative ad infrastrutture stradali.

Allo stesso modo è stato previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di investimenti, nel rispetto della normativa vigente in termini di capacità di indebitamento anche per l'anno 2026 e 2027.

6.4.6 – DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEL TASSO DI DELEGABILITÀ DEI CESPITI DI ENTRATA E VALUTAZIONE SULL’IMPATTO DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO SULLE SPESE CORRENTI COMPRESSE NELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

Potenzialità teorica di contrazione nuovi mutui

L’art. 204 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall’art. 11 bis comma 1 del D.L. 28.06.2013 n. 76, conv. con modifiche dalla L. 99/2013, e da ultimo modificato dall’art. 1 comma 735 L. 147/2013, dispone che l’Ente possa contrarre nuovi mutui solo se l’importo annuale degli interessi sommato a quelli dei mutui precedentemente contratti ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell’art. 207, al netto di contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l’assunzione di mutui.

L’ammontare dei prestiti contratti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l’anno 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall’articolo 204 del TUEL così come sopra indicato.

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 206 del D.Lgs. 267/2000 non viene superato il limite di delegabilità come risulta dal seguente conteggio:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2025

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	13.753.020,98	13.523.574,06	13.348.574,06
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	1.816.045,36	1.787.945,52	1.790.445,52
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	4.745.296,14	4.967.109,66	4.967.109,66
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	20.314.362,48	20.278.629,24	20.106.129,24
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾ (+)	2.031.436,25	2.027.862,92	2.010.612,92
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾ (-)	414.391,93	373.995,46	332.358,19
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	57.842,27	96.342,37	142.839,02
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.559.202,05	1.557.525,09	1.535.415,71
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (+)	13.313.687,71	13.038.535,77	12.684.943,84
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	14.313.687,71	14.038.535,77	13.684.943,84
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

L'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, dispone che il tesoriere conceda all'Ente anticipazioni di tesoreria entro il limite massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti i primi tre titoli di bilancio.

L'importo dell'anticipazione di tesoreria attivato per l'esercizio 2025 dipenderà dalle eventuali carenze di cassa dell'Ente.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
2025 - 2026 – 2027**

<i>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</i>			<i>COMPETENZA ANNO 2025</i>	<i>COMPETENZA ANNO 2026</i>	<i>COMPETENZA ANNO 2027</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		16.132.167,63			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		20.527.948,60 0,00	20.536.133,23 0,00	20.272.909,57 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		19.646.035,66 0,00 481.562,00	19.532.541,30 0,00 481.562,00	19.220.627,23 0,00 481.562,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		1.275.151,94 0,00 0,00	1.353.591,93 0,00 0,00	1.402.282,34 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-393.239,00	-350.000,00	-350.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		43.239,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		350.000,00 0,00	350.000,00 0,00	350.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	200.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.079.383,75	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	5.996.606,37	3.582.797,96	3.165.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	350.000,00	350.000,00	350.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	6.925.990,12 0,00	2.232.797,96 0,00	1.815.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S10-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	1.000.000,00 0,00	1.000.000,00 0,00	1.000.000,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	43.239,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-43.239,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2025 - 2026 - 2027

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	16.132.167,63								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		243.239,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
Fondo pluriennale vincolato		2.079.383,75	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.435.500,00	13.334.573,54	13.334.573,54	13.334.573,54	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	23.596.920,87	19.646.035,66 <i>0,00</i>	19.532.541,30 <i>0,00</i>	19.220.627,23 <i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.796.687,65	2.007.775,06	2.015.959,69	1.752.736,03					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.705.718,28	5.185.600,00	5.185.600,00	5.185.600,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	14.299.156,21	3.996.606,37	1.582.797,96	1.165.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	19.491.189,21	6.925.990,12 <i>0,00</i>	2.232.797,96 <i>0,00</i>	1.815.000,00 <i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.321.423,84	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.000.000,00	1.000.000,00 <i>0,00</i>	1.000.000,00 <i>0,00</i>	1.000.000,00 <i>0,00</i>
Totale entrate finali	36.558.485,98	25.524.554,97	23.118.931,19	22.437.909,57	Totale spese finali	44.088.110,08	27.572.025,78	22.765.339,26	22.035.627,23
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	1.275.151,94	1.275.151,94 <i>0,00</i>	1.353.591,93 <i>0,00</i>	1.402.282,34 <i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.998.569,36	8.992.500,00	8.992.500,00	8.992.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.256.548,51	8.992.500,00	8.992.500,00	8.992.500,00
Totale titoli	48.057.055,34	37.017.054,97	34.611.431,19	33.930.409,57	Totale titoli	56.119.810,53	39.339.677,72	34.611.431,19	33.930.409,57
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	64.189.222,97	39.339.677,72	34.611.431,19	33.930.409,57	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	56.119.810,53	39.339.677,72	34.611.431,19	33.930.409,57
Fondo di cassa finale presunto	8.069.412,44								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

7. CONSIDERAZIONI GENERALI SUI PROGRAMMI

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente il quadro normativo con le politiche e i piani dell'Amministrazione Comunale, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità

L'Amministrazione soprattutto in tema di bilancio e di politica fiscale non vuole abbandonare la linea pragmatica che è elemento fondante del proprio agire: la rigidità del bilancio dell'ente - intesa come rapporto tra il totale delle entrate proprie e la spesa fissa corrente quale quella per ammortamento mutui, personale, dipendenze, utenze e similari- non consente voli pindarici in nuovi scenari, se pesanti finanziariamente, né dà la possibilità di intervento molto consistente di riduzione dell'imposizione tributaria comunale.

Non perdendo di vista la situazione reale finanziaria dell'Ente, i seguenti obiettivi si ritengono imprescindibili per garantire EQUITÀ alla gestione del bilancio intendendo l'equità come eliminazione di sacche di inefficienza e privilegio con il fine di ottimizzare la destinazione delle risorse su obiettivi condivisi come necessari per la cittadinanza tutta e per la crescita della città nel suo complesso, solidali e non rilevanti solo per alcune sue settorializzazioni:

Dal punto di vista delle spese:

- Riqualficazione ed ottimizzazione della spesa corrente a partire da quella relativa alle risorse umane utilizzate (riorganizzazione struttura organizzativa comunale già in corso), importanti poiché consentono la traduzione in azioni concrete delle scelte politico/amministrative;
- Messa in cantiere effettiva, con la collaborazione dei Dirigenti e Responsabili di Servizio, di un'analisi approfondita per centro di responsabilità che sia adeguato supporto all'Amministrazione nella verifica sia dell'economicità dell'attività dei vari servizi ma anche dell'efficienza e dell'efficacia nell'impiego delle risorse;
- Mantenimento e potenziamento per alcuni aspetti (ad esempio gestione delle attività sociali, attività a favore dei giovani) del livello raggiunto delle politiche di welfare comunali, pur con tutte le difficoltà di apporto di contribuzione esterna finora garantita, soprattutto, da parte della Regione Veneto;
- Fare in modo che la spesa e gli interventi comunali nei settori sport, cultura, politiche giovanili, turismo, commercio ed assetto urbano, si traducano in supporti concreti alla riqualficazione/rivitalizzazione della città che non venga percepita come in inevitabile declino ed abbandono;
- Attivare in ogni declinazione dell'attività dell'ente, anche di intervento finanziario, una posizione sinergica con "il privato" sia esso espressione di associazionismo locale, realtà imprenditoriali o gruppi di cittadini portatori di interessi collettivi, sinergia che comunque implica chiarezza di base nelle finalità da perseguirsi da parte dell'Ente con condivisione e non condizionamento esterno delle stesse.

Sul fronte delle entrate:

- Ricerca di finanziamenti e di possibile potenziamento delle entrate comunali per sostenere la realizzazione di progetti dell'Amministrazione Comunale.

8. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011

Di seguito si riporta il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio, viene presentata la programmazione strategica dell'ente.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2025	6.711.746,31	856.523,47	1.000.000,00	0,00	8.568.269,78
	2026	6.665.482,71	1.040.797,96	1.000.000,00	0,00	8.706.280,67
	2027	6.672.144,32	740.000,00	1.000.000,00	0,00	8.412.144,32
2	2025	18.850,00	0,00	0,00	0,00	18.850,00
	2026	18.850,00	0,00	0,00	0,00	18.850,00
	2027	18.850,00	0,00	0,00	0,00	18.850,00
3	2025	690.864,01	22.676,00	0,00	0,00	713.540,01
	2026	690.847,63	0,00	0,00	0,00	690.847,63
	2027	690.830,80	0,00	0,00	0,00	690.830,80
4	2025	2.280.072,94	2.181.742,68	0,00	0,00	4.461.815,62
	2026	2.174.294,68	253.445,22	0,00	0,00	2.427.739,90
	2027	2.140.963,99	196.445,22	0,00	0,00	2.337.409,21
5	2025	2.047.693,69	1.275.685,00	0,00	0,00	3.323.378,69
	2026	2.034.979,70	25.000,00	0,00	0,00	2.059.979,70
	2027	1.792.291,60	25.000,00	0,00	0,00	1.817.291,60
6	2025	666.836,41	665.533,04	0,00	0,00	1.332.369,45
	2026	771.312,75	76.000,00	0,00	0,00	847.312,75
	2027	746.132,71	16.000,00	0,00	0,00	762.132,71
7	2025	181.000,00	0,00	0,00	0,00	181.000,00
	2026	181.000,00	0,00	0,00	0,00	181.000,00
	2027	86.000,00	0,00	0,00	0,00	86.000,00
8	2025	629.577,90	70.000,00	0,00	0,00	699.577,90
	2026	629.503,99	70.000,00	0,00	0,00	699.503,99
	2027	607.429,07	70.000,00	0,00	0,00	677.429,07
9	2025	755.965,95	68.000,00	0,00	0,00	823.965,95
	2026	746.761,17	68.000,00	0,00	0,00	814.761,17
	2027	735.361,89	68.000,00	0,00	0,00	803.361,89
10	2025	1.289.899,16	1.745.679,93	0,00	0,00	3.035.579,09
	2026	1.289.133,45	699.554,78	0,00	0,00	1.988.688,23
	2027	1.306.155,48	699.554,78	0,00	0,00	2.005.710,26
11	2025	37.099,73	40.150,00	0,00	0,00	77.249,73
	2026	37.099,73	0,00	0,00	0,00	37.099,73
	2027	37.099,73	0,00	0,00	0,00	37.099,73
12	2025	3.594.042,56	0,00	0,00	0,00	3.594.042,56
	2026	3.575.213,49	0,00	0,00	0,00	3.575.213,49
	2027	3.669.305,64	0,00	0,00	0,00	3.669.305,64
13	2025	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
	2026	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
	2027	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
14	2025	97.825,00	0,00	0,00	0,00	97.825,00
	2026	73.500,00	0,00	0,00	0,00	73.500,00
	2027	73.500,00	0,00	0,00	0,00	73.500,00
15	2025	32.000,00	0,00	0,00	0,00	32.000,00
	2026	32.000,00	0,00	0,00	0,00	32.000,00
	2027	32.000,00	0,00	0,00	0,00	32.000,00

16	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2025	16.000,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00
	2026	16.000,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00
	2027	16.000,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00
19	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2025	581.562,00	0,00	0,00	0,00	581.562,00
	2026	581.562,00	0,00	0,00	0,00	581.562,00
	2027	581.562,00	0,00	0,00	0,00	581.562,00
50	2025	0,00	0,00	0,00	1.275.151,94	1.275.151,94
	2026	0,00	0,00	0,00	1.353.591,93	1.353.591,93
	2027	0,00	0,00	0,00	1.402.282,34	1.402.282,34
60	2025	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
	2026	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
	2027	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
99	2025	0,00	0,00	0,00	8.992.500,00	8.992.500,00
	2026	0,00	0,00	0,00	8.992.500,00	8.992.500,00
	2027	0,00	0,00	0,00	8.992.500,00	8.992.500,00
TOTALI	2025	19.646.035,66	6.925.990,12	1.000.000,00	11.767.651,94	39.339.677,72
	2026	19.532.541,30	2.232.797,96	1.000.000,00	11.846.091,93	34.611.431,19
	2027	19.220.627,23	1.815.000,00	1.000.000,00	11.894.782,34	33.930.409,57

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, dei servizi di comunicazione e informazione, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

PROGRAMMA 2 – SEGRETERIA GENERALE

STRUTTURA ORGANIZZATIVA:	Settore I – Servizi generali di staff e Servizi al Cittadino
CENTRO DI RESPONSABILITÀ:	55 Segreteria del Sindaco, 56 Segreteria Generale e Protocollo
SERVIZI COINVOLTI:	Segreteria Generale e Organi Istituzionali, Contratti, Staff del Sindaco

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PREVISTA:

Garantire il regolare funzionamento degli organi istituzionali (Sindaco – Consiglio – Giunta), mediante una serie di attività di supporto e trasversali, strumentali al funzionamento dell'ente.

A livello di pianificazione strategica i Servizi in questione mirano al miglioramento delle proprie attività di gestione, attraverso rinnovate modalità operative di attuazione, mediante lo sviluppo di azioni volte:

- all'adeguamento dell'attività e della regolamentazione interna dell'ente alle nuove disposizioni normative;
- all'incentivazione della dematerializzazione e digitalizzazione degli atti, potenziando l'utilizzo delle tecnologie in uso, con la creazione di archivi digitali;
- alla razionalizzazione della posta cartacea, finalizzata ad una gestione ordinata dell'archivio corrente dell'ufficio;
- alla semplificazione della procedura amministrativa;
- all'implementazione dell'assistenza al cittadino, potenziando i canali di contatto e migliorando le forme di comunicazione e informazione su servizi e attività dell'Amministrazione.

Il Servizio Contratti supporta, attraverso un'attività qualificata, di natura contrattuale, gli altri settori dell'Ente, mirando al miglioramento ed al potenziamento della propria attività di gestione, sia in termini qualitativi che quantitativi, anche attraverso il recupero del pregresso.

MOTIVAZIONE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

Svolgere azioni prevalentemente funzionali, di supporto e strumentali alle azioni direttamente volte all'attuazione dei programmi politici e tecnici dell'ente.

Offrire servizi di elevata qualità che permettano l'ottimale svolgimento delle diverse funzioni dell'ente e l'attuazione degli altri programmi, raggiungere la più alta efficienza possibile nella gestione degli atti amministrativi e nel costante aggiornamento delle pratiche.

Ottimizzare le procedure interne ed esecutive al fine di fornire tempestive ed adeguate risposte agli amministratori e agli altri servizi comunali e, di riflesso, ai cittadini.

Servizio Protocollo

SERVIZI COINVOLTI:	Archivio e Protocollo
---------------------------	-----------------------

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PREVISTA:

Garantire l'ordinaria attività istituzionale e continuare le attività di adeguamento della gestione documentale alle nuove Linee Guida AGID, che trasversalmente coinvolgono tutti gli uffici comunali.

MOTIVAZIONE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

Adeguare i processi di gestione, dematerializzazione e conservazione dei documenti dell'ente alle Linee Guida AGID ed operare il necessario scarto dei documenti e la conseguente riorganizzazione degli archivi. Migliorare la gestione documentale in tutte le sue fasi.

Avvio dell'attività propedeutica alla revisione del Regolamento dell'Archivio comunale e redazione di nuove Linee Guida di gestione dell'Archivio comunale.

PROGRAMMA 3 – GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

STRUTTURA ORGANIZZATIVA:	Settore I – Servizi generali di staff e Servizi al Cittadino
CENTRO DI RESPONSABILITÀ:	10 Servizi Contabilità, Bilancio, Programmazione e Controllo
SERVIZI COINVOLTI:	Bilancio – Programmazione e Controllo, Economato, Partecipate

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PREVISTA:

Assicurare il coordinamento dei processi di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie dell'ente, nel rispetto dei principi contabili e di quanto stabilito dalla legge e dai regolamenti in materia, supportando gli altri servizi nella gestione delle risorse e dei budget assegnati, al fine di aumentare l'efficienza dei processi medesimi, anche sotto il profilo della rapidità di contabilizzazione.

Corretta applicazione dei principi contabili nella stesura dei documenti di programmazione dell'ente e dei documenti a consuntivo, attraverso il coinvolgimento e la collaborazione degli uffici e dei servizi comunali; predisposizione di certificazioni ministeriali e di variazioni di bilancio; svolgimento dei controlli interni, funzioni di supporto all'organo di revisione nella redazione dei questionari sottoposti dalla Corte dei Conti e delle relazioni di tipo contabile e tenuta dei rapporti con la tesoreria comunale; attività di controllo sulla regolarità contabile e di verifica del permanere degli equilibri di bilancio; monitorare il raggiungimento degli obiettivi di bilancio nel rispetto degli equilibri e dei vincoli di finanza pubblica gestendo le variazioni al bilancio ed al PEG nonché i prelievi dal Fondo di riserva, sulla base delle proposte dei responsabili dei settori e adottando le soluzioni operative più efficaci ed efficienti.

Curare il corretto accantonamento nel bilancio e nell'avanzo di amministrazione di adeguate risorse per far fronte a rischi di inesigibilità delle entrate e a rischi di spese future; gestione dei mutui; svolgimento delle fasi di gestione dell'entrata e della spesa; gestione fiscale; gestione delle ritenute fiscali e previdenziali relativamente ai rapporti di collaborazione professionale ed occasionale, dell'erogazione di contributi e della predisposizione della relativa dichiarazione annuale per la parte di competenza del servizio Ragioneria (Iva e Irap), verifica e caricamento delle fatture elettroniche; comunicazione dei dati alla Piattaforma per la Certificazione dei Crediti (PCC); calcolo degli indicatori di tempestività dei pagamenti e verifica degli indicatori di pagamento e della situazione dei debiti commerciali ai fini del FGDC; tenuta della contabilità economica e del controllo degli agenti contabili.

MOTIVAZIONE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

Concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, perseguire gli obiettivi di pareggio di bilancio, monitorando attentamente il trend delle entrate e delle spese, nel rispetto della salvaguardia degli equilibri di bilancio finanziario e nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa. Garantire la capacità di spesa per tutti i servizi necessari e permettere di incrementare i servizi ed i trasferimenti, al fine di assicurare un'efficiente gestione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente.

Garantire la piena applicazione dei principi contabili, implementare il sistema di pagamento PagoPA ed estendere il sistema ad un numero sempre maggiore di servizi del Comune, in modo da poterne sfruttare appieno le potenzialità a vantaggio degli utenti, dei contribuenti e dell'Ente stesso, alimentare costantemente la Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) con i dati riguardanti la liquidabilità e la scadenza delle fatture al fine del calcolo dello stock del debito commerciale e degli indici di tempestività dei pagamenti. Comunicare alla Piattaforma le scadenze effettive delle fatture e degli altri documenti, ai sensi dell'art. 7-bis, comma 4 del D.l. 08.04.2013, n. 35.

Predisporre DUP, Bilancio di previsione e PEG secondo le indicazioni e le tempistiche del DM 25 luglio 2023.

Approfondire nel prossimo triennio, attraverso la formazione del personale, il nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale di tipo ACCRUAL (ossia basato sul criterio di competenza economica), previsto dalla Riforma 1.15 del PNRR, al fine di rafforzare i meccanismi di integrazione delle forme di gestione contabili operanti all'interno dell'Ente, organizzandole in modo tale che i risultati dell'attività gestoria siano in ogni momento ricollegabili, in modo certo, chiaro e continuativo, con le scritture elementari e generali tenute dalla ragioneria dell'ente.

L'Ufficio Economato provvederà alle attività ordinarie di gestione della cassa economale, emissione degli ordini e dei buoni, liquidazione delle spese ai fini del reintegro di cassa, predisposizione delle verifiche trimestrali, predisposizione della documentazione di pertinenza relativa alla rendicontazione da inviare alla Corte dei Conti. Prosecuzione attività di verifica degli oggetti smarriti in giacenza per individuare, con specifici atti, quelli che possono essere smaltiti per decorso dei termini.

Curare l'attività amministrativa e contabile relativa ai contratti di assicurazione dell'Ente.

PROGRAMMA 4 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**STRUTTURA ORGANIZZATIVA:** Settore II – Entrate – Servizi alla persona**CENTRO DI RESPONSABILITÀ:** 11 Tributi**SERVIZI COINVOLTI:** Tributi**DESCRIZIONE ATTIVITÀ PREVISTA:**

Garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività, proseguire l'attività di recupero dei tributi evasi.

Nello specifico, il recupero del gettito evaso attraverso le attività di verifica e di accertamento, ha consentito di recuperare importi rilevanti come illustrato di seguito:

<i>Volume di attività di accertamento fiscale svolta nel quadriennio ed i relativi importi accertati e riscossi (IMU + TASI)</i>		
Anno notifica avvisi	Totale maggiore imposta accertata	Totale incassato a competenza
2019	€ 624.438,72	€ 340.794,53
2020	€ 350.859,31	€ 215.491,27
2021	€ 685.214,28	€ 455.037,87
2022	€ 1.240.085,44	€ 648.693,60
2023	€ 722.187,78	€ 745.459,61
2024	€ 375.586,03	€ 558.294,66
Totale	€ 3.998.371,56	€ 2.963.771,54

MOTIVAZIONE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

Razionalizzare ed ottimizzare i processi che ineriscono alla riscossione delle entrate tributarie, in questo ambito si colloca il recupero dell'evasione dell'IMU.

Controllo sistematico delle tipologie immobiliari maggiormente significative con conseguente riduzione dei tempi di accertamento dell'evasione ed aumento della base imponibile. Analisi e bonifica delle posizioni contributive che presentano anomalie con conseguente emissione degli avvisi di accertamento.

Curare il controllo delle proprie entrate senza perdere di vista il rapporto con il cittadino contribuente.

PROGRAMMA 5 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**STRUTTURA ORGANIZZATIVA:** Settore III – Infrastrutture civili - S.U.A. - S.I.C.**CENTRO DI RESPONSABILITÀ:** 14 Patrimonio**SERVIZI COINVOLTI:** Patrimonio**DESCRIZIONE ATTIVITÀ PREVISTA:**

Gestione patrimoniale del Demanio e delle Strade, del Patrimonio disponibile ed indisponibile.

Gestire il complesso del patrimonio immobiliare del Comune, comprese le affittanze attive e passive, oltre alle numerose concessioni in uso di fabbricati ed impianti e, soprattutto, le procedure di acquisizione legate alla realizzazione di opere pubbliche.

Attuare una costante verifica/ricognizione degli immobili funzionali ai fini istituzionali e successivamente ad inserire nel "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni" gli immobili destinati ad essere oggetto di alienazione e/o valorizzazione.

Riguardo il patrimonio disponibile viene svolta la verifica di alienabilità, perfezionata la verifica dell'interesse culturale ed ottenuto l'eventuale nulla osta (per immobili risalenti ad oltre 70 anni e vincolati) da parte della Soprintendenza per le Belle Arti ed il Paesaggio, al fine di poter procedere all'alienazione del bene.

Ordinaria attività di gestione di contratti, attivi e passivi, per l'utilizzo di immobili (locazioni, comodati).

Riguardo il patrimonio indisponibile, oltre all'attività svolta nell'ambito dell'iter di attuazione di opere pubbliche, dettagliato nel Piano Opere, cui si rinvia per ulteriori specifiche,

per l'acquisizione di aree/immobili al patrimonio indisponibile e/o demanio pubblico, attività che specificamente vengono definite di "procedura espropriativa", si eseguiranno operazioni di acquisizione e/o cessione di aree necessarie per regolarizzare "situazioni incongruenti" dal punto di vista patrimoniale considerati il possesso e l'utilizzo di fatto esistenti.

Curare l'attività amministrativa di emissione di ordinanze e autorizzazioni per l'occupazione del suolo pubblico, ad Enti, Società, Privati ed Associazioni che ne fanno richiesta per attività e manifestazioni varie, nonché il rilascio di pareri e consulenze su pratiche edilizie ed urbanistiche in ordine agli aspetti patrimoniali che interessano la futura cessione di strade, parcheggi, aree a destinazione pubblica, per impegni di convenzione edilizia od urbanistica (piani di lottizzazione, recupero, ecc.). Svolgimento attività istruttoria per la verifica delle richieste danni relative a sinistri attivi e passivi: sopralluoghi, verifica preventivi economici di richiesta risarcimento, stesura relazione tecnica estimativa, rapporti con broker assicurativo e avvocato patrocinatore e soggetti coinvolti, elaborazione richiesta risarcimento sinistri attivi, nonché l'aggiornamento dell'elenco dei valori degli immobili ai fini assicurativi.

Elaborazione e stesura di contratti di locazione per installazione di stazioni di telefonia mobile e di telecomunicazioni, in relazione alle richieste di rinegoziazione contrattuale o di nuova installazione.

Concessione temporanea in affitto agrario di terreni comunali, finalizzata al mantenimento in stato di decoro ed alla redditività degli stessi, nelle more di definizione di indirizzi di lungo periodo.

Attività di classificazione delle strade e conseguente supporto agli uffici tecnici comunali e di polizia locale, a richieste di cittadini, di verifica sussistenza di strade, aree o parcheggi pubblici.

Proseguirà l'attività volta a dare la possibilità a tutti i proprietari di alloggi P.E.E.P. di trasformare il diritto di superficie in piena proprietà dell'area assegnata nonché alla soppressione dei vincoli residuali che ancora gravano sugli alloggi realizzati su aree in diritto di proprietà, in attuazione della L. 448 del 23.12.1998, in conformità alle recentissime disposizioni normative in materia.

Relativamente agli insediamenti produttivi (P.I.P.) ed alla possibilità di trasformare il diritto di superficie in piena proprietà, ai sensi della L. 23.12.96 art. 62 comma 64, modificato e integrato con la L. 273 del 12.12.2002, si procederà, su richiesta degli interessati, alla determinazione del corrispettivo e conseguentemente si assumeranno i provvedimenti necessari.

Si continuerà la definizione degli accordi con la Provincia di Treviso inerenti alla gestione degli istituti scolastici d'istruzione secondaria di secondo grado, in particolare con la definizione della cessione del diritto di superficie riguardante l'istituto IPSIA Scarpa – Maffioli in Via Biagi e la cessione dell'immobile ex IPSIA di Via Monte Valbella.

MOTIVAZIONE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

Razionalizzazione ed alienazione del patrimonio comunale, rivolto a sostenere finalità di investimento, attraverso la dismissione dal patrimonio dell'Ente degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali per poter così diminuire i costi di manutenzione e mantenimento del patrimonio.

L'attività che fa capo ai vari servizi si orienterà ad azioni volte sia al raggiungimento degli obiettivi posti dalla esigenza di attuare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni, nonché alla conservazione, al miglioramento, alla valorizzazione del patrimonio esistente, oltre che alla risoluzione di criticità/situazioni incongruenti dal punto di vista patrimoniale.

Organizzare e gestire con efficacia e rispetto delle tempistiche l'attività contrattuale dell'ente.

Valorizzazione del patrimonio mediante diverse attività tra le quali la predisposizione di nuove aste o la re-indizione di aste non andate a buon fine e l'assegnazione di concessioni in uso di immobili comunali mediante predisposizione di appositi bandi.

PROGRAMMA 6 – UFFICIO TECNICO

STRUTTURA ORGANIZZATIVA:	Settore III – Infrastrutture civili - S.U.A. - S.I.C.
CENTRO DI RESPONSABILITÀ:	18 Reti idrauliche, 19 Impianti tecnologici, 20 Lavori pubblici, 21 Stabili comunali, 33 Squadre operative e manutenzione mezzi
SERVIZI COINVOLTI:	Lavori pubblici, Manutenzioni

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PREVISTA:

Svolgimento di interventi di manutenzione e riqualificazione degli immobili e delle strade esistenti, nonché realizzazione delle opere pubbliche e degli investimenti (si veda per il dettaglio il programma opere pubbliche ed il piano investimenti) queste, nei limiti dello stanziamento di bilancio ed attraverso la partecipazione ai bandi di finanziamento che

di volta in volta vengono pubblicati.

Continuare l'attività di confronto con le altre realtà, di formazione del personale e di riorganizzazione delle procedure, in modo da poter fornire adeguati servizi, anche alla luce dell'evolversi dei procedimenti amministrativi e telematici.

Tali funzioni ed adempimenti si integrano con l'attività svolta ordinariamente, relativa alla gestione amministrativa dei lavori pubblici ed il supporto amministrativo dei RUP con lo svolgimento di tutte le attività di carattere amministrativo – contabile sottese alla realizzazione di un'opera pubblica (affidamento incarichi esterni, procedure gara ed affidamenti, subappalti, liquidazioni stati avanzamento, approvazioni perizie se del caso, chiusure amministrative con approvazione atti di contabilità finale, collaudi e gestione con predisposizione documenti ai fini dell'erogazione dei contributi/finanziamenti assegnati da Enti diversi, assolvimento degli obblighi di trasmissione e pubblicazione delle informazioni previste dalla normativa vigente).

All'interno della programmazione PR FESR 2021/2027 il Comune di Montebelluna è stato confermato quale Autorità Urbana, cui spetta a tale struttura dare attuazione ed esecuzione agli interventi che verranno definiti e determinati all'interno della strategia.

La struttura, nell'ambito della programmazione triennale dei Lavori Pubblici a cui si rimanda per completezza, e nei limiti delle risorse disponibili, provvede, oltre a progettare e seguire direttamente i lavori, ad assicurare una costante manutenzione del proprio patrimonio, sia stradale che degli edifici e degli impianti, come anche dei propri mezzi, attraverso interventi diretti, con il personale in dotazione, o attraverso l'affidamento a ditte specializzate ed infine attraverso l'appalto per opere ed interventi di maggior dimensione.

Le manutenzioni vengono eseguite, compatibilmente con le disponibilità economiche, dal personale dipendente interno, con l'acquisto di attrezzature e materiali necessari. Il lavoro viene improntato sulla base dei principi di economicità, affidabilità ed efficienza.

I lavori vengono, invece, affidati a ditte o imprese esterne sulla base della normativa di riferimento, nel caso in cui il personale dell'Amministrazione non sia in grado di assicurare i servizi con tempestività o qualora si richiedano particolari prestazioni specialistiche.

Garantire la reperibilità attraverso l'organizzazione e la pianificazione di una squadra di dipendenti comunali disponibili 24/7.

L'attività comprende sia la gestione amministrativa e tecnica delle procedure per la realizzazione di lavori su opere destinate alla collettività indistintamente, sia l'erogazione di servizi di consumo diretti all'utenza su tutto il territorio comunale, secondo la programmazione prevista dal programma delle opere pubbliche, oppure attraverso un'attività derivante dal monitoraggio e controllo da parte degli uffici, nonché su richiesta, in base alle segnalazioni che pervengono dai singoli cittadini/fruitori, in questo caso il servizio competente valuterà il grado d'urgenza e le tempistiche di realizzazione dell'intervento, al fine di un suo eventuale inserimento nel piano dei lavori dell'anno.

MOTIVAZIONE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

Garantire qualità, celerità e certezza nella esecuzione degli interventi, nel rispetto della legislazione vigente.

Svolgimento di azioni volte sia alla conservazione, al miglioramento, alla valorizzazione del patrimonio esistente, attraverso interventi manutentivi e gestionali mirati, sia alla realizzazione di nuove opere inserite nell'ambito di piani organici e strategici di sviluppo in un'ottica di investimenti pluriennali. Tutto ciò con particolare attenzione alle tematiche relative alla sicurezza, l'adeguamento ed il miglioramento sismico degli edifici in primo luogo, ed ambientali, dirette a migliorare la qualità energetica dell'involucro esterno degli edifici, oltre che aggiornare le dotazioni impiantistiche, con finalità di risparmio nei costi di gestione unito al maggior benessere abitativo nella fruizione degli edifici.

PROGRAMMA 7 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

STRUTTURA ORGANIZZATIVA: Settore I – Servizi generali di staff e Servizi al Cittadino

CENTRO DI RESPONSABILITÀ: 3 Servizi Demografici e Incontracomune

SERVIZI COINVOLTI: Anagrafe, Stato civile, Elettorale, Messi ed Uscierato

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PREVISTA:

Riorganizzare i processi di gestione dei documenti cartacei ed informatici applicando quanto previsto dal CAD; rendere più efficace la gestione degli appuntamenti per il rilascio delle carte d'identità attraverso l'utilizzo del servizio di prenotazione on line My City; effettuare le ricerche anagrafiche storiche dei familiari dei defunti e gestire le conseguenti pratiche di polizia mortuaria come il rilascio delle autorizzazioni alle esumazioni/estumulazioni ordinarie, al trasporto dei resti mortali, alla cremazione, alla dispersione nel cinerario comune, all'affido dell'urna cineraria, ecc.

Adeguare le pratiche in materia funeraria alla nuova modalità operativa che prevede l'applicazione del "bollo virtuale"; svolgere l'attività propedeutica necessaria per l'abbandono dei registri di stato civile in formato cartaceo e la predisposizione dei nuovi registri informatizzati, in applicazione della normativa che prevede l'istituzione dell'Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile (ANSC).

A seguito adesione al Servizio Notifiche Digitali (SEND), l'ufficio messi coordina l'attività di notificazione atti che coinvolge trasversalmente gli uffici interessati. L'ufficio continua a gestire le pubblicazioni all'Albo Pretorio on line e le notifiche richieste da altri enti ed, in collaborazione con l'uscierato, accoglie gli utenti fornendo le informazioni di primo livello.

MOTIVAZIONE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

Continuare a svolgere l'attività ordinarie e razionalizzare l'impiego delle risorse a disposizione a fronte del continuo aumento delle competenze assegnate e delle richieste dei cittadini.

Garantire il regolare svolgimento dell'attività istituzionale al fine di assicurare il buon funzionamento dei servizi ed il soddisfacimento delle esigenze dell'utenza e favorire l'utilizzo della tecnologia al fine di gestire i servizi di competenza di anagrafe, stato civile ed elettorale in modo più efficiente.

Migliorare la qualità dei servizi resi compatibilmente con le risorse umane a disposizione.

Riorganizzare l'Ufficio Messi ed Uscierato, al fine di ottimizzarne l'attività.

PROGRAMMA 8 – STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

STRUTTURA ORGANIZZATIVA: Settore III – Infrastrutture civili - S.U.A. - S.I.C.

CENTRO DI RESPONSABILITÀ: 8 Servizio Informatico Comunale (SIC)

SERVIZI COINVOLTI: Servizio Informatico Comunale

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PREVISTA:

Il sistema informatico rappresenta lo strumento strategico tramite il quale l'Amministrazione comunale realizza gli obiettivi di digitalizzazione, l'efficientamento dei processi amministrativi dell'Ente e il dispiegamento di servizi digitali al cittadino. In un contesto più generale, esso realizza gli obiettivi dell'Agenda digitale italiana seguendo il modello strategico di evoluzione del sistema informativo pubblico descritto nel Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione. Le attività previste per il triennio 2025-2027 possono essere così riassunte:

- interventi di manutenzione straordinaria degli impianti ICT con l'obiettivo di migliorarne l'efficienza e la resilienza;
- adeguamento della dotazione hardware e software delle postazioni di lavoro;
- interventi per accrescere il livello di sicurezza dei sistemi informatici;
- migrazione al cloud dei sistemi informatici mediante l'adeguamento o la sostituzione dei gestionali dell'Ente;
- integrazione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti regionali e nazionali;
- gestione dei progetti di transizione digitale finanziati dal PNRR;
- mantenimento ed evoluzione dei sistemi informatici finanziati dal POR-FESR 2014-2020;
- gestione dei progetti finanziati dal PR-FESR 2021-2027 OS 1.2 come Ente capofila dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese.

MOTIVAZIONE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

Alcune scelte sono imposte da adempimenti normativi determinati principalmente dal Codice dell'Amministrazione Digitale, dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, dalle linee guida e circolari emesse da AgID, oltre che dalle opportunità offerte dal PNRR in ambito di transizione al digitale tenendo in considerazione anche le linee programmatiche di mandato. Altri progetti di sviluppo sono determinati da esigenze operative individuate dal Servizio Informatico Comunale o manifestate dai vari uffici comunali, al fine di garantire un impiego ottimale delle risorse, il necessario aggiornamento tecnologico ed il miglioramento della qualità dei servizi erogati al cittadino.

PROGRAMMA 10 – RISORSE UMANE

STRUTTURA ORGANIZZATIVA: Settore I – Servizi generali di staff e Servizi al Cittadino

CENTRO DI RESPONSABILITÀ: 5 Gestione risorse umane

SERVIZI COINVOLTI:	Risorse umane
DESCRIZIONE ATTIVITÀ PREVISTA:	
<p>Gestione giuridica, economica, previdenziale (relativa al personale attualmente in servizio, ma non solo) e organizzativa delle risorse umane dell'Ente, raccolta delle valutazioni del personale così come predisposte dai Dirigenti, calcolo dei premi correlati alla performance individuale ed organizzativa.</p> <p>Consentire agli studenti di svolgere i tirocini previsti dai piani formativi attraverso l'interazione tra uffici dell'ente ed istituti scolastici/universitari.</p> <p>Predisporre il piano triennale del fabbisogno del personale (PTFP) e il conseguente piano occupazionale annuale tenendo conto delle esigenze dei settori, così come rappresentate dai Dirigenti, che nella loro valutazione devono tener conto della congruità del personale sia in termini numerici che di requisiti professionali.</p> <p>Soddisfare la crescente richiesta formativa per il personale, resa necessaria anche dalla costante evoluzione normativa ed ottimizzare i processi, anche attraverso l'utilizzo crescente del supporto informatico a disposizione.</p>	
MOTIVAZIONE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE:	
<p>Migliorare le professionalità ed ottimizzare le attività, anche con l'utilizzo degli strumenti digitali, al fine di avvicinare il Comune alla realizzazione del soddisfacimento dei bisogni dei cittadini.</p> <p>Corretta, puntale ed efficiente gestione di tutti gli istituti che attengono al servizio risorse umane.</p>	
PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI	
Legale, Trasparenza e anticorruzione, Privacy, Ufficio di Prossimità	
STRUTTURA ORGANIZZATIVA:	Settore I – Servizi generali di staff e Servizi al Cittadino
CENTRO DI RESPONSABILITÀ:	41 Affari Giuridici e contratti
SERVIZI COINVOLTI:	Legale, Trasparenza e anticorruzione, Privacy, Ufficio di Prossimità
DESCRIZIONE ATTIVITÀ PREVISTA:	
<p>Unità operativa di supporto al Segretario Generale ed alla struttura organizzativa nel suo complesso.</p> <p>Funzione di assistenza e consulenza, di natura giuridico - amministrativa, agli altri uffici e svolgimento di attività di studio ed approfondimento funzionali al conferimento di incarichi a legali esterni, per l'assistenza stragiudiziale e/o la rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente, nonché adozione di ogni atto a ciò necessario e cura degli adempimenti conseguenti; diretta collaborazione con il Segretario Generale, quale RPCT, sui temi della prevenzione della corruzione, della trasparenza e della privacy (pianificazione dei documenti e delle misure anticorruzione e trasparenza, coordinamento dei referenti interni, monitoraggio delle misure preventive poste in essere e controllo costante dell'attuazione degli adempimenti <i>ex lege</i>).</p> <p>Ottimizzazione della gestione dei procedimenti di competenza, attraverso: la progressiva dematerializzazione e conservazione informatica dei documenti, con particolare riguardo ai documenti relativi al contenzioso dell'Ente; lo snellimento delle procedure di redazione degli strumenti di programmazione in materia di trasparenza e anticorruzione; il coordinamento ed il monitoraggio delle attività dei referenti dei vari uffici dell'ente; attività informative, di supporto dei dipendenti e degli utenti nelle materie indicate.</p> <p>Gestione dell'Ufficio di Prossimità, previsto nell'ambito del Progetto della Regione del Veneto approvato e finanziato dal Ministero della Giustizia quale organismo intermedio del "PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020".</p>	
MOTIVAZIONE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE:	
<p>Miglioramento qualitativo delle attività di supporto e collaborazione fornite agli altri settori dell'Ente, al fine di consentire ai servizi comunali di raggiungere gli obiettivi strategici (anche in termini di trasparenza, di privacy e di lotta alla corruzione), in ossequio al programma dell'Amministrazione.</p> <p>Curare tutti gli adempimenti e le attività connesse alle materie anticorruzione, trasparenza e privacy, assicurando il rispetto delle prescrizioni di legge e delle Autorità deputate.</p>	
Stazione Appaltante - Finanziamenti	
STRUTTURA ORGANIZZATIVA:	Settore III – Infrastrutture civili - S.U.A. - S.I.C.
CENTRO DI RESPONSABILITÀ:	7 Stazione Unica Appaltante - Provveditorato
SERVIZI COINVOLTI:	Stazione Appaltante - Finanziamenti

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PREVISTA:

Realizzare un maggior controllo sulle procedure di affidamento, mediante l'adozione di prassi amministrative univoche; assicurare una maggiore professionalità e, quindi, un'azione amministrativa più snella e tempestiva, creando altresì le condizioni affinché vi possa essere una progressiva semplificazione degli adempimenti e delle procedure, nonché un'auspicabile riduzione del contenzioso in materia di affidamenti di appalti pubblici; razionalizzare gli acquisti, traendo beneficio dalle economie di scala collegate all'indizione di procedure di gara di importo consistente.

Ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs 36/2023 il Comune di Montebelluna è Stazione Appaltante qualificata per l'acquisizione di beni, servizi e lavori (livello SF1 e livello L2), e quindi può svolgere le gare di appalto per i Comuni o Stazioni appaltanti non qualificati, previa stipula di un accordo ai sensi dell'articolo 30 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

MOTIVAZIONE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

Svolgere tutte le attività di carattere amministrativo – contabile sottese alla realizzazione di un'opera pubblica tra le quali rientrano: subappalti, liquidazioni stati avanzamento, approvazioni perizie se del caso, chiusure amministrative con approvazione atti di contabilità finale, collaudi e gestione con predisposizione documenti ai fini dell'erogazione dei contributi/finanziamenti assegnati da Enti diversi, trasmissione e pubblicazione delle informazioni previste dall'ANAC e adempimenti previsti nel "PIAO – sottosezione 2.3 *Rischi corruttivi e trasparenza*".

Centralizzare le procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori per conto dell'Ente al fine di realizzare economie di scala, nonché l'espletamento delle gare d'appalto per i Comuni aderenti alla centrale di Committenza.

Bandi, Finanziamenti, P.N.R.R. – I.P.A.
--

SERVIZI COINVOLTI:

Bandi, Finanziamenti - P.N.R.R., I.P.A.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PREVISTA:

Svolgere un'azione funzionale, di supporto e strumentale alla presentazione di progetti i cui contenuti possono riguardare le più disparate materie (edilizia, cultura, sport, ambiente ecc.), sia a livello comunale che sovracomunale, con l'obiettivo di dare supporto agli uffici competenti e di ottimizzare i tempi di presentazione dei progetti stessi.

Ricerca i Bandi PNRR, Comunitari, Nazionali e Regionali, portarli a conoscenza dei vari Uffici dell'Ente e, attraverso un'attività giuridico - amministrativa, svolgere una preventiva istruttoria sulle caratteristiche e sui requisiti dei bandi.

Attività di coordinamento con gli uffici competenti per materia fornendo supporto normativo e occupandosi del caricamento e invio dei progetti. Si procederà inoltre ad incrementare la Banca dati dei bandi condivisa con gli uffici apportando i necessari perfezionamenti.

Gestire la rendicontazione dei progetti relativi ai Bandi PNRR all'interno della piattaforma dedicata REGIS con implementazione e aggiornamento dati.

Coordinare a livello sovracomunale le attività dell'Intesa Programmatica d'Area (I.P.A.) Montello-Piave-Sile rispetto alla quale il Comune di Montebelluna è Ente Capofila, svolgendo le funzioni amministrative connesse all'attività di segreteria tecnica e di supporto logistico.

Sempre a livello sovracomunale, relativamente alla SISUS (Strategia intersettoriale Sviluppo Urbano Sostenibile), coordinare le attività dell'Unità di progetto intersettoriale – AU di Montebelluna, riconosciuta quale "Organismo Intermedio" con DGR n. 768 del 29.05.2017, nell'ambito del documento di Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese del POR – FESR Veneto 2014-2020; coordinare le attività della nuova struttura dell'Unità di progetto intersettoriale – AU di Montebelluna, nell'ambito dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese del PR – FESR Veneto 2021-2027, riconosciuta con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 86 del 11.07.2022, a conclusione dell'istruttoria relativa all'individuazione delle Aree Urbane avviata con DGR 1832/2021, con assegnazione delle risorse finanziarie con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1469 del 18.11.2022.

MOTIVAZIONE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

Operare una riorganizzazione ed uno snellimento delle procedure amministrative che portano a programmare, redigere e presentare un Bando offrendo supporto a tutti i servizi coinvolti.

Con particolare riferimento alle attività di rilevanza sovracomunale dell'AU di Montebelluna, in continuità con l'esperienza maturata nel ciclo di programmazione regionale 2014-2020, sviluppare ulteriormente le iniziative dell'Ente in un'ottica di partenariato, rafforzando la visione di rete e creando sinergie con gli altri Comuni dell'Area Urbana, con particolare riguardo alle politiche e ai programmi comunitari.

L'obiettivo verrà perseguito con l'elaborazione e l'attuazione, in forma condivisa, di una nuova Strategia di Sviluppo urbano sostenibile finanziata dal PR FESR in integrazione con il PR FSE+.

Comunicazione istituzionale

STRUTTURA ORGANIZZATIVA: Settore II – Entrate – Servizi alla persona

CENTRO DI RESPONSABILITÀ: 39 Comunicazione istituzionale

SERVIZI COINVOLTI: Soggetto esterno

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PREVISTA:

Promuovere ed informare sui progetti, le iniziative e le azioni portate avanti sia dall'Amministrazione comunale che dall'ente nelle sue funzioni amministrative, avvalendosi della collaborazione di una giornalista appositamente incaricata.

Diffondere la comunicazione a più target possibile mediante diversi strumenti (comunicati stampa, conferenze stampa, vernissage, comunicazione online, newsletter, social, contatti con la stampa e servizio WhatsApp, **notiziario comunale**).

Aggiornare la sezione "Eventi e Notizie" del sito istituzionale dell'Ente mettendo in evidenza tutte le informazioni di rilevanza per la cittadinanza.

Gestire e veicolare, attraverso l'agenzia incaricata, i contenuti istituzionali condivisi con l'amministrazione comunale attraverso i social network (Facebook ed Instagram) al fine di ampliare il target di riferimento della comunicazione istituzionale.

MOTIVAZIONE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

Promuovere e diffondere la trasparenza, la partecipazione e l'informazione presso la cittadinanza e far conoscere e rendere partecipi i cittadini delle scelte amministrative.

MISSIONE 03

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

PROGRAMMA 1 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

STRUTTURA ORGANIZZATIVA: Polizia Locale, Settore III – Infrastrutture civili - S.U.A. - S.I.C.

CENTRO DI RESPONSABILITÀ: 13 Polizia Locale

SERVIZI COINVOLTI: Polizia Locale

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PREVISTA:

Controllo del territorio finalizzato alla prevenzione e repressione dei comportamenti posti in violazione delle norme del Codice della Strada e dei Regolamenti comunali.

Limitare la sinistrosità stradale con particolare riguardo all'utenza debole quali ciclisti e pedoni ed all'indebito utilizzo degli smartphone durante la guida, controllare il possesso della copertura assicurativa obbligatoria, nonché di aver effettuato la revisione obbligatoria.

Continuare il controllo specifico delle attività di guida dei conducenti professionali dell'autotrasporto a tutela della sicurezza stradale mediante l'utilizzo di apposita strumentazione.

Collaborare con gli altri uffici comunali per le verifiche congiunte in campo viario e della segnaletica e per il rispetto di autorizzazioni e prescrizioni.

Effettuare controlli mirati a tutti gli aspetti della vigilanza, compresi eventuali abusi edilizi o presenza di persone straniere non regolarmente comunicate; controlli delle disposizioni di Polizia Urbana e Rurale per la tutela del patrimonio e la sicurezza dei cittadini; verificare la cura e la manutenzione delle siepi lungo le strade pubbliche, le occupazioni del suolo pubblico ed il rispetto degli orari previsti dal regolamento comunale per la tutela dall'inquinamento acustico.

Svolgere controlli mirati per mitigare/evitare il degrado urbano ed il danneggiamento del territorio stesso, sia in ambito edilizio sia ambientale, anche attraverso la collaborazione con gli addetti alla Vigilanza ambientale del Consiglio di Bacino Priula. Ridurre il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti mediante l'utilizzo di una specifica telecamera mobile da posizionare nei luoghi più critici.

Continuare l'attività di prevenzione finalizzata alla sicurezza e incolumità dei cittadini ed alla tutela degli animali, presidio e controllo delle situazioni di mancato rispetto delle norme regolamentari vigenti sul benessere degli animali e su altre norme regolamentari inerenti agli animali.

Garantire la presenza della Polizia Locale, anche in ambito serale/notturno, in occasione delle manifestazioni più significative, di operazioni congiunte con le Forze dell'Ordine o per particolari esigenze di servizio.

Offrire alle Scuole dell'obbligo e dell'Infanzia lezioni di Educazione stradale sia teorica che pratica, in base alle richieste dei rispettivi istituti, compatibilmente con le altre esigenze di servizio.

Fornire al personale della Polizia Locale la formazione e l'aggiornamento professionale, oltre all'indispensabile addestramento del personale con corsi mirati alla sicurezza individuale, all'abilità nell'uso dell'arma in dotazione e di altri strumenti di difesa personale.

Ottimizzare la fase istruttoria che precede la riscossione coattiva delle sanzioni amm.ve non oblate al fine di ridurre gli interessi, previsti dalla normativa vigente (10% della sanzione ogni semestre), a carico del cittadino.

Effettuare controlli sui veicoli transitanti nelle aree in prossimità del centro, anche mediante l'installazione di nuove telecamere a disposizione del locale Comando Carabinieri e della P.L., in sostituzione di quelle obsolete o a copertura di nuove aree non ancora videosorvegliate, collaborare con i soggetti privati con apposite convenzioni per l'installazione di nuove telecamere.

MOTIVAZIONE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

Dare risposte alle istanze di sicurezza urbana che giungono frequenti dalla cittadinanza: richieste di sicurezza stradale, interventi educativi, di tutela ambientale e interventi a tutela della civile convivenza cittadina.

Collaborare con i gruppi di "Controllo del Vicinato" e intervenire operativamente sulla base delle segnalazioni provenienti dai relativi coordinatori ed in tal senso verranno consolidati i rapporti con i vari referenti.

Continuare nel contrasto del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti lungo le strade anche mediante l'utilizzo di fotocamere "mobili" e con attività di collaborazione con il Bacino Priula, la società Contarina e la specialità Forestale dei Carabinieri.

MISSIONE 04

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

PROGRAMMA 6 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

STRUTTURA ORGANIZZATIVA:	Settore II – Entrate – Servizi alla persona
---------------------------------	---

CENTRO DI RESPONSABILITÀ:	27 Servizi educativi – trasporto scolastico
----------------------------------	---

SERVIZI COINVOLTI:	Servizio Scuole
---------------------------	-----------------

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PREVISTA:

Erogare servizi comunali, ausiliari all'istruzione, di ristorazione scolastica, trasporto scolastico e vigilanza presso le scuole ed assistenza negli scuolabus, rivolti ai bambini (compresi quelli con handicap) che frequentano le Scuole di competenza del Comune (Scuole dell'Infanzia, Primarie e Medie).

Monitorare l'andamento della gestione esternalizzata del servizio di ristorazione scolastica al fine di migliorare l'offerta e la qualità del servizio. Costante confronto con il gestore del servizio di refezione scolastica attraverso controlli sistematici e puntuali sui servizi erogati dal Comune o dalle ditte alle quali gli stessi vengono affidati.

Le attività programmate intendono:

- perseguire la costruzione di un'alleanza strategica fra il Comune e il sistema scolastico;
- sostenere ed incentivare la funzione educativa e formativa delle scuole;
- promuovere il diritto allo studio agevolando la frequenza scolastica;
- sostenere ed aiutare le famiglie nei propri compiti educativi.

Realizzare progetti di educazione alimentare rivolti sia ai diretti fruitori del servizio, sia ai genitori e agli insegnanti nella consapevolezza che sane abitudini alimentari e un'alimentazione corretta ed equilibrata sono i presupposti per una buona crescita e che i genitori sono i primi modelli di riferimento per la costruzione di corrette abitudini alimentari.

Realizzare una serie di progettualità inerenti all'educazione alla legalità, all'uso di sostanze stupefacenti, all'affettività, contro la dispersione scolastica ecc.

MOTIVAZIONE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

Offrire un servizio sempre più rispondente alle aspettative dell'utenza in applicazione delle Linee Guida nazionali e regionali in materia.

Sostenere la frequenza scolastica e favorire l'accesso a scuola, agire affinché l'erogazione di ciascun servizio avvenga in modo efficace ed efficiente, garantendo la qualità dei servizi e la sicurezza dei bambini. Continuare l'erogazione di contributi economici a sostegno delle famiglie di Montebelluna i cui figli frequentano centri estivi.

PROGRAMMA 7 – DIRITTO ALLO STUDIO

STRUTTURA ORGANIZZATIVA: Settore II – Entrate – Servizi alla persona

CENTRO DI RESPONSABILITÀ: 27 Servizi educativi – trasporto scolastico

SERVIZI COINVOLTI: Servizio Scuole

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PREVISTA:

Sostenere le famiglie in difficoltà economica per garantire il diritto allo studio in tema di assistenza scolastica e refezione scolastica attraverso l'attivazione di interventi di "assistenza scolastica" a sostegno del diritto allo studio, di competenza del Comune, mediante i quali la Scuola realizza le proprie finalità socio-educative nei confronti degli alunni. L'Amministrazione comunale svolge azioni di raccordo con gli Istituti comprensivi del territorio e forme di collaborazione e sostegno delle Scuole statali e paritarie (convenzione), mediante l'erogazione di contributi, il tutto in linea con i principi di autonomia e di pluralismo istituzionale ed educativo.

Sono previste anche azioni finalizzate a rendere effettivo il diritto allo studio, come le forme di sostegno alle famiglie con agevolazioni tariffarie per l'accesso ai servizi, la fornitura gratuita testi scolastici alle Scuole Primarie, l'erogazione del contributo regionale "Buono Libri".

MOTIVAZIONE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

Favorire il diritto allo studio agli alunni che frequentano le scuole dell'obbligo nel territorio comunale ed il sostegno alle attività degli Istituti Comprensivi del territorio.

Supportare le scuole, le famiglie ed i ragazzi, con erogazioni di contributi, agevolazioni tariffarie, oltre a forme di sostegno per i nuclei famigliari in difficoltà. Si intende continuare, anche nelle prossime annualità, la premiazione del merito scolastico per gli alunni delle scuole secondarie inferiori e superiori attraverso l'erogazione delle Borse di Studio appositamente istituite.

MISSIONE 05

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione del patrimonio materiale e immateriale e dei beni di interesse archeologico, naturalistico, storico, artistico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

**PROGRAMMA 2 – ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
ATTIVITÀ CULTURALI (BIBLIOTECA E MUSEO)**

STRUTTURA ORGANIZZATIVA: Settore II – Entrate – Servizi alla persona

CENTRO DI RESPONSABILITÀ:	29 Biblioteca, 30 Museo, 31 Politiche culturali
SERVIZI COINVOLTI:	Biblioteca, Servizi culturali, Musei e Teatro
DESCRIZIONE ATTIVITÀ PREVISTA:	
<p>Promuovere nel territorio montebellunese e limitrofo il patrimonio culturale materiale e immateriale, l'educazione e la formazione e, più in generale, la cultura nelle sue diverse espressioni, fondamento di una migliore qualità della vita.</p> <p>Creare proposte culturali e valorizzare spazi nel territorio individuando percorsi di fruizione culturale-turistica atti a promuovere e valorizzare il patrimonio culturale ed il paesaggio locale, organizzando eventi di qualità (mostre, esposizioni, festival, concerti, teatro, convegni, conferenze, formazione etc.) che possano essere il fondamento di una crescita civile e per lo sviluppo della comunità.</p> <p>Promuovere la collaborazione strutturata nell'ambito della rete delle biblioteche BAM, della rete intercomunale per la rassegna teatrale ECHI, dell'I.P.A. Montello-Piave-Sile, della DMC Montello e delle reti museali e dei forti, degli istituti storici, delle Università a livello locale, regionale, nazionale e internazionale con l'obiettivo anche di intrecciare la continuità narrativa delle comunità dalle locali alle internazionali, spesso espressa attraverso l'associazionismo, con le istanze conoscitive ed i bisogni culturali propri di ogni cittadino.</p> <p>Collaborare con le Associazioni di Categoria, il Distretto del Commercio "Montebelluna Città Emporio", l'Associazione "Il Mosaico" e le diverse proposte divenute parte dell'ossatura delle proposte culturali, quale ad esempio il Festival di Sport e Cultura, per la promozione dei valori produttivi/sportivi e commerciali.</p> <p>Promuovere un progetto d'area e di territorio regionale, unitario e centrato su diversi tematismi quali itinerari della Grande Guerra, storico-archeologici ed ambientali attraverso mostre temporanee, progetti di educazione e promozione della lettura, attività di divulgazione, promozione del territorio e della sua conoscenza, costruzione di percorsi educativi e formativi, in un'ottica di inclusività e promozione dell'integrazione sociale e culturale.</p> <p>Costruire un contesto di Montebelluna "Città educativa integrata" che attraverso un'azione sinergica di tutti i servizi culturali, che propongono rassegne stagionali di eventi culturali (es. Echi, Sogni d'Estate, Montello è Jazz, Montello in Filosofia etc.) o progetti specifici in accordo anche con altri servizi quali Servizi Sociali e Pubblica Istruzione, abbia come priorità assoluta l'accrescimento culturale e la formazione permanente dei suoi abitanti, anche in relazione all'assistenza, alla consulenza, alla formazione, all'educazione ed all'accompagnamento nella crescita della comunità rispetto all'accessibilità, all'integrazione e inclusione culturale e sociale, al digital device, alla sostenibilità ambientale e all'applicazione dei principi da cui discendono i diritti di ogni persona.</p> <p>Continuare ad orientarsi verso l'elaborazione di un piano strategico per la cultura, che si esprimerà anche attraverso percorsi specifici di innovazione e miglioramento delle procedure, ma anche attraverso una programmazione sinergica delle azioni culturali ed educative e dei servizi culturali offerti da musei, biblioteca e servizio cultura, e la riorganizzazione coordinata della comunicazione con l'utilizzo di strumenti innovativi ed efficaci.</p>	
MOTIVAZIONE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE:	
<p>Promuovere un'offerta culturale permanente e diffusa, con eventi e cartelloni calendarizzati a carattere periodico, con l'obiettivo di valorizzare tradizioni all'interno di luoghi che diventino simboli identitari per la collettività. Rafforzare la memoria storica collettiva intorno al tema della Grande Guerra.</p> <p>La finalità principale da perseguire è il miglioramento della qualità di vita del territorio montebellunese e nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - creare nuovo patrimonio culturale e garantire tutela, conservazione e valorizzazione di tutto il patrimonio presente nel territorio; - promuovere le proprie azioni e servizi in coerenza con l'Agenda 2030, la Convenzione di Faro, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e la Convenzione europea del paesaggio; - costruire spazi di socializzazione umanizzati; - favorire percorsi di accessibilità al patrimonio culturale, storico, umanistico ed ambientale; - dare vita a luoghi di espressione per arti e spettacolo in una contaminazione di linguaggi che consentano di attivare una comunicazione globale; - favorire un'attività di valorizzazione generata da una produzione culturale museale nuova (mostre temporanee e nuove esposizioni ogni anno), integrata nelle strategie e nei programmi culturali stabiliti dalle autorità e dalle istituzioni locali, sempre nel quadro delle politiche di sviluppo, con attenzione ai contesti educativi, sociali, politici ed economici del contemporaneo; - investire in conoscenza, formazione critica ed informazione dei cittadini, come bene comune per la democrazia e per creare opportunità per tutti, favorendo l'accesso ai servizi informativi locali e alla rete bibliotecaria territoriale; - valorizzare la memoria storica del territorio attraverso attività e strutture permanenti, anche attraverso la progettazione del polo dei musei a Villa Correr Pisani; 	

- costruire un modus operandi, gestionale ed operativo, capace di integrare e coordinare in modo efficace tutte le iniziative culturali, sociali, commerciali e turistiche del montebellunese;
- consolidare le reti esistenti e sviluppare la costruzione e l'adesione a nuove e diverse reti, che non abbiano solo una connotazione territoriale ma regionale, nazionale ed internazionale che siano anche reti concettuali;
- creare opportunità per consolidare una filiera produttiva culturale rivolta anche all'accoglienza turistica;
- operare in sintonia con il contesto contemporaneo in relazione alla sostenibilità ambientale, alle nuove tecnologie e alle nuove modalità del lavoro smart nei servizi culturali;
- attivare percorsi di innovazione digitale di tutti i servizi in tutta l'operatività, dalle funzioni gestionali all'erogazione dei servizi al cittadino;
- sviluppare progettualità nuove rivolte ai giovani, una generazione liquida con un'identità plurima che vive in un contemporaneo dove l'incertezza e la difficoltà di avere una visione definita del futuro determina importanti fragilità;
- progettare un museo di Storia Naturale e Archeologia coerente con il contesto museologico contemporaneo.

MISSIONE 06

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

PROGRAMMA 1 – SPORT E TEMPO LIBERO

STRUTTURA ORGANIZZATIVA:	Settore III – Infrastrutture civili - S.U.A. - S.I.C.
---------------------------------	---

CENTRO DI RESPONSABILITÀ:	48 Sport e strutture sportive
----------------------------------	-------------------------------

SERVIZI COINVOLTI:	Sport e strutture sportive
---------------------------	----------------------------

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PREVISTA:

Strutturare, in ambito sportivo, l'erogazione di servizi/attività funzionali a: sostenere la politica dell'assessorato tramite il lavoro di analisi e di contatto con la realtà delle società sportive locali; trasmettere i valori dello sport mediante la proposizione di manifestazioni che coinvolgano la popolazione e le società sportive presenti nel territorio; rendere gli impianti usufruibili da un numero sempre più elevato di cittadini, in modo da favorire l'attività sportiva come momento di salute fisica e mentale.

Ricerca la collaborazione con società private attraverso forme di partenariato pubblico privato per la gestione e la manutenzione degli impianti stessi.

MOTIVAZIONE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

La promozione ed il sostegno delle attività sportive trova il suo fondamento principale nell'individuazione della pratica sportiva come veicolo estremamente funzionale ed importante nella trasmissione di valori educativo/formativi per:

- responsabilizzare le associazioni e le società sportive nel progetto educativo, soprattutto per quanto riguarda le fasce d'età più giovani;
- realizzare attraverso lo sport momenti di aggregazione e vita sociale;
- rendere partecipi delle scelte operate dall'Assessorato allo Sport il maggior numero di operatori qualificati del mondo sportivo montebellunese;
- mantenere gli stabili comunali nella loro funzionalità migliore possibile con il coinvolgimento e la responsabilizzazione delle persone che ne fanno uso;
- concedere in uso gli immobili a tariffe contenute, per favorire e sostenere le attività sportive.

Gestione di eventi e di iniziative di ampia portata assurge ad obiettivo fondamentale per far emergere la città attraverso una combinazione di sport, cultura e commercio.

Collaborazione con le Associazioni che si sono proposte quali soggetti, in prospettiva, in grado di poter operare nell'organizzazione congiunta con il Comune di nuovi eventi e progetti utili allo sviluppo di politiche di marketing territoriale orientate alla valorizzazione delle eccellenze locali (come ad esempio la festa di sport).

PROGRAMMA 2 – GIOVANI

STRUTTURA ORGANIZZATIVA:	Settore II – Entrate – Servizi alla persona
---------------------------------	---

CENTRO DI RESPONSABILITÀ:	32 Servizi Sociali
SERVIZI COINVOLTI:	Servizi Sociali
DESCRIZIONE ATTIVITÀ PREVISTA:	
<p>Favorire la rete territoriale ed uniformare i progetti di politiche giovanili, nonché facilitare l'accesso a finanziamenti regionali, nazionali e comunitari attraverso la Convenzione per le politiche giovanili e di Comunità tra i Comuni dell'Area montebellunese (Montebelluna, Altivole, Cornuda, Crocetta del Montello, Giavera del Montello, Maser, Nervesa della Battaglia, Pederobba, Trevignano, Volpago del Montello) al fine di proseguire le attività a livello sovra territoriale (Progetti Radar, Azienda Aperta e Drop Out). Sostenere ed ampliare tale rete allargando i progetti ad altri Comuni del comprensorio, gestire per conto dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_08 i finanziamenti nell'ambito dei Piani di intervento in materia di Politiche Giovanili, promossi dalla Regione del Veneto.</p>	
MOTIVAZIONE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE:	
<p>Sostenere il tessuto sociale e promuovere il lavoro di rete, con attenzione all'intera popolazione, non solo quella giovanile, per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mantenere la rete di connessione con gli stakeholders locali: enti locali, istituti scolastici, associazioni di volontariato, enti di formazione professionale, Centri per l'impiego, agenzie ed imprese del territorio, associazioni di categoria; - proseguire nella strada della progettazione e della collaborazione a progetti con altri enti del territorio (Comuni, Azienda Ulss, Centri per l'impegno), attingendo anche da finanziamenti regionali, nazionali ed europei; - collaborare e supportare le attività di enti e associazioni locali in un'ottica di promozione reciproca che favorisca nuove collaborazioni; - promuovere e sostenere progetti che favoriscano la formazione, l'orientamento professionale e l'occupazione, in particolare per la fascia d'età giovanile; - promuovere e sostenere progetti ed iniziative volti alla prevenzione del disagio in ambito scolastico ed extra-scolastico; - promuovere la partecipazione di gruppi formali e informali alla vita della comunità. Promuovere iniziative di interesse locale con attenzione al mondo associativo. 	

MISSIONE 07 TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

PROGRAMMA 1 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

STRUTTURA ORGANIZZATIVA:	Settore II – Entrate – Servizi alla persona
CENTRO DI RESPONSABILITÀ:	31 Politiche culturali
SERVIZI COINVOLTI:	Servizi culturali
<p>Promuovere il turismo nel territorio attraverso lo sviluppo di alcuni tematismi distintivi quali Grande Guerra, storia locale, sport, natura, architettura (ville, piazze, monumenti), archeologia industriale, enogastronomia ed archeologia. Accanto a questi si unisce il turismo business e shopping, motivato sia dalla presenza di importanti stabilimenti produttivi sia dalla caratterizzazione dell'area come punto di passaggio all'interno della provincia, soprattutto per i traffici che da Treviso e Castelfranco si dirigono a nord e verso il Bellunese.</p> <p>Al fine di mettere a valore le risorse turistiche del proprio territorio il Comune di Montebelluna è entrato nell'OGD Città d'Arte di Treviso e sta facendo rete, in particolare con gli altri comuni del Montello e dell'I.P.A. Montello-Piave-Sile, per attivare servizi e iniziative volte a promuovere e rilanciare il territorio. L'Amministrazione locale, in collaborazione con i Comuni dell'I.P.A. Montello-Piave-Sile, intende riunire attorno ad un tavolo di discussione gli operatori del settore del turismo locale per approfondire i tematismi portanti quali i percorsi dedicati alla Grande Guerra, alle valenze ambientali, alle eccellenze dello SportSystem e del turismo enogastronomico, col fine di avviare un processo di sviluppo mirato di questa importante risorsa.</p> <p>Per fare questo è stata istituita la DMC (<i>Destination Management Company</i>) del Montello mediante la firma di una convenzione triennale tra i Comuni di Montebelluna, Crocetta del Montello, Volpago del Montello, Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia, Istrana, Trevignano, avviando un ufficio unico per il turismo ed è così nato il nuovo marchio d'area Montello che si coordinerà a livello provinciale con l'operato dell'OGD Città d'Arte e Ville Venete del territorio trevigiano e con la Fondazione di partecipazione Marca</p>	

Treviso per l'attivazione di percorsi di promozione turistica nell'ambito territoriale, mentre nel contesto montelliano lavorerà in sinergia con il Consorzio Bosco Montello al fine di valorizzare le eccellenze di prodotto, i percorsi ciclopedonali tra cui La Tradotta, e di programmare azioni di promozione della destinazione, a livello regionale e nazionale si integrerà poi al fine di contribuire ed ottenere finanziamenti per il FUNT.

A livello comunale prosegue la collaborazione con enti e associazioni del territorio (come ad esempio "Il Mosaico", il distretto del Commercio, le associazioni di categoria e la Pro Loco) per la realizzazione di manifestazioni - in particolare eventi di promozione locale e di animazione - che coinvolgano la cittadinanza, le realtà produttive ed associative, e permettano una valorizzazione delle attività produttive e artigianali del territorio.

Si intende mantenere e sviluppare la rete con gli operatori territoriali, con le attività produttive e gli enti preposti alla valorizzazione e promozione turistica che si verranno a creare grazie all'ingresso di soci privati; operare in sinergia con il nuovo piano strategico per il turismo della Regione del Veneto; sviluppare un microsistema turistico strutturato "DMC Montello" in rete con i comuni dell'I.P.A. Montello-Piave-Sile ed approntare gli strumenti di gestione e di promozione turistica, promuovendo il nuovo marchio d'area del Montello a livello nazionale e internazionale; sostenere manifestazioni ed eventi volti a favorire il turismo e la promozione del territorio ed avviare, in collaborazione con i soggetti competenti, attività di incentivazione del turismo culturale, sportivo, naturalistico ed enogastronomico

MOTIVAZIONE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

Promuovere il territorio nella sua interezza e complessità, nel tessuto sociale, nell'associazionismo e nel settore produttivo; cogliere i punti di forza di ogni realtà, sia essa associazione, impresa, ente, comitato, consorzio, e promuovere il dialogo, la sinergia ed il lavoro di rete per una migliore efficacia ed efficienza.

Partire dai punti di forza del territorio (posizione di crocevia, elementi naturalistici e storici, turismo sportivo, ecc.) e caratterizzare dal punto di vista turistico l'area come destinazione, nel contempo sviluppando un lavoro di rete più ampio per un collegamento con i tematismi che saranno oggetto di aggregazione per la OGD. Ricercare sinergie che possano derivare da incontri tra soggetti portatori di interesse per lo sviluppo produttivo, verso un obiettivo comune di sviluppo turistico che sia anche uno sviluppo sociale, culturale ed economico, col fine di garantire una migliore qualità della vita della popolazione e di offrire un'esperienza vera a chi sceglie il territorio montebellunese come luogo per il proprio tempo libero.

MISSIONE 08

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

PROGRAMMA 1 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

STRUTTURA ORGANIZZATIVA: Settore IV – Governo e Sviluppo Sostenibile del Territorio

CENTRO DI RESPONSABILITÀ: 24 Urbanistica, 25 Edilizia Privata

SERVIZI COINVOLTI: Urbanistica e SIT

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PREVISTA:

Il Comune di Montebelluna è dotato di P.A.T., approvato con Conferenza dei Servizi in data 09.05.2012, ratificato con D.G.P. n. 248 in data 13.07.2012, pubblicato nel BUR n. 55 del 13.07.2012; con successiva deliberazione consiliare n. 32 del 23.07.2020 è stata approvata la Variante al P.A.T. in conformità alla L.R.V. n. 17/2017 sul contenimento del consumo di suolo.

È altresì dotato di P.I. che svolge la funzione di dare attuazione alle scelte strategiche di assetto e sviluppo del territorio operate dal P.A.T., mediante l'individuazione e la disciplina degli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione, programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità ed è quindi soggetto ad implementazione anche per mezzo di successive varianti ed integrazioni per la disciplina di tutte le tematiche e previsioni del P.A.T.

Con la presentazione del "Documento del Sindaco" durante la seduta del 23.07.2021, si è dato avvio alla Terza Variante al Piano degli Interventi, che andrà ad affrontare i temi non ancora trattati nelle varianti precedenti, e precisamente:

1. Riclassificazione o conferma delle aree di espansione decadute: valutazione delle aree di espansione decadute in termini di stralcio e/o riconferma nel Piano e definizione di una metodologia uniforme per la loro eventuale ridefinizione, sia sotto forma di progetto urbanistico che di fattibilità economica;
2. Adeguamento delle N.T.O. alle definizioni unificate del R.E.C. (Regolamento Edilizio Comunale): adeguamento alle disposizioni della D.G.R.V. n. 669/2018 laddove, ai sensi dell'art. 48-ter della L.R. n.11/2004, è consentito al Comune "di redigere un'unica variante al proprio strumento urbanistico sia per le finalità di cui all'art. 13, comma 10 della legge regionale n. 14/2017, che per adeguarlo alle "Definizioni Uniformi" aventi incidenza sulle previsioni dimensionali individuate nell'Allegato B del provvedimento", con la finalità di rendere operative le nuove definizioni volute dalla Regione Veneto con la circolare regionale n. 1896 del 22.11.2017 nonché rendere applicabili dette definizioni garantendo però l'invarianza delle previsioni dimensionali dello strumento urbanistico vigente;
3. Registro Elettronico dei Crediti da Rinaturalizzazione: adeguamento alle disposizioni della Legge regionale n. 14/2019 - "Veneto 2050", in coerenza con i parametri e i criteri stabiliti dall'art. 4, punto 2, della medesima legge e dalla D.G.R.V. n. 263/2020, con l'individuazione delle porzioni di territorio comunale interessate dalla presenza dei manufatti incongrui e dalle aree identificate dai processi di rinaturalizzazione;
4. Zone agricole, annessi non più funzionali ed attività in zona impropria: adeguamento e coordinamento delle norme inerenti alle zone aperte (spazi del sistema ambientale e rurale, attività legate al mondo agricolo e spazi costruiti – altre funzioni) in coordinamento con il P.A.T. e con il P.A.T. in fase di costruzione, anche tenendo conto dei due livelli di pianificazione del P.R.C. All'interno del sistema delle zone rurali, si riconoscono temi puntuali o specifici da mettere a sistema, come:

- l'indagine agronomica relativa agli allevamenti zootecnici;

- la valutazione delle istanze di modifica delle destinazioni d'uso delle costruzioni esistenti non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola, il criterio di valutazione sarà ispirato alla ricomposizione dei volumi esistenti nel contesto di inserimento, con l'obiettivo di limitare la frammentazione edilizia e quindi il consumo di suolo e favorire il riordino nell'ambito, il riuso e la rigenerazione;

- l'aggiornamento delle attività produttive in zona impropria, sia dal punto di vista localizzativo sia regolamentativo;

- il coordinamento tra le regole del settore primario ed i temi di valorizzazione ambientale e paesaggistica del territorio.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 31.01.2024 è stata approvata la Prima Variante parziale al Terzo Piano degli Interventi per la modifica ed il rinnovo delle previsioni di Piano soggette a decadenza ai sensi del comma 7, art. 18, della L.R.V. n. 11/2004.

A seguito dell'approvazione della Prima Variante Parziale, è stata ridefinita la quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata dal consumo di suolo di cui all'art. 13, comma 1, lett. f) della legge regionale. Successivamente, si è ritenuto di aprire i termini per la presentazione di interessi puntuali propedeutici all'avvio della successiva Variante; tali termini sono scaduti il 31 maggio 2024.

Si potrà così procedere alla stesura della successiva Variante, che svilupperà i contenuti di cui ai punti 2, 3 e 4 sopracitati. Tale attività si protrarrà fino a tutto il 2025.

Altro tema da sviluppare ed approfondire concerne le zone agricole in relazione alla disciplina degli allevamenti zootecnici, da valutare anche in relazione alle modifiche agli allevamenti esistenti in esito alla realizzazione della Pedemontana Veneta. Questo argomento si lega, inoltre, alla redazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) del Montello e del Montelletto, in sinergia con gli altri comuni montelliani. A seguito dell'intesa sottoscritta in data 09.04.2019 tra il Comune di Montebelluna ed i Comuni di Caerano di San Marco, Crocetta del Montello, Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia e Volpago del Montello, sono state avviate le attività di studio propedeutiche all'elaborazione del Piano.

Il nuovo strumento si pone i seguenti obiettivi:

- dal punto di vista regolamentare: coniugare regimi normativi di diversa portata allo scopo di migliorarne l'applicazione, minimizzare la confusione normativa, delimitare il perimetro di azione delle diverse norme;

- dal punto di vista strutturale: individuare ed uniformare le invarianti paesaggistiche, ambientali e storico-monumentali, oltre agli Habitat di interesse comunitario (Rete Natura 2000), coordinando tra loro i diversi livelli di pianificazione e i diversi strumenti urbanistici comunali;

- dal punto di vista operativo: pervenire, in modo condiviso ed omogeneo tra tutti i Comuni interessati, a procedure amministrative di approvazione analoghe per categorie o singoli interventi nelle zone oggetto di trasformazione, sul patrimonio edilizio (nuove costruzioni e recuperi), nel territorio agricolo (miglioramenti e ricomposizioni fondiarie, diffusione della monocoltura del vitigno, ecc.).

Durante la fase di analisi condivisa con lo Studio di professionisti incaricato sono emerse nuove tematiche meritevoli di approfondimento all'interno del PATI.

È stata trasmessa la bozza di documentazione, e a seguito di incontro conclusivo con i professionisti incaricati, tenutosi a settembre 2024, gli elaborati definitivi sono attesi entro

il mese di ottobre, e saranno successivamente trasmessi anche agli altri Comuni coinvolti per la valutazione tecnica da parte dei Responsabili degli uffici.

Il Piano Interventi individua gli ambiti e gli interventi soggetti a perequazione, per le modalità di applicazione dei criteri perequativi troveranno applicazione i nuovi valori delle aree edificabili secondo uno studio incaricato che li aggiorna sulla base dei valori di mercato in modo da attivare le due tipologie di interventi:

- interventi soggetti a perequazione urbanistica;
- zone di perequazione urbanistica.

L'art. 6 della L.R. 11/2004 prevede la possibilità di concludere accordi con soggetti privati con la finalità di assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni dal contenuto discrezionale degli atti di pianificazione.

Presupposto per la formazione degli accordi è il contenuto di rilevante interesse pubblico, da valutare in funzione:

1. degli obiettivi di sostenibilità ambientale;
2. della riqualificazione del territorio derivante dall'intervento proposto;
3. dell'equilibrio tra interessi pubblici e privati nella ripartizione del valore aggiuntivo che la proposta determina.

Le richieste avanzate dai privati, fatte le dovute valutazioni, sono assoggettate all'iter procedurale stabilito dall'art. 6 della L.R. 11/2004 e dall'art. 11 della legge 241/1990.

Con legge regionale n. 4 del 16.03.2015 la Regione ha previsto le cosiddette "Varianti Verdi" ovvero i Comuni, entro il 31 gennaio di ogni anno, pubblicano all'Albo pretorio un avviso con il quale invitano gli aventi titolo a presentare richiesta di riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della potenzialità riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente. La procedura è stata rispettata, pertanto si prevede l'adozione ed approvazione di questo tipo di variante secondo le procedure di cui all'art. 18 L.R. 11/2004.

Nel 2019 è stato approvato il Regolamento edilizio comunale: con la revisione delle N.T.O. e a seguito delle novità normative, soprattutto in merito all'attenzione per l'uso delle fonti di energia rinnovabile, dovrà essere fatto un primo bilancio, analizzando le criticità emerse ed eventualmente apportando le necessarie modifiche/adequamenti. Anche le novità introdotte nel D.P.R. n. 380/2001, Testo Unico dell'Edilizia, devono essere confrontate con le norme ed i regolamenti comunali vigenti.

Contemporaneamente le N.T.O. di P.I. dovranno essere allineate alle nuove definizioni contenute nel D.P.R. n. 380/2001 ed all'approvazione della L.R.V. n. 14/2019 - "Veneto 2050", che ha perso il connotato di norma derogatoria del precedente "Piano Casa" per diventare "norma a regime".

Il S.U.E. – Sportello Unico per l'Edilizia, previsto dal nuovo Testo Unico per l'Edilizia, accorpa in un unico servizio le funzioni dell'edilizia privata, cura i rapporti tra il privato e le amministrazioni pubbliche, assicurando semplificazione delle procedure, servizi di informazione in materia di attività edilizia e procedure, e garantisce, attraverso il servizio di vigilanza sull'attività edilizia, la rispondenza delle norme di legge e regolamento.

L'ordinaria attività dell'ufficio rimane attestata sulla gestione delle pratiche edilizie, comprese le istanze della "Veneto 2050".

L'introduzione dei nuovi titoli edilizi C.I.L.A. (Comunicazione di Inizio Attività) e S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività), nonché delle misure introdotte dalla legge statale nota con il nome di "Sblocca Italia", pensati dal legislatore come strumenti di semplificazione dell'iter burocratico delle pratiche edilizie, di fatto hanno reso il quadro di riferimento normativo maggiormente complesso. Ancora, con il "Decreto Semplificazioni", ora L. n. 120/2020, e il D.L. n. 77/2021, che ha introdotto la "C.I.L.A.-Superbonus", si è nuovamente intervenuti a modificare sia il D.P.R. n. 380/2001 che la L. n. 241/1990, mentre con la L.R.V. n. 19/2021 - "Veneto cantiere veloce" si è modificata nuovamente la legge urbanistica regionale.

All'adozione dei modelli regionali standardizzati, unificati su scala nazionale per il P.C., S.C.I.A. e C.I.L.A., che mira a modificare e semplificare la modulistica in uso e che rappresenta un primo passo verso una regolamentazione uniforme a livello nazionale, sono seguite altre innovazioni legislative, introdotte dal D.Lgs. 126/2016 riguardante la S.C.I.A. e S.C.I.A. unica, e dal D.Lgs. 127/2006 riguardante la nuova disciplina della Conferenza dei Servizi. Innovazioni volte a semplificare l'iter amministrativo degli adempimenti a carico di cittadini e imprese, con notevoli ricadute a livello organizzativo a carico degli enti.

A partire dal 2017 l'implementazione della piattaforma telematica UNIPASS, attivata con il Centro Studi Amministrativo ed il Consorzio BIM, permette la compilazione, nonché gestione, di istanze, dichiarazioni e segnalazioni "on line", ha visto coinvolti e particolarmente impegnati gli uffici dello Sportello Unico per l'Edilizia e dello Sportello Unico per le Attività Produttive.

Di certa importanza è l'annoso problema dell'archivio cartaceo delle pratiche edilizie, accentuato da alcuni anni a causa dell'obbligo di detenere anche le pratiche afferenti al deposito delle denunce delle opere strutturali.

Il Piano degli Interventi dovrà rapportarsi con il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche e con gli strumenti settoriali previsti da leggi

statali e regionali.

MOTIVAZIONE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

Si ritiene necessario dare operatività alle scelte del Piano di Assetto del Territorio attraverso la disciplina del Piano degli Interventi, adeguando lo strumento operativo alla normativa regionale e statale, per assolvere a quanto disposto dalla legislazione di livello superiore.

Sul fronte dell'investimento, per il triennio a venire, sono previsti interventi di rilevanza significativa:

- adeguamento alle innovazioni riguardanti lo sportello S.U.E. e S.U.A.P.;
- allineamento degli elaborati descrittivi del Piano (Norme Tecniche Operative e Prontuario per la Qualità Architettonica e la Mitigazione Ambientale) e degli altri Regolamenti comunali al Regolamento Edilizio Comunale;
- verifica dei contenuti della Legge regionale "Veneto 2050" alla scadenza del 31/03/2019 del Piano Casa e valutazioni in merito alla corrispondente necessità di adeguare il Piano degli interventi, con particolare riferimento all'individuazione dei manufatti incongrui ed aree degradate oggetto di rinaturalizzazione, di cui all'art. 4 della L.R. 14/2019.
- redazione del Piano di assetto del territorio intercomunale tematico dell'Area del Montello e Montelletto tra i tra i Comuni di Montebelluna, Volpago del Montello, Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia, Crocetta del Montello e Caerano di San Marco, da sviluppare in coordinamento e con l'attività dell'Osservatorio per il paesaggio, che vede coinvolta direttamente la struttura comunale, giusta Convenzione sottoscritta tra i Sindaci in data 09/04/2019;
- redazione del Terzo Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, per varianti parziali e puntuali, con adeguamento anche alla L.R. n. 14/2007 sul contenimento del consumo del suolo e L.R. n. 14/2019 "Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio", nonché per tutti gli aggiornamenti ed adeguamenti grafico-normativi;
- approvazione di accordi pubblico-privati ai sensi dell'art. 6 della L.R.V. n. 11/2004, per assumere nella pianificazione progetti di rilevante interesse pubblico;
- redazione del Piano di tutela delle acque.

Riguardo le attività inerenti ai rapporti con il pubblico, vi è la finalità di fornire un servizio costantemente orientato al miglioramento ed alla qualificazione delle relazioni con il cittadino e i professionisti, con un continuo miglioramento della gestione dei sistemi relativi alle pratiche amministrative.

MISSIONE 09

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

PROGRAMMA 2 – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

STRUTTURA ORGANIZZATIVA: Settore IV – Governo e Sviluppo Sostenibile del Territorio

CENTRO DI RESPONSABILITÀ: 49 Tutela ambientale e energia, 50 Parchi

SERVIZI COINVOLTI: Tutela ambientale

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PREVISTA:

Collaborazione con l'ULSS per arginare la diffusione della zanzara tigre, anche attraverso l'acquisto e la distribuzione, con intento di sensibilizzazione della cittadinanza, di pastiglie larvicide da consegnare ai facenti richiesta.

L'area di sgambamento cani prevista presso l'ex campo di calcio delle Piscine è stata inaugurata il 18 maggio 2024.

MOTIVAZIONE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

Promuovere la sostenibilità ambientale, le politiche inerenti ai lavori pubblici intesi in senso generale e la gestione urbanistica della città, oltre che far fronte a problematiche contingenti e/o gestisce progettualità pianificate.

Tutelare il patrimonio comunale al fine di valorizzarlo e quindi utilizzarlo per la riduzione di situazioni di disagio anche sociale, nonché ottemperare alle disposizioni sanitarie

in vigore.

PROGRAMMA 3 – RIFIUTI

STRUTTURA ORGANIZZATIVA: Settore IV – Governo e Sviluppo Sostenibile del Territorio

CENTRO DI RESPONSABILITÀ: 49 Tutela ambientale e energia

SERVIZI COINVOLTI:

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PREVISTA:

Contrastare l'abbandono di rifiuti attraverso la verifica incrociata fra dati di residenza e iscrizione a ruolo del servizio, e l'utilizzo delle eco-trappole in collaborazione con la Polizia Locale, il Consiglio di Bacino Priula e Contarina.

Risolvere i casi di inquinamento dovuti ad ex discariche e a passate o attuali attività industriali, incentivare comportamenti ecologici mediante l'attività di consulenza ai cittadini ed il controllo del territorio con il supporto della Polizia Locale per quanto riguarda in particolare scarichi anomali, abbandono di rifiuti, decoro urbano e problemi igienico-sanitari, nonché controllo delle attività di escavazione di inerti.

Incentivare l'uso di acqua pubblica per ridurre la produzione di contenitori a perdere.

MOTIVAZIONE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

Mantenere il più alto standard possibile di qualità dell'ambiente tramite comportamenti virtuosi da parte di istituzioni, cittadini ed imprese per migliorare la qualità della vita nella città tramite azioni che ne assicurino il decoro e il rispetto da parte di tutti.

PROGRAMMA 5 – AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

STRUTTURA ORGANIZZATIVA: Settore IV – Governo e Sviluppo Sostenibile del Territorio

CENTRO DI RESPONSABILITÀ: 50 Parchi

SERVIZI COINVOLTI:

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PREVISTA:

Gestione, promozione e mantenimento degli standard qualitativi delle aree verdi cercando di offrire alla cittadinanza la maggior possibilità di fruizione delle stesse, attraverso la realizzazione di percorsi ecologici e la manutenzione (ordinaria o straordinaria) delle aree verdi già esistenti.

Continuare la gestione degli appezzamenti di terreno (cd. "Orti urbani"); tale iniziativa, oltre a valorizzare il patrimonio verde comunale, favorisce infatti il contatto diretto ed attivo con la natura e la trasmissione di conoscenze e tecniche di coltivazione. Si conferma l'iniziativa "un albero per ogni nato" avviata per la prima volta ad ottobre 2013.

Svolgimento dell'attività ordinaria di manutenzione e cura del patrimonio verde, attraverso taglio siepi, cigli stradali e aree verdi, nonché potature tali da garantire sempre una buona visibilità nel rispetto del Codice delle Strada ed elevati standard qualitativi; contestuale aggiornamento della banca dati degli interventi effettuati con un ulteriore incarico ad un tecnico per completare il censimento alberi.

Monitoraggio delle alberature per ridurre il rischio di schianti e provvedere alle opportune potature, con successivo abbattimento delle piante pericolose nonché il progetto per la loro sostituzione.

MOTIVAZIONE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

Adottare misure volte ad arginare il costante peggioramento del grado di salubrità dell'aria che ha visto attestarsi il livello di polveri e sostanze inquinanti molto spesso a livelli soglia. Realizzare una politica di riqualificazione degli spazi urbani per garantire alla cittadinanza la possibilità di fruire di aree pubbliche verdi debitamente curate e mantenute in buone condizioni grazie a anche al comportamento rispettoso dei cittadini stessi, ai quali sono stati forniti nuovi strumenti di informazione/formazione.

Le finalità da conseguire in ambito ambientale sono strettamente legate al miglioramento della qualità della vita nella città.

PROGRAMMA 8 – QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

STRUTTURA ORGANIZZATIVA: Settore IV – Governo e Sviluppo Sostenibile del Territorio

CENTRO DI RESPONSABILITÀ: 49 Tutela ambientale e energia

SERVIZI COINVOLTI:	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ PREVISTA:	
<p>Promuovere azioni volte a sostenere e ad attuare forme concrete di risanamento dell'atmosfera (essendo il comune classificato in "zona A", quella maggiormente a rischio, per alcuni inquinanti quali le polveri sottili) attraverso l'emissione dell'ordinanza sindacale avente ad oggetto: "Aria - Misure per il contenimento delle emissioni in atmosfera" con l'obiettivo di ridurre, per quanto possibile, gli inquinanti derivanti dal traffico veicolare e dagli impianti di riscaldamento e l'adesione ad iniziative proposte da Enti superiori (Provincia, Regione, Stato), tra cui l'istituzione della domenica ecologica (chiusura del traffico per una domenica al mese nei mesi da ottobre ad aprile).</p> <p>Controllare gli impianti termici siti nel territorio comunale, sulla base delle segnalazioni che arrivano sul portale regionale CIRCE. Questi controlli permettono di diffidare i conduttori di caldaie (cittadini, ditte) dall'utilizzare impianti che, oltre ad essere pericolosi, possono avere bassi rendimenti e quindi costituire fonti di inquinamento atmosferico.</p> <p>Effettuare verifiche sugli Attestati di Prestazione Energetica (A.P.E.) delle pratiche edilizie nel territorio comunale, inseriti nell'apposito portale web regionale dai certificatori privati.</p> <p>Installare centraline elettriche sulle aree comunali al fine di incentivare l'uso della mobilità elettrica.</p> <p>Gestire le richieste di installazione di nuove postazioni per antenne di telecomunicazione sulla base del piano antenne.</p> <p>Al 17 ottobre 2024 proceduto con le prime 5 liquidazioni dei contributi per l'efficientamento di impianti termici civili.</p>	
MOTIVAZIONE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE:	
Incentivare i comportamenti che riducono il consumo delle risorse disponibili favorendo quelli a minor impatto ambientale e migliorare la qualità della vita nella città.	

**MISSIONE 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

PROGRAMMA 2 – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

STRUTTURA ORGANIZZATIVA:	Settore III – Infrastrutture civili - S.U.A. - S.I.C.
CENTRO DI RESPONSABILITÀ:	17 Viabilità e TPL
SERVIZI COINVOLTI:	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ PREVISTA:	
<p>La Regione del Veneto, con D.G.R. n. 2048 del 19/11/2013, in relazione alle previsioni dell'art. 3-bis del D.L. 138/2011, convertito in L. 148/2011, ha definito i bacini territoriali ottimali ed omogenei del trasporto pubblico locale tra i quali quello di Treviso, comprendente l'insieme di servizi di trasporto pubblico locale, automobilistico, urbano ed extraurbano, ricadenti nel territorio provinciale di Treviso; ha individuato, in conformità alle volontà espresse dagli Enti affidanti, la convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 quale modalità organizzativa per la costituzione volontaria di un Ente di governo per ciascuno dei bacini di cui sopra, da designare quale soggetto di cui all'art. 3-bis del D.L. 138/2011.</p> <p>A seguito dell'avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 1832 del 23 dicembre 2021 e modificato con D.G.R. n. 680 del 7 giugno 2022 per l'individuazione delle Aree urbane funzionali nell'ambito del Programma Regionale (PR) Veneto FESR 2021-2027, la Regione Veneto ha approvato con D.G.R. n. 1469 del 18.11.2022 il riparto delle risorse finanziarie tra le Aree individuate ed i relativi Criteri. Con la stessa D.G.R. n. 1469 del 18.11.2022 è stato inoltre approvato lo schema di Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) all'interno del quale sono previsti i seguenti interventi da attuarsi nel triennio 2024 - 2026: acquisto colonnine di ricarica, acquisto autobus, progetti di infomobilità.</p>	
MOTIVAZIONE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE:	
Cooperare secondo il contenuto della convenzione siglata nel 2014, che stabilisce i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti, i rapporti finanziari ed i reciproci obblighi, con gli altri Enti affidanti appartenenti al bacino territoriale ottimale ed omogeneo di Treviso, ovvero la Provincia di Treviso ed i Comuni di Asolo, Treviso, Vittorio Veneto,	

Conegliano Veneto.

Poter intervenire attraverso l'Ente Affidante affinché strutturi le linee ed i percorsi, sia per quanto riguarda il trasporto urbano che extraurbano, in funzione delle esigenze della città. Il servizio di trasporto pubblico locale è affidato alla Società MOM.

Garantire il miglior servizio di trasporto pubblico locale a servizio del nuovo polo scolastico.

PROGRAMMA 5 – VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

STRUTTURA ORGANIZZATIVA: Settore IV – Governo e Sviluppo Sostenibile del Territorio

CENTRO DI RESPONSABILITÀ: 17 Viabilità e TPL, 43 Illuminazione pubblica

SERVIZI COINVOLTI:

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PREVISTA:

Realizzare i lavori di manutenzione dei manti stradali attraverso le asfaltature, secondo un ordine di priorità dettato dallo stato di degrado e dalla intensità dei flussi automobilistici nelle diverse strade.

Interventi di risanamento dei marciapiedi e dei chiusini stradali, misure per mettere in sicurezza gli attraversamenti pedonali o gli incroci stradali, nonché interventi volti a rendere i percorsi maggiormente fruibili a persone aventi difficoltà e disabilità motorie nell'ottica di eliminare le barriere architettoniche.

Interventi annui di efficientamento energetico sulla pubblica illuminazione con relativo risparmio sulle bollette, mediante la sostituzione di corpi illuminanti con quelli a LED ed interventi sulle centraline elettriche secondo le priorità indicate e contenute nel PCIL.

Altri interventi previsti sono nella programmazione delle opere pubbliche.

MOTIVAZIONE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

Accrescere il livello di servizio della viabilità locale e perseguire l'obiettivo strategico di accrescere il livello di competitività della città, sotto il profilo commerciale, turistico e di relazione. Conservazione e miglioramento del patrimonio infrastrutturale esistente attraverso interventi manutentivi e gestionali mirati.

Svolgimento di attività connesse alla sicurezza nonché ambientali dirette a migliorare la qualità della vita e rendere la città sempre più vivibile e fruibile dal cittadino, per una maggiore sicurezza nella circolazione stradale; impiego di accorgimenti e strumenti volti al risparmio energetico ed alla riduzione dell'inquinamento su strutture esistenti; migliorare la qualità dell'aria, adottare misure di fluidificazione del traffico, incentivare l'utilizzo di forme di mobilità sostenibile; risparmiare sulla pubblica illuminazione.

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

PROGRAMMA 1 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

STRUTTURA ORGANIZZATIVA: Settore III – Infrastrutture civili - S.U.A. - S.I.C.

CENTRO DI RESPONSABILITÀ: 20 Lavori pubblici e sicurezza

SERVIZI COINVOLTI:

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PREVISTA:

Offrire supporto in caso di emergenza, collaborazione con le altre forze di polizia per la tutela della sicurezza in caso di eventi, divulgazione e sensibilizzazione del ruolo e dell'attività svolta.

Garantire il supporto a manifestazioni ed attività istituzionali, intervenire nel caso di emergenze naturali, nella ricerca delle persone scomparse, nel recupero delle salme di persone che hanno perso la vita, assieme alle Forze dell'ordine e alla Polizia locale. Il Gruppo di Protezione Civile di Montebelluna vede impegnate oltre 50 persone cui si aggiungono oltre 100 volontari di altre associazioni.

MOTIVAZIONE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

Attività di Protezione Civile in caso di calamità naturali, in occasione di eventi, collaborazione con le forze dell'ordine nel territorio (Vigili del Fuoco, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia, Corpo Forestale) prestando tutta una serie di servizi in forma di volontariato, fondamentali nel territorio.

MISSIONE 12**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

PROGRAMMA 1 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILO NIDO

STRUTTURA ORGANIZZATIVA: Settore II – Entrate – Servizi alla persona

CENTRO DI RESPONSABILITÀ: 28 Asilo Nido, 32 Servizi Sociali

SERVIZI COINVOLTI: Servizi Sociali

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PREVISTA:

Consolidare i livelli qualitativi raggiunti nell'erogazione dei servizi a bambini e famiglie, ponendo il massimo impegno ed attenzione a cogliere tutti i segnali di cambiamento sociale che richiedono tempestive riflessioni ed adeguamenti anche nell'organizzazione di tali servizi.

Verranno mantenuti i medesimi criteri di accesso al servizio previsti dal regolamento di gestione e confermato il calcolo della compartecipazione delle famiglie al costo del servizio (rette) sulla base dell'ISEE.

MOTIVAZIONE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

Offrire ai bambini uno spazio dove possano sviluppare tutte le potenzialità di crescita, apprendimento, cognitive, affettive e di socializzazione che favoriscano lo sviluppo di personalità libere, nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo. Individuare gli strumenti per favorire la frequenza al nido di un sempre maggior numero di minori e promuovere l'attuazione di politiche integrate a favore della prima infanzia.

Individuare le strategie e gli strumenti più idonei che favoriscano, anche attraverso la collaborazione con soggetti del terzo settore, la flessibilità del servizio al fine di rispondere ai bisogni emergenti delle famiglie con bambini da 0 a 3 anni; favorire, attraverso un'informazione più capillare sui servizi offerti dall'asilo nido comunale, la frequenza di un numero maggiore di bambini, al fine di raggiungere la piena capacità ricettiva della struttura; elaborare nuove proposte educative e promuovere iniziative con l'obiettivo di rispondere ai nuovi bisogni emergenti delle famiglie valorizzando i punti di forza della struttura esistente, in particolare l'ampio giardino, ed in collaborazione con gli altri servizi presenti sul territorio; elaborare strumenti di verifica per misurare con regolarità il grado di soddisfazione dell'utenza.

Minori

SERVIZI COINVOLTI: Servizi Sociali

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PREVISTA:

Collaborare con l'Ambito Territoriale Sociale VEN_08 ed i Servizi Specialistici dell'Azienda ULSS 2 – Marca Trevigiana nella predisposizione di progetti assistenziali di tutela e protezione dell'infanzia e nel sostegno alla genitorialità con l'obiettivo di promuovere la crescita del minore nella propria famiglia di origine o in altro ambiente idoneo.

MOTIVAZIONE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

Sostenere, nel proprio ambito di competenza, tutte le famiglie nello svolgimento del proprio ruolo, in particolare quelle che vivono difficoltà relazionali tali da mettere a rischio l'evoluzione dei minori e che quindi richiedono degli interventi specifici, oltre che misure di sostegno e di accompagnamento.

Prendere in carico le situazioni dei minori a rischio condivisa con i Servizi Specialistici, anche in vista dell'onere economico derivante da progetti di tutela del minore, e di

sostegno alla genitorialità. Promuovere la prossimità ai nuclei familiari con minori in situazione di fragilità attraverso il progetto “Reti Famiglie”. Tale sostegno viene realizzato grazie ad una Rete di Famiglie volontarie che vengono coordinate dall'assistente sociale comunale e da un educatore professionale del privato sociale gestore del Progetto.

PROGRAMMA 2 – INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

STRUTTURA ORGANIZZATIVA: Settore II – Entrate – Servizi alla persona

CENTRO DI RESPONSABILITÀ: 32 Servizi Sociali

SERVIZI COINVOLTI: Servizi Sociali

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PREVISTA:

Sostenere la realizzazione di interventi integrati che si sviluppino secondo la normativa regionale ed il Piano di Zona.

Sviluppare nuovi approcci all'autonomia della persona disabile, con particolare interesse per il co-housing e la gestione in autonomia della propria vita.

Incentivare i momenti di riflessione e confronto tra i vari soggetti interessati, promuovendo i gruppi di auto-mutuo aiuto che garantiscono il passaggio da utente a promotore della propria vita della persona disabile.

Garantire il sostegno alle persone con disabilità e alle loro famiglie nell'impegno all'inclusione sociale, all'autonomia e allo sviluppo dei progetti personali assicurando, attraverso il Servizio Sociale Professionale e l'attività di Segretariato Sociale, tutti gli interventi previsti dall'attuale quadro normativo e necessari per favorire una vita indipendente del disabile nel proprio contesto ambientale e sociale.

Mantenere e sviluppare la collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale VEN_08 ed i Servizi specialistici dell'Ulss 2 Marca Trevigiana, l'associazionismo ed il privato sociale che si occupano della disabilità.

Raccogliere le istanze dei cittadini volte ad ottenere un rimborso economico su interventi di abolizione delle barriere architettoniche effettuati sull'abitazione di residenza o sul mezzo di locomozione, ai sensi della normativa vigente, regionale o nazionale.

Garantire la permanenza o l'inserimento in centri servizi a carattere residenziale o diurno dei cittadini non autosufficienti, al fine di consentire agli utenti in stato di bisogno, privi o oggettivamente carenti di rete familiare, di far fronte al pagamento delle rette.

MOTIVAZIONE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

Realizzare modelli di intervento multidimensionali e flessibili capaci di dare risposta efficace ad una domanda e a dei bisogni estremamente variabili, attraverso la rete dei servizi pubblici e del privato sociale.

Fornire informazioni per l'accesso alle informazioni ed ai servizi erogati sul territorio (contributi statali e regionali), nonché supporto e collaborazione per la progettualità della persona disabile (attività occupazionali, residenzialità).

Offrire interventi di sostegno alla domiciliarità.

PROGRAMMA 3 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI

STRUTTURA ORGANIZZATIVA: Settore II – Entrate – Servizi alla persona

CENTRO DI RESPONSABILITÀ: 32 Servizi Sociali

SERVIZI COINVOLTI: Servizi Sociali

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PREVISTA:

Garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività, proseguire l'attività di recupero dei tributi evasi.

Sostenere e collaborare per la realizzazione delle attività proposte agli anziani nei centri di quartiere, mediante l'attivazione di laboratori a tema e l'organizzazione di corsi di formazione.

Proseguire le progettualità avviate con la Consulta della Terza Età quali: il “Mese dell'Anziano”, “Nonni e bambini si incontrano” che vede la partecipazione degli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie di Montebelluna.

Organizzare attività per favorire la socializzazione e l'integrazione degli anziani fragili, utenti del centro diurno Casa Roncato, continuare le attività socio-assistenziali a loro favore quali: il servizio pasti in struttura e a domicilio, il trasporto sociale, il servizio di lavanderia e il bagno assistito.

Rafforzare il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) per prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani non auto, garantendo interventi adeguati socio-assistenziali a domicilio, supportando le famiglie nel loro prioritario impegno assistenziale. Collaborare con i servizi specialistici dell'Azienda Ulss (Centrale Operativa Territoriale COT, Centro Disturbi Cognitivi e Demenze CDCD) per favorire le "dimissioni protette".

Sostenere i nuclei familiari gravati da pesanti carichi assistenziali rivolti a persone non autosufficienti agevolando l'iter per l'accesso al contributo economico regionale Impegnativa di Cura Domiciliare (ICD).

Sostenere l'attività del Centro Sollievo a favore degli anziani affetti da decadimento cognitivo iniziale grazie alla collaborazione dei volontari dell'Associazione "Amici di casa Roncato" e proseguire l'iniziativa "Ritroviamoci al Caffè. Demenze: non solo Alzheimer", grazie al lavoro d'intesa con l'ULSS 2, la Casa di Riposo "Umberto I°" e l'Associazione Alzheimer di Riese Pio X.

MOTIVAZIONE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

Tutelare e promuovere la qualità della vita dell'anziano, nonché rafforzare l'inclusione sociale delle persone fragili nella vita della comunità di appartenenza.

Promuovere interventi di assistenza delle persone fragili e con perdita progressiva in autonomia, intercettando precocemente il bisogno e l'iniziale fragilità e garantendo la presa in carico socio-assistenziale.

PROGRAMMA 4 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

STRUTTURA ORGANIZZATIVA: Settore II – Entrate – Servizi alla persona

CENTRO DI RESPONSABILITÀ: 32 Servizi Sociali

SERVIZI COINVOLTI: Servizi Sociali

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PREVISTA:

Mettere a punto strategie efficaci a sostegno dei bisogni di soggetti a rischio di esclusione sociale attraverso modalità non meramente assistenziali, ma che vedano il coinvolgimento attivo dei destinatari.

Adesione a progetti di autonomia e/o risoluzione delle problematiche economiche, socio-sanitarie anche in collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale VEN_08 ed i servizi specialistici dell'ULSS.

MOTIVAZIONE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

Contrastare la povertà e le condizioni di esclusione sociale per situazioni di grave disagio economico, sociale e/o sanitario, con interventi economici mirati valorizzando sinergie con i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_08 ed il privato sociale.

Attivare progetti lavorativi per i beneficiari di R.I.A. (Reddito di Inclusione Attiva regionale) in collaborazione con cooperative sociali, aziende e centri per l'impiego, e patti di "inclusione sociale" per i beneficiari di Reddito di Cittadinanza non collocabili al lavoro.

Sostenere le persone con basso reddito, in particolare le famiglie con minori di età, anziani o persone non autosufficienti, mediante percorsi personalizzati che partano da un progetto di inclusione che miri al raggiungimento dell'autonomia del nucleo familiare, in particolare con forme di sostegno quali R.I.A. (Reddito di Inclusione Attiva), So.A. (Sostegno all'Abitare), P.E. (Povertà Educativa) e Fondo Nuove Vulnerabilità.

Continuare la collaborazione con le cooperative sociali del territorio ed il Centro per l'Impiego per l'attivazione di tirocini lavorativi finanziati con i suddetti fondi R.I.A.

Proseguire, anche con sostegno di carattere economico, la collaborazione con le realtà nel nostro Comune del Terzo Settore che si occupano di distribuzione alimenti per far fronte alle "nuove povertà" e alle "emergenze sociali".

Favorire una cultura di attivazione e promozione delle risorse personali di ogni individuo disabile, dipendente, etc., in modo che il soggetto sia co-costruttore del proprio progetto di aiuto per un'adesione consapevole, responsabile ed attiva.

PROGRAMMA 5 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

STRUTTURA ORGANIZZATIVA: Settore II – Entrate – Servizi alla persona

CENTRO DI RESPONSABILITÀ: 32 Servizi Sociali

SERVIZI COINVOLTI: Servizi Sociali

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PREVISTA:

Promuovere l'ascolto e il sostegno alle famiglie con interventi di servizio sociale professionale e di segretariato sociale. Avviare un percorso di partecipazione con l'Associazionismo locale nell'ambito delle attività sociali, promuovendo, in collaborazione con i vari servizi comunali, politiche a favore della famiglia.

MOTIVAZIONE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

Porre in essere una serie di attività finalizzate a garantire sostegno e tutela delle famiglie anche in collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale VEN_08.

Sostenere e aiutare le famiglie più deboli a superare le difficoltà derivanti dall'attuale situazione socio economica, rispondendo alle numerose domande di aiuto che pervengono dalle famiglie per le spese quotidiane, le utenze domestiche, le spese scolastiche e per la prima infanzia, le cure mediche etc.

Favorire percorsi di partenariato pubblico-privato per l'accesso a finanziamenti finalizzati al contrasto alla violenza di genere e di promozione delle pari opportunità.

Promuovere l'ascolto e il sostegno alle famiglie e collaborare con le stesse per costruire progetti personalizzati volti al superamento della situazione di difficoltà.

Sostenere il rafforzamento di una cultura di genere e proseguire le attività in collaborazione con i Comuni che aderiscono al "Tavolo Rosa" (Tavolo intercomunale per le pari opportunità).

Garantito il sostegno al progetto "Cambiamento Maschile" spazio di ascolto per uomini che agiscono violenza nelle relazioni affettive.

Attivare, con il coinvolgimento degli attori del territorio, iniziative sulle politiche familiari per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari, agevolazioni economiche per promuovere il benessere familiare e sostenere il capitale sociale e relazionale del territorio.

PROGRAMMA 6 – INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

STRUTTURA ORGANIZZATIVA: Settore II – Entrate – Servizi alla persona

CENTRO DI RESPONSABILITÀ: 32 Servizi Sociali

SERVIZI COINVOLTI: Servizi Sociali

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PREVISTA:

Rendere efficace ed efficiente l'azione dell'ufficio casa, in sinergia con l'ufficio Servizi Sociali, elaborando anche nuove iniziative per rispondere alle nuove problematiche abitative emergenti.

MOTIVAZIONE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

Assicurare l'accesso ai benefici previsti dalle politiche abitative a quanti si trovino in grave stato di disagio ed individuare strategie ed iniziative per rispondere ai bisogni di questa fascia di popolazione.

Garantire una efficace ed efficiente gestione del patrimonio immobiliare pubblico in collaborazione con l'ATER provinciale ed i Servizi Sociali comunali, alla luce degli interventi previsti per il ripristino degli alloggi di ERP; gestire i Bandi ERP; promuovere nuove forme di collaborazione pubblico-private per consentire l'accesso a quanti più soggetti possibili ad alloggi con un canone sostenibile.

PROGRAMMA 7 – PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

STRUTTURA ORGANIZZATIVA: Settore II – Entrate – Servizi alla persona

CENTRO DI RESPONSABILITÀ: 32 Servizi Sociali

SERVIZI COINVOLTI: Servizi Sociali

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PREVISTA:

Gestione associata delle attività sociali in delega, nell'ambito della normativa vigente e del Piano di zona, tra la Conferenza dei Sindaci, l'Azienda Ulss 2 ed il costituendo Ambito Territoriale Sociale VEN_08. Coordinamento e monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione ed i finanziamenti comunitari e statali. Il Piano di Zona costituisce non solo la base delle linee programmatiche e di governo dei servizi socio sanitari e sociali nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_08, ma definisce anche i rapporti fra i servizi specialistici e territoriali locali.

MOTIVAZIONE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

Condividere un modello partecipato di programmazione delle attività e degli interventi, mettendo in rete risorse e responsabilità in ordine ai risultati.

Con la Quota Capitaria, i Comuni concorrono alle spese che rientrano tra le funzioni delegate all'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana, di cui le principali sono:

- Centri diurni per disabili;
- Servizio trasporto di utenti disabili presso i centri diurni;
- Servizi residenziali per disabili;
- Servizio di assistenza scolastica per alunni disabili;
- Servizio per l'integrazione lavorativa;
- Gestione borse lavoro e convenzioni per inserimento lavorativo utenti disabili, salute mentale, tossicodipendenti, minori;
- Centro per l'affido e la solidarietà familiare;
- Elaborazione e gestione del Piano di Zona.

PROGRAMMA 8 – COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

STRUTTURA ORGANIZZATIVA: Settore II – Entrate – Servizi alla persona

CENTRO DI RESPONSABILITÀ: 32 Servizi Sociali

SERVIZI COINVOLTI: Servizi Sociali

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PREVISTA:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

MOTIVAZIONE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

Sostenere e valorizzare l'associazionismo, sia attraverso l'erogazione di contributi economici per iniziative rivolte alla collettività ritenute meritevoli, sia attraverso accordi e collaborazioni formalizzate con associazioni per lo svolgimento di servizi a favore delle fasce più deboli della popolazione.

Ampliare le offerte di servizi in favore delle fasce più deboli della popolazione mediante la collaborazione con le associazioni di volontariato.

PROGRAMMA 9 – SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

STRUTTURA ORGANIZZATIVA: Settore III – Infrastrutture civili - S.U.A. - S.I.C.

CENTRO DI RESPONSABILITÀ: 47 Cimiteri

SERVIZI COINVOLTI: Servizio Lavori Pubblici – Cimiteri

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PREVISTA:

Monitorare le operazioni cimiteriali effettuate da Contarina SpA (concessionario del servizio) sia primarie (inumazioni, tumulazioni, esumazioni ed estumulazioni) sia legate ai servizi di custodia ed alle normali attività di manutenzione ordinaria dei cimiteri, connesse le diverse attività di carattere amministrativo a seguito dell'affidamento del servizio a struttura consorziale.

MOTIVAZIONE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

Svolgere la programmazione annuale degli interventi e delle attività cimiteriali secondo il Piano Regolatore Cimiteriale approvato nel 2019 e s.m.i.

Garantire il migliore livello di servizio agli utenti e l'attuazione di interventi previsti nel Piano Cimiteriale, quali la realizzazione dei percorsi adatti a persone diversamente abili e l'adeguamento di strutture esistenti nonché la loro messa in sicurezza.

MISSIONE 14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

PROGRAMMA 2 – COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI	
STRUTTURA ORGANIZZATIVA:	Settore IV – Governo e Sviluppo Sostenibile del Territorio
CENTRO DI RESPONSABILITÀ:	23 Servizi per le attività produttive, 26 Sportello Unico attività produttive
SERVIZI COINVOLTI:	Sportello Unico per il commercio e le attività produttive
DESCRIZIONE ATTIVITÀ PREVISTA:	
<p>Garantire, attraverso il servizio di vigilanza sulle attività commerciali, la rispondenza delle norme di legge e regolamento, in coordinamento con la Polizia Locale ed il servizio Edilizia Privata – Abusivismo edilizio</p> <p>In applicazione alle disposizioni della legge 133/2008, le domande, le dichiarazioni, le comunicazioni, le S.C.I.A., inerenti alle attività commerciali, vengono presentate telematicamente al S.U.A.P. attraverso il portale web attivato mediante convenzione con il Centro Studi Amministrativi della Marca trevigiana ed il Consorzio BIM per l'implementazione complessiva della procedura UNIPASS.</p> <p>Istituzione del calendario annuale delle manifestazioni temporanee, in collaborazione con il Servizio Cultura e con gli altri Servizi Comunali, al fine di concorrere alla buona riuscita di eventi e manifestazioni, semplificando le procedure; attività di gestione delle domande o segnalazioni per manifestazioni temporanee (feste, sagre, eventi, ecc.) organizzate dai privati su aree ed immobili pubblici; attività connesse alla gestione del Distretto del commercio.</p> <p>Inizio predisposizione bando quinquennale per spettacoli viaggianti durante festività di Carnevale.</p>	
MOTIVAZIONE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE:	
<p>Formulare proposte attive a favore delle attività produttive del territorio (commerciali, artigianali, ricettive, agricole...), verificare la compatibilità dell'insediamento delle attività produttive e commerciali, oltre che l'attuazione delle politiche di insediamento commerciale previste dalle normative di settore e dall'Amministrazione comunale.</p> <p>Fornire un servizio costantemente orientato al miglioramento ed alla qualificazione delle relazioni con il cittadino ed i professionisti, con un continuo miglioramento della gestione dei sistemi relativi alle pratiche amministrative.</p>	

Gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile - Agenda 2030



Le linee programmatiche di mandato ed i collegati obiettivi strategici sono stati classificati secondo i 17 Obiettivi (Goals) per lo sviluppo Sostenibile contenuti nell'Agenda 2030, un programma d'azione per le persone, il pianeta, la prosperità, la pace e la partnership sottoscritto nel settembre 2015 dai governi di 193 Paesi membri dell'ONU, che si sono impegnati a raggiungere tali obiettivi entro il 2030. Sono stati così fissati 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, SDGs, a loro volta articolati in 169 target, monitorati a livello nazionale da un sistema di 220 indicatori comuni, che permetteranno di misurare annualmente, Stato per Stato e a livello globale, il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati. I Goals di Agenda 2030 rappresentano obiettivi comuni perché interessano tutti i Paesi e tutti gli individui, chiamati ognuno a dare il proprio contributo per portare il mondo sul sentiero della sostenibilità.

L'Agenda 2030 supera l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale, affermando una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo: ambientale, economico e sociale, che si sviluppano su vari temi quali la sostenibilità delle città, il consumo e la produzione responsabili, la tutela del patrimonio culturale e naturale, ma anche la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame ed il contrasto ai cambiamenti climatici, solo per citare alcuni temi. La classificazione delle linee di mandato secondo i 17 goals, utilizzando il criterio di prevalenza, vuole verificare la coerenza degli indirizzi dell'Amministrazione agli obiettivi del programma di Agenda 2030, accrescendo al contempo la consapevolezza dell'importanza e della centralità di tali obiettivi, al cui raggiungimento contribuiscono anche le azioni e le iniziative del Comune.

Gli indirizzi strategici delle Linee Programmatiche

Gli indirizzi strategici dell'Ente, coerenti con gli Indirizzi Generali di Governo, e le Linee Programmatiche di Mandato sono stati approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 85 del 23.11.2021.

Tali linee saranno oggetto di monitoraggio e di eventuale modifica, per garantire la realizzazione degli obiettivi prefissati nel corso del mandato amministrativo.

Le linee programmatiche di mandato, aventi un orizzonte temporale di cinque anni, sono poi declinate in obiettivi strategici, i quali costituiscono la “guida” per tutti gli altri strumenti di programmazione, per poi essere declinati in obiettivi operativi, con orizzonte temporale triennale, da cui discenderanno gli obiettivi esecutivi, assegnati ai responsabili della struttura organizzativa dell'Ente attraverso il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O. sezione 2.2 Performance) e monitorati da indicatori di misurazione del risultato raggiunto.

Le linee programmatiche del mandato 2021-2026 possono essere riassunte nei seguenti indirizzi strategici:

Linea di mandato:	1. Gestione responsabile delle risorse
SDGs:	    

Linea di mandato:	2. Sistemazione della viabilità
SDGs:	  

Linea di mandato:	3. Manutenzioni del patrimonio pubblico
SDGs:	   

Linea di mandato:	4. Patrimonio architettonico storico, culturale e ambientale della città
SDGs:	     

Linea di mandato:	5. La cultura intesa non come spesa ma come investimento per la crescita della comunità
SDGs:	  

Linea di mandato:	6. Sociale, politiche giovanili ed educative
SDGs:	       

Linea di mandato:	7. Interventi di edilizia residenziale pubblica
SDGs:	    

Linea di mandato:	8. Cura dell'ambiente
SDGs:	  

Linea di mandato:	9. Mobilità pubblica sostenibile
SDGs:	     

Linea di mandato:	10. Urbanistica responsabile
SDGs:	    

Linea di mandato:	11. Verso la smart city
SDGs:	    

Linea di mandato:	12. Sicurezza nella comunità
SDGs:	

Linea di mandato:	13. Sport per tutti
SDGs:	

OBIETTIVO N. 1 - Ricercare finanziamenti e possibile potenziamento entrate comunali per sostenere la realizzazione di progetti strategici dell'Ente

MISSIONE:	1.Servizi istituzionali, generali e di gestione	SDGs  
INDIRIZZO STRATEGICO:	1.Gestione responsabile delle risorse	
SERVIZI:	Tutti i servizi	
DIRIGENTE:	Dott.ssa Stella Bagliolid	
TEMPI PREVISTI:	2023-2027	

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo mira a cogliere le opportunità di finanziamento per lo sviluppo locale, che costituiscono importanti strumenti per realizzare gli obiettivi e le priorità dell'Amministrazione Comunale, verificando la sostenibilità di Bilancio.

Tramite il reperimento di fondi e finanziamenti è possibile dare poi seguito ad una pluralità di interventi ed iniziative altrimenti difficilmente perseguibili con le sole risorse dell'Ente riuscendo quindi ad ottenere un miglioramento del territorio con evidenti ricadute positive in termini di benessere economico, sociale ed ambientale. Realizzare, inoltre, interventi strategici con fondi non dell'Ente comporta che quest'ultimi possano essere destinati ad altre priorità, innescando così un circolo virtuoso di rilancio e promozione del territorio.

L'obiettivo in questione coinvolge l'intero Ente e ha ricadute sull'intero territorio comunale e ha un orizzonte temporale pluriennale.

Il punto di partenza è la già fitta rete di contributi e finanziamenti raccolti nel tempo che andrà via via sviluppata con i nuovi canali (p.e. PNRR, etc.), con l'obiettivo di andare ad intercettare, compatibilmente con i vincoli esistenti (operativi, di bilancio, gestionali, etc.), tutti i finanziamenti necessari per dare avvio e seguito alle priorità dell'Amministrazione Comunale.

L'azione in questione verrà condotta anche in modo sinergico con altri Enti del territorio facenti parte della c.d. I.P.A. in un'ottica di pianificazione d'area vasta. Tutti i dati e gli elementi legati a questo obiettivo sono rintracciabili nei documenti contabili dell'Ente nonché nei vari documenti programmatori (cfr. "Programma Triennale OO.PP.", "Piano Triennale degli Acquisiti di beni e servizi", etc.), pubblicati nelle apposite sottosezioni della Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

OBIETTIVO N. 2 - Efficiamento dell'organizzazione dell'Ente

MISSIONE:	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	SDGs   
INDIRIZZO STRATEGICO:	1. Gestione responsabile delle risorse	
SERVIZI:	Tutti i servizi	
DIRIGENTE:	Dott.ssa Stella Bagliolid	
TEMPI PREVISTI:	2023-2027	

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo mira a rendere più efficiente l'organizzazione, attraverso la valorizzazione e il rafforzamento delle competenze interne e la semplificazione e velocizzazione dei procedimenti amministrativi.

L'efficiamento dell'organizzazione mira a rendere più facilmente fruibili i servizi al cittadino e a permettere l'attivazione di nuovi servizi.

I fattori abilitanti che possono concorrere a facilitare la fruizione dei servizi al cittadino si individuano nella semplificazione dei procedimenti amministrativi; nell'implementazione delle dotazioni digitali; nel corretto funzionamento del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi; nell'incremento della dotazione organica; nella valorizzazione e nel rafforzamento delle competenze professionali.

L'Amministrazione mira a creare un contesto ambientale sfavorevole alla corruzione, attraverso lo sviluppo della cultura dell'etica e della legalità dell'attività amministrativa.

Tale obiettivo riguarda principalmente l'esigenza di buon andamento dell'amministrazione nel suo complesso e di correttezza dei rapporti tra amministrazione e cittadini, con riferimento tanto ai processi, quanto alle risorse umane preposte alle diverse attività.

OBIETTIVO N. 3 - Aumento della sicurezza dei cittadini nelle proprie case, nelle strade, nei parchi e in tutti i luoghi pubblici

MISSIONE:	3. Ordine pubblico e sicurezza	SDGs 
INDIRIZZO STRATEGICO:	12. Sicurezza della comunità	
SERVIZI:	Polizia Locale	
DIRIGENTE:	Ing. Pier Antonio De Rovere	
TEMPI PREVISTI:	2023-2027	

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo mira a garantire la qualità della vita dei cittadini, rafforzando il senso di sicurezza e di tranquillità degli stessi nella loro quotidianità ed assicurando un adeguato decoro urbano.

La sicurezza va perseguita attraverso un contrasto reale e incisivo a tutti i fenomeni di delinquenza e attraverso forme specifiche di controllo del territorio, con particolare riguardo alle strade e ai luoghi di aggregazione sociale.

L'amministrazione comunale infatti intende favorire una maggiore sicurezza nei parchi e nei luoghi pubblici, nelle strade del territorio comunale e dei cittadini in generale, nella loro quotidianità.

Relativamente ai parchi e in special modo nel Parco Manin si intende assicurare il benessere degli utenti ed in particolar modo dei bambini e degli anziani, vigilando e contrastando i comportamenti che possono creare turbativa e/o disturbo, con particolare riguardo al divieto di assunzione di bevande alcoliche, all'utilizzo di recipienti di vetro e al divieto di fumo nei pressi delle aree gioco.

Il contrasto ai fenomeni di delinquenza si attua con la maggiore presenza possibile della Polizia Locale nel territorio comunale, con particolare attenzione ai luoghi di maggiore aggregazione sociale e alle strade con maggior traffico, in continua sinergia con le Forze dell'Ordine ed in particolar modo con il Comando Compagnia e con il Comando Stazione dei Carabinieri di Montebelluna.

Il raggiungimento della strategia sarà evidenziato dal numero di pattuglie organizzate nel territorio comunale, nei servizi di vigilanza durante le manifestazioni di maggiore afflusso di cittadini e nelle risposte alle segnalazioni dei cittadini.

OBIETTIVO N. 4 - Rigenerazione Urbana

MISSIONE:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Servizi istituzionali, generali e di gestione 3. Ordine pubblico e sicurezza 4. Istruzione e diritto allo studio 5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali 9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 	SDGs    
INDIRIZZO STRATEGICO:	<ol style="list-style-type: none"> 2. Sistemazione della viabilità 6. Sociale, politiche giovanili ed educative 7. Interventi di edilizia residenziale pubblica 10. Urbanistica responsabile 	
SERVIZI:	<ul style="list-style-type: none"> • Stazione Appaltante – Finanziamenti • Polizia Locale • Servizi Sociali • Servizi Culturali • Politiche Giovanili • Servizio Lavori Pubblici • Tutela ambientale • Servizi Educativi 	
DIRIGENTI:	<p>Ing. Pier Antonio De Rovere Dott. Gerry Boratto</p>	
TEMPI PREVISTI:	<p>2023-2027</p>	

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il Comune di Montebelluna, che negli anni ha dimostrato una costante attenzione ai temi ambientali attraverso precisi atti di programmazione (Patto dei Sindaci, Piani urbanistici, Piani del traffico) intende proseguire in quest'ottica ponendo particolare attenzione alla Rigenerazione Urbana. Con ciò il Comune si riferisce a quegli investimenti in progetti volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, nella prospettiva di affrontare a livello locale le sfide indicate a livello Comunitario, Nazionale e Regionale. Gli interventi saranno individuati in più ambiti dell'azione amministrativa, quali ad esempio: i lavori pubblici, la sicurezza stradale, i servizi sociali e la tutela ambientale.

L'Amministrazione Comunale intende, infatti, attuare un insieme di azioni volte al miglioramento e alla riqualificazione del territorio tramite interventi di recupero a livello di infrastrutture e servizi, limitando il consumo di territorio a tutela della sostenibilità ambientale. In questo modo si intende permettere alla comunità di riappropriarsi e di rivivere nuovamente gli spazi rigenerati, con evidenti miglioramenti nella qualità della vita e nella sfera sociale, economica e ambientale.

È anche occasione per dare al territorio non solo un aspetto nuovo, attraverso un rilancio dell'immagine territoriale, ma anche un motivo di rilancio dal punto di vista sociale, economico e chiaramente con attenzione agli aspetti ambientali.

Un fattore importante in un programma di rigenerazione urbana è sicuramente il coinvolgimento di una pluralità di stakeholders: rigenerare, infatti, non deve solo favorire la trasformazione fisico-spaziale del territorio, ma deve contribuire anche al miglioramento del contesto sociale e ambientale. Dunque non è previsto solo il coinvolgimento degli attori dell'edilizia, ma anche di tutte le componenti sociali, come quelle di tipo associativo.

Il raggiungimento della strategia sarà dato dalla conclusione positiva dei diversi progetti entro i relativi termini (normativi, del finanziamento, dati dall'Amministrazione). Il punto di partenza sono gli interventi già avviati a vario titolo dall'Ente, con l'obiettivo di andare ad avviare, compatibilmente con i vincoli esistenti (operativi, di bilancio, gestionali, etc.), le priorità dell'Amministrazione Comunale.

Tutti i dati e gli elementi legati a questo obiettivo sono rintracciabili nei documenti contabili dell'Ente nonché nei vari documenti programmatori (cfr. "Programma Triennale OO.PP.", "Piano Triennale degli Acquisiti e delle Forniture", etc.) pubblicati nelle apposite sottosezioni della Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

OBIETTIVO N. 5 - Tutela e riqualificazione del territorio e del patrimonio immobiliare

MISSIONE:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Servizi istituzionali, generali e di gestione 6. Politiche giovanili, sport e tempo libero 8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa 9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 	<p>SDGs</p>  
INDIRIZZO STRATEGICO:	<ol style="list-style-type: none"> 3. Manutenzioni del patrimonio pubblico 4. Patrimonio architettonico storico, culturale e ambientale della città 8. Cura dell'ambiente 9. Mobilità pubblica sostenibile 13. Sport per tutti 	
SERVIZI:	<ul style="list-style-type: none"> • Stazione Appaltante – Finanziamenti • Servizio Lavori Pubblici • Servizio Sport • Servizio Finanziario • Tutela ambientale • Servizio Urbanistica ed Edilizia 	
DIRIGENTI:	<p>Ing. Pier Antonio De Rovere Dott. Gerry Boratto</p>	
TEMPI PREVISTI:	2023-2027	

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il Comune di Montebelluna intende promuovere la qualità urbana e la sicurezza del proprio territorio secondo un'articolata e composita campagna di interventi, in continuità con l'operato fino ad ora svolto.

Infatti sono previsti interventi di manutenzione, recupero e ristrutturazione del patrimonio pubblico, secondo criteri ecosostenibili, nonché lavori di messa in sicurezza del sistema viabilistico incentivando la mobilità ciclabile. Si intende anche dar corso alle opere di manutenzione e ristrutturazione delle strutture adibite specificatamente allo sport, per consentire una maggiore e migliore pratica sportiva; ed infine arrestare il consumo di suolo in un'ottica di riqualificazione complessiva del territorio finalizzata al miglioramento della qualità della vita.

La tutela e la riqualificazione del territorio e del patrimonio immobiliare portano, attraverso una serie continua di interventi e quindi con un orizzonte temporale pluriennale, ad un complessivo benessere sociale ed economico derivante dallo sviluppo e dal mantenimento di una serie di infrastrutture (viabilistiche, sportive, scolastiche, istituzionali) che garantiscano elevati standard di qualità della vita, promuovendo la salute psico-fisica, l'efficientamento delle infrastrutture pubbliche,

la diffusione della pratica sportiva e la prossimità dell'offerta di servizi.

Si tratta di interventi strategici che, a partire dall'attività degli Uffici e coinvolgendo quali stakeholders del territorio le associazioni, i portatori di interessi diffusi e gli Enti, permettono di mantenere in efficienza e di implementare le dotazioni del Comune di Montebelluna a servizio della cittadinanza.

Il raggiungimento della strategia sarà dato dalla conclusione positiva dei diversi progetti entro i relativi termini (normativi, del finanziamento, dati dall'Amministrazione).

Il punto di partenza sono gli interventi già avviati a vario titolo dall'Ente, con l'obiettivo di andare ad avviare, compatibilmente con i vincoli esistenti (operativi, di bilancio, gestionali, etc.), le priorità dell'Amministrazione Comunale.

Tutti i dati e gli elementi legati a questo obiettivo sono rintracciabili nei documenti contabili dell'Ente nonché nei vari documenti programmatori (cfr. "Programma Triennale OO.PP.", "Piano Triennale degli Acquisiti di beni e servizi", etc.), pubblicati nelle apposite sottosezioni della Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

OBIETTIVO N. 6 - Transizione digitale

MISSIONE:	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione 9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 10. Trasporti e diritto alla mobilità 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	SDGs 
INDIRIZZO STRATEGICO:	11. Verso la smart city	
SERVIZI:	<ul style="list-style-type: none">• Ufficio per la Transizione al Digitale• Servizio Informatico Comunale• Stazione Appaltante – Finanziamenti• Polizia Locale• Servizi Sociali• Servizio Lavori Pubblici• Tutela ambientale	
DIRIGENTE:	Ing. Pier Antonio De Rovere	
TEMPI PREVISTI:	2023-2027	

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il Comune di Montebelluna intende dare vita ad un insieme di progettualità che, basandosi sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali e sfruttando le linee di sviluppo ed investimento individuate dall'UE per il rilancio dell'economia e della vita in Europa come il PNRR e la Programmazione 2021-2027, contribuiscano a creare Valore Pubblico nel mondo sociale e professionale attraverso la Transizione Digitale, con ricadute nell'ambito della mobilità sostenibile, della tutela ambientale e dell'inclusione sociale.

La Transizione Digitale rappresenta un importante fattore abilitante per l'attuazione degli obiettivi previsti nell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile. La digitalizzazione dei servizi pubblici può facilitare l'inclusione sociale, migliorando l'accesso alle informazioni e ai servizi per le persone più vulnerabili. Inoltre, la digitalizzazione dei processi amministrativi può consentire una maggiore trasparenza e responsabilità delle azioni dell'amministrazione, contribuendo a ridurre la corruzione e a promuovere la giustizia sociale.

La Transizione Digitale è dunque un processo che pone nuovi obiettivi man mano che i progressi tecnologici ampliano l'orizzonte delle possibilità o riducono i costi per l'accesso agli strumenti necessari per ottenere i risultati attesi.

OBIETTIVO N. 7 – La cultura per la crescita della comunità

MISSIONE:	4. Istruzione e diritto allo studio 5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali 7. Turismo	SDGs     
INDIRIZZO STRATEGICO:	5. La cultura intesa non come spesa ma come investimento per la crescita della comunità	
SERVIZI:	<ul style="list-style-type: none"> • Cultura e turismo • MeVe Memoriale Veneto della Grande Guerra • Servizio Risorse Umane • Servizio Lavori Pubblici • Provveditorato • Musei • Servizio Informatico Comunale 	
DIRIGENTE:	Dott.ssa Fiorella Lissandron	
TEMPI PREVISTI:	2023-2027	

DESCRIZIONE DELL’OBIETTIVO

Per promuovere la cultura nella comunità e il turismo verso il territorio montebellunese, il Comune di Montebelluna ha aderito come capofila al progetto della Destination Management Company del Montello, guidando lo sviluppo della stessa in sinergia con gli altri comuni IPA del territorio (Giavera del Montello, Crocetta del Montello, Caerano di San Marco, Istrana, Trevignano, Nervesa della Battaglia, Volpago del Montello), per mettere in rete e valorizzare il patrimonio culturale ed ambientale del Montello attraverso una strategia condivisa per promuovere il turismo della Grande Guerra nel territorio e per valorizzare il cicloturismo e le risorse naturalistiche ed enogastronomiche dell’area, per migliorare la qualità della vita, aumentare l’attrattività insediativa privata e commerciale, nonché costruire un diffuso benessere sociale.

In relazione al tema della Grande Guerra è stato individuato dalla Giunta Regionale del Veneto quale istituto capofila il MeVe per la collaborazione in rete fra tutti i soggetti pubblici e privati con il fine di mantenere viva la storia e la memoria della Grande Guerra al livello regionale, di favorire lo sviluppo dell’etica della responsabilità nella gestione degli attriti internazionali, educando le nuove generazioni ai valori della pace intesa come giustizia nel rapporto tra i popoli, in linea con l’SDG 16 dell’Agenda 2030 “Pace, giustizia e istituzioni forti”, attraverso la costituzione e il coordinamento di reti culturali e turistiche.

Si promuoverà la cultura anche nelle scuole mediante eventi di sensibilizzazione su temi e problematiche di particolare interesse per accrescere lo spirito critico dei ragazzi, la riorganizzazione del prestito a domicilio per le scuole e l’attivazione di punti prestito nel territorio..

SEZIONE OPERATIVA

9. LA SEZIONE OPERATIVA

La sezione operativa ha carattere generale e contenuto programmatico sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella sezione strategica del DUP. In particolare la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Essa copre un arco temporale pari a quella del bilancio di previsione ovvero tre anni e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

Individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella sezione strategica.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio. Inoltre, per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

10. GLI INVESTIMENTI

PIANO INVESTIMENTI 2025

CAP. SPESA	RIF SCHEDA ENTRATA	Descrizione	Prev.Iniz. CO 2025	ALIENAZIONI	OO.UU	AVANZO ECONOMICO/FPV	AVANZO PRESUNTO 2024	MUTUI DA CONTRARRE ESERCIZIO 2025	CONTRIBUTI E FONDI P.N.R.R. E F.O.I	FONDI ROTAZIONE
51500	3434	FONDO PER L'INNOVAZIONE ART. N. 93 D.LGS. N. 163/2006	0,00	0	0		-	0	0	0,00
51501	3042/3500	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIALI (SIOPE 2116)	75.000,00	20.000,00	55.000,00		-	-	-	0
51528	3500	CONTRIBUTO ALLA PROVINCIA PER LAVORI DI ADEGUAMENTO FABBRICATO GUARDA BASSA						-		
51505		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI IMMOBILI PATRIMONIALI (SIOPE 2116)	60.000,00	10.000,00	50.000,00		-	0	0	0
51506		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDE MUNICIPALE (SIOPE 2116)	5.000,00	5.000,00				0	0	0
51508		MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOGGIA DEI GRANI (SIOPE 2116)	5.000,00	5.000,00	-		-	0	0	0
51509	2541	FONDO ACCORDI BONARI	35.000,00	25.000,00	-			0	0	10.000,00
51510		FONDO LAVORI URGENTI	35.000,00	10.000,00	25.000,00			0	0	0
51511	3042	MANUTENZ.STRAORD.IM PIANI MUNICIPIO	0,00					-		0
51512		MANUTENZ.STRAORD.IM PIANI LOGGIA DEI GRANI	0,00				-	-		0

CAP. SPESA	RIF SCHEDE ENTRATA	Descrizione	Prev.Iniz. CO 2025	ALIENAZIONI	OO.UU	AVANZO ECONOMICO/ FPV	AVANZO PRESUNTO 2024	MUTUI DA CONTRARRE ESERCIZIO 2025	CONTRIBUTI E FONDI P.N.R.R. E F.O.I	FONDI ROTAZIONE
51514		MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLA PISANI	0,00		-		-		0	0
51520		EDIFICI:ADEG.D.LGS 81/08-ELIM.RISCHI,MESSA IN SICUR.,ATTUAZ.PIANO MIGLI.TO	0,00	0,00	-			0	0	0
51521		INTERVENTI INCREMENTO E/O MIGLIORAMENTO PATRIMONIO COMUNALE	0,00	0,00	0,00			0	0	0
51502	3043	INTERVENTI DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SU IMMOBILI COMUNALI	0,00		0,00		0,00	0	-	0
51524		MANUTENZIONE CASERMA CARABINIERI (SIOPE 2109)	0,00		-		-	-	-	-
51527/ 51527 _50	FPV	REALIZZAZIONE NUOVO TEATRO COMUNALE	0,00			-	-	0	-	0
51530		ACQUISTO MATERIALI PER MANUTENZ.STRAORD.IM MOBILI PATRIMON. (SIOPE 2301)	0,00		-		-	0	0	0
51569		PROGETTAZIONE NUOVE OPERE	0,00	0,00	0		-	0	0	0
51560	3434/3079	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE IMMOBILI PATRIMONIALI (SIOPE 2502)	0,00	0,00	0,00			0	-	-
51564		ACQUISTO MACCHINARI ED ATTREZZATURE IMMOBILI PATRIMONIALI (SIOPE 2502)	0,00	0,00	0			0	0	0
59183		CONTRIBUTO PARROCCHIA BUSTA E	0,00					0	0	0

CAP. SPESA	RIF SCHEDE ENTRATA	Descrizione	Prev.Iniz. CO 2025	ALIENAZIONI	OO.UU	AVANZO ECONOMICO/FPV	AVANZO PRESUNTO 2024	MUTUI DA CONTRARRE ESERCIZIO 2025	CONTRIBUTI E FONDI P.N.R.R. E F.O.I	FONDI ROTAZIONE
		CONTEA PER SCUOLA D'INFANZIA PARROCCHIALE								
51572		FONDO PER RIDUZIONE INDEBITAMENTO ART 56 BIS, COMMA 11, D.L. 69/2013	36.780,00	36.780,00				0	0	0
51700	3433	Spese per danni a mezzi ed impianti comunali	100.000,00				-	0	0	100.000,00
51181	3434/3004	ACQUISTO SOFTWARE PER SERVIZI GENERALI	9.000,00				-		-	9.000,00
51182	3434/3004	ACQUISTO SOFTWARE PER SERVIZI GENERALI (SERVIZI RILEVANTI IVA)	1.000,00				-		-	1.000,00
51860	3434/3004/ 3079	ACQUISTO MATERIALE HARDWARE SERVIZI GENERALI (SIOPE 2506)	0,00				-		-	
51861	3004/3434/ 3079	ACQUISTO MATERIALE HARDWARE SERVIZI GENERALI (SERVIZI RILEVANTI IVA)	0,00						-	-
51862	3079/3434	ACQUISTO MOBILI E ATTREZZATURE SERVIZI GENERALI	0,00				-		-	-
51178	3001	INTEGRAZIONE ALLA PIATTAFORMA DI NOTIFICHE DIGITALI	0,00				-	0		
51179	3000	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE SISTEMA MY-DATA	307.116,14				-	0	0,00	307.116,14
51180	3000	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE SISTEMA MY-CITY	187.627,33				-	0	0,00	187.627,33
51184	3003	CONTRIBUTO PNRR PDND	0,00				-	0		
59359		PIANO DI PROTEZIONE CIVILE	0,00				-		-	
59360	3192/3209/ 1164	ACQUISTO MOBILI ATTREZZATURE PROTEZIONE CIVILE	0,00				-		-	

CAP. SPESA	RIF SCHEDE ENTRATA	Descrizione	Prev.Iniz. CO 2025	ALIENAZIONI	OO.UU	AVANZO ECONOMICO/FPV	AVANZO PRESUNTO 2024	MUTUI DA CONTRARRE ESERCIZIO 2025	CONTRIBUTI E FONDI P.N.R.R. E F.O.I	FONDI ROTAZIONE
59361	3209/3192	ACQUISTO MEZZI PROTEZIONE CIVILE	0,00			-	-		-	
51497		OPERE EDILI PER INSTALLAZIONE CONTAINER	0,00				-	0		0
60501		MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI COMUNALI	0,00		-		-		0,00	
60503	1700	CONTRIBUTO C/CAPITALE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	0,00		-	0,00			0,00	
58162	2537	ACQUISTO MEZZI PER VIABILITA' E MANUTENZIONE	5.000,00	0,00	5.000,00		-		0,00	
0		Titolo:01.2. Spese in conto capitale	861.523,47	111.780,00	135.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	614.743,47
0		Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	861.523,47	111.780,00	135.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	614.743,47
53160	3049	ACQUISTO ATTREZZATURE POLIZIA LOCALE	0,00		0		-		-	0
53162		ACQUISTO MATERIALE SOFTWARE POLIZIA LOCALE	0,00							
53161		ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO POLIZIA LOCALE (SIOPE 2501)	0,00	0,00			-	0	0	0
53163	3053	INTEGRAZIONE E MANUTENZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA	0,00			-	-	0	-	0
0		Titolo:03.2. Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0		Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CAP. SPESA	RIF SCHEDE ENTRATA	Descrizione	Prev.Iniz. CO 2025	ALIENAZIONI	OO.UU	AVANZO ECONOMICO/FPV	AVANZO PRESUNTO 2024	MUTUI DA CONTRARRE ESERCIZIO 2025	CONTRIBUTI E FONDI P.N.R.R. E F.O.I	FONDI ROTAZIONE
54101	3515/2540/ 3188/2541	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE (SIOPE 2109)	50.000,00	10.000,00	40.000,00		-	-	-	-
54102	3035	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SCUOLE MATERNE (SIOPE 2109)	20.000,00	0,00	20.000,00		-	0		0
54104	3031	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PILASTRONI-FELTRINA (CONTR.PNRR) CUP D93H18000050004	112.528,62		-			0	112.528,62	0
54131		ACQUISTO MATERIALI PER MANUTENZ. STRAORD. SCUOLE MATERNE (SIOPE 2301)	0,00	0,00	-			0	0	0
54161		ACQUISTO MOBILI ED ARREDI SCUOLE DELL'INFANZIA	0,00	0,00	0		-	0	0	0
54201	3515-3189- 3192-2541	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI (SIOPE 2109)	57.000,00	10.000,00	47.000,00		-			-
54207	3082/3515/ 3035	NUOVA SCUOLA DI BIADENE E PEDERIVA	0,00						-	0
54202	3042	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SCUOLE ELEMENTARI (SIOPE 2109)	60.000,00	0,00	60.000,00		-			0
54204	3515	ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA SCUOLA PRIMARIA MARCONI	0,00		0				0	0
54205	3033	ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA SCUOLA ELEM. MARCONI (FONDI PNNR) MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INTERV. 1.2 CUP D91B22000090001	92.430,00		-				92.430,00	

CAP. SPESA	RIF SCHEDA ENTRATA	Descrizione	Prev.Iniz. CO 2025	ALIENAZIONI	OO.UU	AVANZO ECONOMICO/FPV	AVANZO PRESUNTO 2024	MUTUI DA CONTRARRE ESERCIZIO 2025	CONTRIBUTI E FONDI P.N.R.R. E F.O.I	FONDI ROTAZIONE
54208		ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA SCUOLA PRIMARIA SACCARDO	0,00						0	0
54206	3032	ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA SCUOLA ELEM. SACCARDO (FONDI PNNR) MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INTERV. 1.2 CUP D91B22000090001	0,00		-					
54231		ACQUISTO MATERIALI PER MANUTENZ. STRAORD. SCUOLE ELEMENTARI (SIOPE 2301)	0,00	0,00	-			0	0	0
54260		ACQUISTO MOBILI ED ARREDI SCUOLE ELEMENTARI (SIOPE 2502)	0,00	0,00	-			0	0	0
54301	3515/2541	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE (SIOPE 2109)	50.020,00	0,00	50.020,00			-		-
54303/ 54306	3036	NUOVA MENSA SCUOLA MEDIA PAPA GIOVANNI XIII (FONDI P.N.R.R.)	0,00		0					0
54302	2536/2537	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SCUOLE MEDIE (SIOPE 2109)	10.000,00	0,00	10.000,00			-		0
54304	3515/3035/ 3020	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA DI BIADENE	0,00						-	0
54305	3034	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA DI BIADENE (FONDI PNNR) MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INTERV. 1.2 CUP D94I19000410004	0,00					-		0
54331		ACQUISTO MATERIALI PER MANUTENZ. STRAORD. SCUOLE MEDIE (SIOPE 2301)	0,00	0,00	-			0	0	0

CAP. SPESA	RIF SCHEDE ENTRATA	Descrizione	Prev.Iniz. CO 2025	ALIENAZIONI	OO.UU	AVANZO ECONOMICO/FPV	AVANZO PRESUNTO 2024	MUTUI DA CONTRARRE ESERCIZIO 2025	CONTRIBUTI E FONDI P.N.R.R. E F.O.I	FONDI ROTAZIONE
54360		ACQUISTO MOBILI ED ARREDI SCUOLE MEDIE (SIOPE 2502)	0,00	0,00	0			0	0	0
54400	2536	COFINANZIAMENTO REALIZZAZIONE LICEO "Primo Levi"	0,00	0,00			-			
54500	3082/3515/3188	ADEGUAMENTO E/O MIGLIORAMENTO STRUTTURALE SISMICO EDIFICI SCOLASTICI	0,00				-	0,00		0
54501	3041	INTERVENTI SU EDIFICI SCOLASTICI VARI FINANZIATI DA FONDI PON	0,00		0			0,00		0
54560	3189	ACQUISTO MOBILI ED ARREDI MENSA SCOLASTICA (SIOPE 2504)	0,00	0,00	-			0		0
54561	400	ACQUISTO MEZZI TRASPORTO SCOLASTICO	0,00	0,00	-			0		0
59183		CONTR.PARROCHIA DI BUSTA-CONTEA PER SCUOLA PER L'INFANZIA PARROCCHIALE	0,00					-		
54580		CONTRIBUTI C/CAPITALE A SCUOLE INFANZIA, PRIMARIE E MEDIE	0,00	0,00	-			0	0	0
0		Titolo:04.2. Spese in conto capitale	451.978,62	20.000,00	227.020,00	0,00	0,00	0,00	204.958,62	0,00
0		Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	451.978,62	20.000,00	227.020,00	0,00	0,00	0,00	204.958,62	0,00
51503	3074/3073	RISTRUTTURAZIONE VILLA PISANI (P.N.R.R.)	762.816,17		-	-	0		762.816,17	0
51496	3074	COMPLETAMENTO DEL RESTAURO DI VILLA PULLIN (P.N.R.R.)	337.868,83		-	-	-		337.868,83	
55101		MANUTENZIONE STRAORD. BIBLIOTECA COMUNALE	0,00		-	-	-		0,00	

CAP. SPESA	RIF SCHEDE ENTRATA	Descrizione	Prev.Iniz. CO 2025	ALIENAZIONI	OO.UU	AVANZO ECONOMICO/FPV	AVANZO PRESUNTO 2024	MUTUI DA CONTRARRE ESERCIZIO 2025	CONTRIBUTI E FONDI P.N.R.R. E F.O.I	FONDI ROTAZIONE
55102		MANUT.STRAORD. IMPIANTI BIBLIOTECA COMUNALE	150.000,00	150.000,00	-		-		-	0
55114	3252	ACQUISTO BENI DA ART BONUS	0,00	0	0		-	0		0
55111		ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE SERVIZI CULTURALI	-				-		-	-
55112		ACQUISTO ATTREZZATURE BIBLIOTECA COMUNALE (SIOPE 2502)	-				-		-	-
55115		ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE BIBLIOTECA COMUNALE (SIOPE 2502)	-		-		-		-	-
55151		MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUSEO CIVICO (SIOPE 2116)	0,00		-		-	0	0	0
55165	3434	ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE MUSEO CIVICO	5.000,00			-	-	0	0	5.000,00
55170		RESTAURO REPERTI	5.000,00	5.000,00			-	0	0	0
55166		ACQUISTO COLLEZIONI MUSEO CIVICO	0,00	0,00	-	-	-	0	0	0
55167		ACQUISTO MATERIALE HARDWARE MUSEI	0,00	0,00	-	-	-	0	0	0
55169		ACQUISTO MATERIALE BIBLIOGRAFICO MUSEO CIVICO	0,00		-			0	0	0
55181		TRASFERIMENTI C/CAP. PER ISTITUZIONI SOCIALI	0,00			0,00		0	0	0
55900		MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLA PISANI (SIOPE 2116)	0,00	0,00	-				0	0
62168		CONFERIMENTO DI CAPITALE NELLA FONDAZIONE DI	0,00	0,00	0			0	0	0

CAP. SPESA	RIF SCHEDA ENTRATA	Descrizione	Prev.Iniz. CO 2025	ALIENAZIONI	OO.UU	AVANZO ECONOMICO/FPV	AVANZO PRESUNTO 2024	MUTUI DA CONTRARRE ESERCIZIO 2025	CONTRIBUTI E FONDI P.N.R.R. E F.O.I	FONDI ROTAZIONE
		GESTIONE DEL NUOVO TEATRO COMUNALE								
59182		TRASFERIMENTI C/CAP. PER OPERE DI CULTO (SIOPE 2792)	15.000,00		15.000,00	0,00		0	0	0
0		Titolo:05.2. Spese in conto capitale	1.275.685,00	155.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	1.100.685,00	5.000,00
0		Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.275.685,00	155.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	1.100.685,00	5.000,00
56101		MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINE COMUNALI (SIOPE 2115)	0,00		-	-	-	0	0	0
56102		MANUTENZIONE IMPIANTI PISCINE COMUNALI (SIOPE 2115)	0,00		-	-	-	0	0	0
56208		MANUTENZIONE STRAORD.PALESTRE	45.000,00	45.000,00	-	-	-			0
56201	3255/2541	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (SIOPE 2115)	20.000,00		20.000,00		-		-	
56202		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI IMP. SPORTIVI (SIOPE 2115)	0,00		-	-	-	-	0	-
56261		ATTREZZATURE IMPIANTI SPORTIVI	0,00		-		-	-	0	0
56204		MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE GIOCHI (SIOPE 2116)	0,00		0		-	0	0	0
56210	3570/3048/3079	RISTRUTTURAZIONE/RIQUALIFICAZIONE PALAZZETTO "OMAR FRASSETTO"	0,00		-		-	-	-	0
56381		contributo Parrocchia di Biadene	0,00	0,00	-				0	0

CAP. SPESA	RIF SCHEDE ENTRATA	Descrizione	Prev.Iniz. CO 2025	ALIENAZIONI	OO.UU	AVANZO ECONOMICO/FPV	AVANZO PRESUNTO 2024	MUTUI DA CONTRARRE ESERCIZIO 2025	CONTRIBUTI E FONDI P.N.R.R. E F.O.I	FONDI ROTAZIONE
56371	3108/3420/3426	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE (SIOPE 2792)	16.000,00		16.000,00		0,00	0		0
0		Titolo:06.2. Spese in conto capitale	81.000,00	45.000,00	36.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0		Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	81.000,00	45.000,00	36.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
59175		INCARICHI REDAZIONE VARIANTE P.R.G. (SIOPE 2601)	0,00		-				0	0
59174		INCARICO PER PREDISPOSIZIONE "PIANO ANTENNE"	0,00		-				0	0
59176		ARCHIVIAZIONE OTTICA PRATICHE EDILIZIE	0,00		-			0	0	0
59109	2544	INTERVENTI PER LA RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE E DEMOLIZIONE	10.000,00		-		-	0	-	10.000,00
59181		RESTITUZIONE ONERI URBANIZZAZIONE NON DOVUTI	20.000,00		20.000,00	-		0	0	0
59200	3431	FONDO ROTAZIONE AREE PEEP	30.000,00				-			30.000,00
59202		MANUTENZIONE STRAORD.ALLOGGI (FONDI PEEP)	0,00					0	0	
0		Titolo:08.2. Spese in conto capitale	60.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
0		Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	60.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
59404	3504	MESSA IN SICUREZZA PONTE DI VIA SAN LIBERALE	0,00		0		-	-		0
59400	3500/3189	REALIZZAZIONE BACINO DI INVASO TRA SAN	0,00				-	-	-	

CAP. SPESA	RIF SCHEDE ENTRATA	Descrizione	Prev.Iniz. CO 2025	ALIENAZIONI	OO.UU	AVANZO ECONOMICO/ FPV	AVANZO PRESUNTO 2024	MUTUI DA CONTRARRE ESERCIZIO 2025	CONTRIBUTI E FONDI P.N.R.R. E F.O.I	FONDI ROTAZIONE
		GAETANO E SANT'ANDREA								
59604	3504	REALIZZAZIONE STACCIONATA LUNGO CANALE BRENTELLA A CONTEA	0,00				-			
59103		OPERE RIQUALIFIC.CENTRO STORICO E ARREDO URBANO	0,00				-			
59403		MANUTENZ. STRAORD.RETI DI SCARICO ACQUE METEORICHE (SIOPE 2301)	0,00		-		-	0	0	0
59600		INCARICHI PROFESSIONALI PER TUTELA AMBIENTALE	0,00	0,00	-			0	0	0
59601	avanzo vinc.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI (SIOPE 2108)	58.000,00	36.020,00	21.980,00	-		0		0
59601		AREA ATTREZZATA PER ATTIVITA' FISICA ALL'APERTO	0,00					0	0	0
59599	3037	RIQUALIFICAZIONE PARCO BERTOLINI (FONDI P.N.R.R.) (MISS. 5 COMP. 2 INVEST. 2.1)	0,00					0	-	0
59601		AREA SGAMBATURA CANI	0,00					0	0	0
59602		MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTANE	0,00		-		-	0	0	0
59605	3427	INTERV. RECUPERO VALORI PAESAGG. E RIQUALIF.AREE DEGRADATE (SCHEDE 3427/E) (SIOPE 2108)	10.000,00				-	0	0	10.000,00
59606		MANUTENZIONE AREE GIOCO	0,00				-	0	0	0

CAP. SPESA	RIF SCHEDA ENTRATA	Descrizione	Prev.Iniz. CO 2025	ALIENAZIONI	OO.UU	AVANZO ECONOMICO/ FPV	AVANZO PRESUNTO 2024	MUTUI DA CONTRARRE ESERCIZIO 2025	CONTRIBUTI E FONDI P.N.R.R. E F.O.I	FONDI ROTAZIONE
59199	3428	DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI PER MANCATA DEMOLIZIONE ABUSI	10.000,00				-	0	0	10.000,00
59653	3084/3199	ACQUISTO MACCHINARI ED ATTREZZATURE PER LA TUTELA AMBIENTALE	0,00	0,00				0		0
59651		ACQUISTO MACCHINARI ED ATTREZZATURE PER GESTIONE VERDE (SIOPE 2502)	0,00	0,00		-		0	0	0
59800		QUALITA' DELL'ARIA - RIDUZIONE INQUINAMENTO - CONTRIBUTI	0,00		0,00		0,00	0	0	0
0		Titolo:09.2. Spese in conto capitale	78.000,00	36.020,00	21.980,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
0		Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	78.000,00	36.020,00	21.980,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
58102	3094/3504/3040/3052	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI (SIOPE 2102)	570.000,00		-		-	570.000,00		0
58111		REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	0,00		-				0	0
58121	3094	ROTATORIA SU SP 248 "SCHIAVONESCA MAROSTICANA"	560.000,00		-		-	330.000,00	230.000,00	0
58103	3040	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA STRADALE (SIOPE 2102)	100.000,00		-		-	100.000,00		0
58104		REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	0,00				-	-	0	0
58127		INCARICHI PROFESSIONALI PER VIABILITA'	0,00					-		0

CAP. SPESA	RIF SCHEDA ENTRATA	Descrizione	Prev.Iniz. CO 2025	ALIENAZIONI	OO.UU	AVANZO ECONOMICO/ FPV	AVANZO PRESUNTO 2024	MUTUI DA CONTRARRE ESERCIZIO 2025	CONTRIBUTI E FONDI P.N.R.R. E F.O.I	FONDI ROTAZIONE
58106	3423	REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGI (SCHEDA 3423/E) (SIOPE 2102)	225.000,00				200.000,00	0	0	25.000,00
58109	3504	ASFALTATURE STRADE COMUNALI (SIOPE 2102)	0,00		-		-	-	0	0
58110	3425	INTERVENTI STRAORDINARI VIA FERATINE E STRADE FRAZIONALI (SCHEDA 3425/E) (SIOPE 2102)	0,00					0	0	-
58093	3255	REALIZZAZIONE PARCHEGGI E STRADE PER CONVENZIONI URBANISTICHE	50.000,00				-	-		50.000,00
58094	3421/3255	REALIZZAZIONE PARCHEGGI E STRADE A SCOMPUTO ONERI	100.000,00				-	-		100.000,00
58096		SISTEMAZIONE CENTRO SAN GAETANO	0,00							
58097	3504	SISTEMAZIONE CENTRO DI POSMON	0,00				-	-		
58098	3504	SISTEMAZIONE AREA STAZIONE FERROVIARIA	0,00		-				0	0
58095		SISTEMAZIONE CENTRO CONTEA	0,00	0,00		-				
58112		REALIZZAZIONE SEGNALETICA DI ORIENTAMENTO TURISMO MONTELLO	0,00	0,00		-				
58122		REALIZZAZIONE INTERVENTI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE (SIOPE 2102)	0,00	0,00	-	-				
58126		SISTEMAZIONE PARCHEGGIO SAN GAETANO	0,00	0,00		-				

CAP. SPESA	RIF SCHEDE ENTRATA	Descrizione	Prev.Iniz. CO 2025	ALIENAZIONI	OO.UU	AVANZO ECONOMICO/ FPV	AVANZO PRESUNTO 2024	MUTUI DA CONTRARRE ESERCIZIO 2025	CONTRIBUTI E FONDI P.N.R.R. E F.O.I	FONDI ROTAZIONE
58195	3045	TRASFERIMENTI C/CAP. AD AZIENDA DI TRASPORTO PUBBL.LOCALE	0,00	0,00	-	-		0	-	0
58201		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEMAFORI (SIOPE 2107)	0,00		-		-	0	0	0
58200	3039	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (FONDI P.N.R.R.)	0,00							0
58202	3042/3039/3040	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (SIOPE 2107)	0,00				-		-	0
58231		ACQUISTO MATERIALI PER MANUTENZ.STRAORD.IM P.ILLUMINAZ.PUBBL. (SIOPE 2301)	0,00				-		0	0
58232		ACQUISTO MATERIALI PER MANUTENZ.STRAORD. SEMAFORI (SIOPE 2301)	0,00	0,00	-			0	0	0
58261		ACQUISTO MACCHINARI ED ATTREZZATURE ILLUMINAZIONE PUBBLICA (SIOPE 2502)	0,00	0,00	-			0	0	0
0		Titolo:10.2. Spese in conto capitale	1.605.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	1.000.000,00	230.000,00	175.000,00
0		Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	1.605.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	1.000.000,00	230.000,00	175.000,00
60101		MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO (SIOPE 2116)	0,00				-	0	0	0
60102		MAN.STRAORD.IMPIANTI ASILO NIDO	0,00				-			

CAP. SPESA	RIF SCHEDA ENTRATA	Descrizione	Prev.Iniz. CO 2025	ALIENAZIONI	OO.UU	AVANZO ECONOMICO/FPV	AVANZO PRESUNTO 2024	MUTUI DA CONTRARRE ESERCIZIO 2025	CONTRIBUTI E FONDI P.N.R.R. E F.O.I	FONDI ROTAZIONE
60103		ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ASILO NIDO	0,00		0					
60160		ACQUISTO MOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURE ASILO NIDO (SIOPE 2502)	0,00	0,00	0		-	0	0	0
60461	3109	ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO POLITICHE SOCIALI (SIOPE 2502)	0,00	0,00	0		-	0	-	0
60462		ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE POLITICHE SOCIALI (SIOPE 2502)	0,00	0,00	0			0	0	0
60402		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI CASA RONCATO	0,00		0			0		0
0		Titolo:12.2. Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0		Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0		TOTALE GENERALE	4.413.187,09	367.800,00	455.000,00	0,00	200.000,00	1.000.000,00	1.535.643,62	854.743,47

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2025

Anno 2025

MISSIONE E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE
		201	202	203	204	205	200
1	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	SEGRETERIA GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	0,00	215.000,00	0,00	0,00	136.780,00	351.780,00
6	UFFICIO TECNICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	0,00	504.743,47	0,00	0,00	0,00	504.743,47
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	RISORSE UMANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0,00	719.743,47	0,00	0,00	136.780,00	856.523,47
2	MISSIONE 2 - Giustizia						
1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA						
1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	0,00	22.676,00	0,00	0,00	0,00	22.676,00
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	0,00	22.676,00	0,00	0,00	0,00	22.676,00
4	MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO						

MISSIONE E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE
		201	202	203	204	205	200
1	Istruzione prescolastica	0,00	210.262,82	0,00	0,00	0,00	210.262,82
2	Altri ordini di istruzione	0,00	1.971.479,86	0,00	0,00	0,00	1.971.479,86
4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	2.181.742,68	0,00	0,00	0,00	2.181.742,68
5	MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI						
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	0,00	1.260.685,00	15.000,00	0,00	0,00	1.275.685,00
	TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	0,00	1.260.685,00	15.000,00	0,00	0,00	1.275.685,00
6	MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO						
1	SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	649.533,04	16.000,00	0,00	0,00	665.533,04
2	GIOVANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	649.533,04	16.000,00	0,00	0,00	665.533,04
7	MISSIONE 7 - TURISMO						
1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA						
1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	0,00	10.000,00	0,00	0,00	20.000,00	30.000,00
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
	TOTALE MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0,00	50.000,00	0,00	0,00	20.000,00	70.000,00
9	MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	68.000,00	0,00	0,00	0,00	68.000,00
3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE
		201	202	203	204	205	200
6	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0,00	68.000,00	0,00	0,00	0,00	68.000,00
10	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'						
1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	0,00	1.745.679,93	0,00	0,00	0,00	1.745.679,93
	TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	0,00	1.745.679,93	0,00	0,00	0,00	1.745.679,93
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile						
1	Sistema di protezione civile	0,00	40.150,00	0,00	0,00	0,00	40.150,00
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	40.150,00	0,00	0,00	0,00	40.150,00
12	MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	INTERVENTI PER LA SISABILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute						
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E						

MISSIONE E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE
		201	202	203	204	205	200
COMPETITIVITA'							
1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali							
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti							
1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE
	201	202	203	204	205	200
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	6.738.210,12	31.000,00	0,00	156.780,00	6.925.990,12

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2025

Anno 2026

MISSIONE E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE
		201	202	203	204	205	200
1	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	SEGRETERIA GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	0,00	720.000,00	0,00	0,00	123.000,00	843.000,00
6	UFFICIO TECNICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	STATISTICA E SISTEMINI INFORMATIVI	0,00	197.797,96	0,00	0,00	0,00	197.797,96
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	RISORSE UMANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0,00	917.797,96	0,00	0,00	123.000,00	1.040.797,96
2	MISSIONE 2 - Giustizia						
1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA						
1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO						
1	Istruzione prescolastica	0,00	137.000,00	0,00	0,00	0,00	137.000,00

MISSIONE E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE
		201	202	203	204	205	200
2	Altri ordini di istruzione	0,00	116.445,22	0,00	0,00	0,00	116.445,22
4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	253.445,22	0,00	0,00	0,00	253.445,22
5	MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI						
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	0,00	10.000,00	15.000,00	0,00	0,00	25.000,00
	TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	0,00	10.000,00	15.000,00	0,00	0,00	25.000,00
6	MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO						
1	SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	60.000,00	16.000,00	0,00	0,00	76.000,00
2	GIOVANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	60.000,00	16.000,00	0,00	0,00	76.000,00
7	MISSIONE 7 - TURISMO						
1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA						
1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	0,00	10.000,00	0,00	0,00	20.000,00	30.000,00
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
	TOTALE MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0,00	50.000,00	0,00	0,00	20.000,00	70.000,00
9	MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	68.000,00	0,00	0,00	0,00	68.000,00
3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE
		201	202	203	204	205	200
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		0,00	68.000,00	0,00	0,00	0,00	68.000,00
10	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'						
1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	0,00	699.554,78	0,00	0,00	0,00	699.554,78
TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		0,00	699.554,78	0,00	0,00	0,00	699.554,78
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile						
1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	INTERVENTI PER LA SISABILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute						
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'						
1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE
		201	202	203	204	205	200
3	CONSUMATORI						
	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali						
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali						
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti						
1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	2.058.797,96	31.000,00	0,00	143.000,00	2.232.797,96

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2025

Anno 2027

MISSIONE E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE
		201	202	203	204	205	200
1	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	SEGRETERIA GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	0,00	630.000,00	0,00	0,00	100.000,00	730.000,00
6	UFFICIO TECNICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	STATISTICA E SISTEMINI INFORMATIVI	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	RISORSE UMANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0,00	640.000,00	0,00	0,00	100.000,00	740.000,00
2	MISSIONE 2 - Giustizia						
1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA						
1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO						

MISSIONE E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE
		201	202	203	204	205	200
1	Istruzione prescolastica	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00
2	Altri ordini di istruzione	0,00	116.445,22	0,00	0,00	0,00	116.445,22
4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	196.445,22	0,00	0,00	0,00	196.445,22
5	MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI						
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	0,00	10.000,00	15.000,00	0,00	0,00	25.000,00
	TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	0,00	10.000,00	15.000,00	0,00	0,00	25.000,00
6	MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO						
1	SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	0,00	16.000,00	0,00	0,00	16.000,00
2	GIOVANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	0,00	16.000,00	0,00	0,00	16.000,00
7	MISSIONE 7 - TURISMO						
1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA						
1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	0,00	10.000,00	0,00	0,00	20.000,00	30.000,00
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
	TOTALE MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0,00	50.000,00	0,00	0,00	20.000,00	70.000,00
9	MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	68.000,00	0,00	0,00	0,00	68.000,00
3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE
		201	202	203	204	205	200
6	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0,00	68.000,00	0,00	0,00	0,00	68.000,00
10	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'						
1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	0,00	699.554,78	0,00	0,00	0,00	699.554,78
	TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	0,00	699.554,78	0,00	0,00	0,00	699.554,78
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile						
1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	INTERVENTI PER LA SISABILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute						
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'						
1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE
		201	202	203	204	205	200
3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali						
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali						
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti						
1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI		0,00	1.664.000,00	31.000,00	0,00	120.000,00	1.815.000,00

11. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

La programmazione finanziaria dei fabbisogni del personale, per tutti gli anni previsti dal DUP, in coerenza con l'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 (principio contabile all. 4/1, par. 8.2) e con l'art. 1 del D.P.R. 81/2022, è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del Bilancio di Previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni del personale, ora confluito nella sotto-sezione 3.3 del PIAO, nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano, la cui programmazione per il triennio 2025-2027 dovrà essere coerente con le previsioni di spesa del Bilancio di Previsione 2025-2027.

Nel DUP non vengono pertanto più inserite le nuove figure da assumere poiché incluse nel PIAO.

Questi nuovi piani triennali intendono coniugare l'impiego ottimale delle risorse pubbliche e gli obiettivi di performance delle amministrazioni in un'ottica di efficienza, economicità e qualità dei servizi per i cittadini.

Il DM Economia e finanze del 25 luglio 2023 è intervenuto armonizzando la disciplina del DUP e quella del PIAO, prevedendo che il DUP contiene la "programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale", compatibilmente con i limiti di spesa, con il rispetto delle esigenze di funzionalità da soddisfare ed i servizi/uffici da potenziare e con la capacità assunzionale dell'ente ai sensi del decreto del Ministero della Funzione Pubblica 17.03.2020 con il quale, dando attuazione all'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 e s.m.i., sono state approvate le nuove regole sulla capacità assunzionale dei Comuni.

La capacità assunzionale dell'ente locale non viene calcolata in ragione del *turn over* bensì in termini di sostenibilità da parte del bilancio del singolo ente, in una prospettiva dinamica e tendenziale ed in base ad un valore soglia definito per fasce demografiche da calcolare come incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti, al netto del FCDE. Il Comune di Montebelluna, in base alla popolazione, si colloca nella fascia f), comprendente i Comuni che devono rispettare il valore soglia del 27%.

Il valore soglia del rapporto "spesa del personale/entrate correnti" per il Comune di Montebelluna, costruito sui dati del Rendiconto 2023 e della media degli accertamenti delle Entrate per il triennio 2021-2023, al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) risulta pari al 23,59%, inferiore alla percentuale massima teorica del 27%.

Il rapporto è stato calcolato escludendo le spese eterofinanziate e le relative entrate ed escludendo gli incentivi tecnici in quanto la Corte dei conti sezione regionale di controllo per la Lombardia, con deliberazione n.73/2021, ha chiarito che le spese sostenute per gli incentivi tecnici non costituiscono spesa per il personale ai fini della determinazione della capacità assunzionale, secondo la nuova normativa dell'art. 33 c. 2 del d.l. 34/2019 e s.m.i.

Incarichi di collaborazione autonoma: programma incarichi di studio, ricerca o consulenza

L'Amministrazione Comunale si avvale della collaborazione di incaricati esterni per raggiungere obiettivi e progetti specifici e determinati coerentemente con le esigenze funzionali dell'Ente.

I riferimenti normativi sono i seguenti:

- Art. 7, comma, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che dispone che *“Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza, determinando preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.”*;
- Art. 42, comma 2 lettera b), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, T.U.E.L. che attribuisce all'organo consiliare la competenza in materia di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali ed elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;
- Art. 3, comma 55, della Legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008), così come modificato dall'art. 46, comma 2, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito in Legge n. 133/2008 e s.m.i., che testualmente recita *“Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267”*;
- Art. 3, comma 56, della Legge 244/2007 (Finanziaria 2008), così come modificato dall'art. 46, comma 3 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito in Legge n. 133/2008 e s.m.i., che evidenzia che *“Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali”*;
- Delibera 24 aprile 2008 n. 6, della Corte dei Conti, sez. delle Autonomie, che ha stabilito che sono oggetto del programma degli incarichi di collaborazione autonoma:
 - Incarichi di studio: questi vanno rapportati ai parametri indicati dall'art. 5, d.P.R. n. 338/1994, e si caratterizzano per la consegna, da parte dell'incaricato, dei risultati dello studio e delle soluzioni proposte ai problemi sottoposti entro il termine stabilito nella lettera di incarico, di conseguenza gli incarichi di studio devono produrre specifici risultati, resi evidenti da una relazione illustrativa dell'attività svolta e del prodotto finale della stessa;
 - Consulenze: finalizzate alla richiesta di pareri, valutazioni, espressioni di giudizi da parte di esperti esterni in materie specifiche, con l'obiettivo di acquisire un giudizio finale idoneo ad orientare le decisioni degli organi della PA;
 - Ricerche: prestazioni caratterizzate da una preventiva definizione del programma da parte dell'Amministrazione affidante l'incarico e restituiscono come risultato la raccolta organica di materiale che consente agli organi dell'Amministrazione di reperire contenuti di conoscenza utili per la realizzazione di

finalità istituzionali. L'esito delle ricerche, dunque, è una relazione che evidenzia la raccolta delle fonti reperite, ne fornisca la sistemazione originaria e riassume le conclusioni dell'incarico;

- Incarichi di collaborazione, che possono essere di due diverse tipologie:
 1. Integrare gli organi di staff del Sindaco o degli assessori;
 2. Supportare l'attività degli ordinari uffici dell'Ente.

Sono sempre esclusi gli incarichi ex art. 90 D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L.

Gli incarichi del presente programma non sono configurabili tra gli incarichi di consulenza in materia informatica o tra gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.) e, pertanto, non sono soggetti alle limitazioni previste dalle vigenti normative in materia.

L'affidamento degli incarichi avverrà nel rispetto dei criteri e con le modalità stabilite dal Regolamento di Organizzazione Titolo Settimo, Disposizioni per il conferimento di incarichi di collaborazione a esperti esterni, con contratti di lavoro autonomo, e nel rispetto delle disposizioni contenute nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Schede incarichi

Settore	Settore 1° - Servizi di staff e servizi al cittadino		
Missione	1		
Programma	1.10 Risorse umane		
Servizio	Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Oggetto incarico	Incarico per commissione concorso/mobilità		
Ragioni dell'incarico	Obbligatorio per legge		
Tipologia incarico	Consulenza occasionale di natura obbligatoria		
	2025	2026	2027
Durata	Da insediamento commissione a conclusione lavori	Da insediamento commissione a conclusione lavori	Da insediamento commissione a conclusione lavori
Importo	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00

Settore	Settore 1° - Servizi di staff e servizi al cittadino		
Missione	1		
Programma	1.10 Risorse umane		
Servizio	Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Oggetto incarico	Incarico per nucleo di valutazione		
Ragioni dell'incarico	Obbligatorio per legge		
Tipologia incarico	Consulenza occasionale di natura obbligatoria		
	2025	2026	2027
Durata	Triennale	Triennale	Triennale
Importo	€ 5.500,00	€ 5.500,00	€ 5.500,00

Settore	Settore 1° - Servizi di staff e servizi al cittadino		
Missione	1		
Programma	1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		
Servizio	Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Oggetto incarico	Incarico di revisione economico finanziaria		
Ragioni dell'incarico	Obbligatorio per legge		
Tipologia incarico	Consulenza occasionale di natura obbligatoria		
	2025	2026	2027
Durata	Triennale ai sensi dell'art. 235 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267	Triennale ai sensi dell'art. 235 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267	Triennale ai sensi dell'art. 235 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267
Importo	€ 73.000,00	€ 73.000,00	€ 73.000,00

Settore	Settore 1° - Servizi di staff e servizi al cittadino		
Missione	1		
Programma	1.2 Segreteria Generale		
Servizio	Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Oggetto incarico	- CTU, eventuali consulenze in materie giuridiche specialistiche o di particolare complessità, periti, esperti o consulenti tecnici di parte per la fase giudiziale; - incarichi di patrocinio e difesa in giudizio		
Ragioni dell'incarico	Incarichi previsti da norme di legge		
Tipologia incarico	Consulenza occasionale di natura obbligatoria		
	2025	2026	2027
Durata			
Importo	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00

Settore	Settore 2° - Entrate – Servizi alla persona		
Missione	1		
Programma	1.11 Altri servizi Generali		
Servizio	Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Oggetto incarico	Incarico professionale per attività d'informazione e comunicazione istituzionale		
Ragioni dell'incarico	Incarico previsto da norme di legge		
Tipologia incarico	Collaborazione occasionale di natura obbligatoria		
	2025	2026	2027
Durata			
Importo	€ 43.000,00	€ 43.000,00	€ 43.000,00

Settore	Settore 2° - Entrate – Servizi alla persona		
Missione	4		
Programma	4.6 Servizi ausiliari e istruzione		
Servizio	Istruzione e diritto allo studio		
Oggetto incarico	- incarico a dietista		
Ragioni dell'incarico	Carenza qualitativa di professionalità interna all'ente		
Tipologia incarico	Collaborazione occasionale di natura discrezionale		
	2025	2026	2027
Durata			
Importo	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00

Settore	Settore 2° - Entrate – Servizi alla persona		
Missione	5		
Programma	5.2 Attività culturali e interventi nel settore culturale		
Servizio	Tutela e valorizzazione delle attività culturali		
Oggetto incarico	Incarico per attività di coordinamento e sviluppo progettuale di attività museali di carattere storico e artistico quali esposizioni, studio e ricerca, valorizzazione e didattica nell'ambito dell'accordo di collaborazione tra Giunta regionale del Veneto ed il MEVE.		
Ragioni dell'incarico	Carenza quantitativa e qualitativa di professionalità interna all'ente		
Tipologia incarico	Collaborazione occasionale di natura discrezionale		
	2025	2026	2027
Durata			
Importo	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00

Settore	Settore 2° - Entrate – Servizi alla persona		
Missione	12		
Programma	12.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido		
Servizio	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
Oggetto incarico	Legge regionale 16 agosto 2002, n. 22 "Autorizzazione e Accreditamento delle Strutture Sanitarie, Socio-Sanitarie e Sociali" e successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 84 del 16 gennaio 2007, prevedono obbligatoria l'attività di coordinamento psicopedagogico svolta da specifica professionalità per il funzionamento del Servizio di Asilo Nido.		
Ragioni dell'incarico	Carenza quantitativa e qualitativa di professionalità interna all'ente		
Tipologia incarico	Collaborazione occasionale di natura obbligatoria		
	2025	2026	2027
Durata			
Importo	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 0,00

Settore	Settore 3° - Infrastrutture civili – S.U.A. – S.I.C.		
Missione	1		
Programma	1.6 Ufficio tecnico		
Servizio	Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Oggetto incarico	<ul style="list-style-type: none"> - patrimonio: frazionamenti, accatastamenti, perizie, stime, rilievi, etc. - LLPP: studi di fattibilità, incarichi, verifiche tecniche (statiche, antincendio, fulminazione, impianti, geologiche e geotecniche, archeologiche, etc.); misurazione materiale di escavazione, monitoraggio PAES patto dei Sindaci; - misurazione del materiale proveniente da escavazione 		
Ragioni dell'incarico	Carenza quantitativa e qualitativa di professionalità interna all'ente		
Tipologia incarico	Collaborazione occasionale di natura discrezionale		
	2025	2026	2027
Durata			
Importo	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00

Settore	Settore 3° - Infrastrutture civili – S.U.A. – S.I.C.		
Missione	1		
Programma	1.6 Ufficio tecnico		
Servizio	Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Oggetto incarico	<ul style="list-style-type: none"> - incarico al medico competente del lavoro; - incarichi per adempimenti inerenti alla sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81/2008; - incarichi di progettazione e direzione lavori per opere pubbliche; - incarichi per progettazione urbanistica; - incarichi per atti tecnici obbligatori (es: aggiornamenti catastali, verifiche sismiche e verifiche tecniche per impianti elettrici, antincendio e idrotermosanitari, ecc.); - incarichi a commissari di gara previsti dal codice dei contratti 		
Ragioni dell'incarico	Carenza quantitativa e qualitativa di professionalità interna all'ente		
Tipologia incarico	Collaborazione occasionale di natura obbligatoria		
	2025	2026	2027
Durata			
Importo	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00

Settore	Settore 2° - Entrate – Servizi alla persona		
Missione	5		
Programma	5.2 Attività culturali e interventi nel settore culturale		
Servizio	Tutela e valorizzazione delle attività culturali		
Oggetto incarico	<ul style="list-style-type: none"> - attività divulgativa e attività progettuali specifiche in ambito educativo e culturale; - relatori per aggiornamento sulla narrativa per ragazzi e giovani adulti, e per adulti; - relatore per aggiornamento lettori volontari; - relatore per aggiornamento del corpo docente su temi scientifici, storici, artistici, psicopedagogia, dislessia, sport e cultura; - autore di narrativa per adulti e per ragazzi; - animatore per la lettura per ragazzi; - relatore per conferenze su temi educativi/culturali legati a diversi target d'età (dall'infanzia, all'adolescenza, alla terza età); - progettazione ed aggiornamento sulla comunicazione culturale in rete e online; - relatore nell'ambito della cultura digitale; - relatore nel campo dei diversi saperi, della pedagogia, della comunicazione, delle nuove tecnologie e delle scienze sociali; 		

	<ul style="list-style-type: none"> - esperto nella realizzazione di bibliografie; - ricerca e studio archivistico; - singoli artisti (musica, teatro, pittura, reading, fotografia etc.); - consulenza di storici e critici d'arte per la realizzazione di mostre ed esposizioni; - realizzazione da parte di artisti di opere d'arte (residenza d'artista, street art, etc.); - ricerca e studio da parte di esperti nel campo delle scienze, della storia e dell'arte, in museologia, biblioteconomia e archivistica, della comunicazione anche digitale; - realizzazione artistica di disegni, video, storytelling e fotografie etc.; - consulenza, studio e ricerca nel campo del turismo (organizzazione di destinazioni turistiche, progettazione di card turistiche, formatori operatori del settore, progettisti per percorsi ed itinerari); - incarichi professionali comprendenti le funzioni di professionista antincendio nonché coordinamento della sicurezza e direttore dei lavori in fase di progettazione e anche di verifica, coordinamento ed assistenza tecnica durante le attività di allestimento, uso e disallestimento delle aree e delle strutture temporanee necessarie per la realizzazione delle manifestazioni culturali e turistiche in ordine al D.Lgs. 81/2008 s.m.i. e D.M. 19/08/1996 Art. 80 del R.D. 18 giugno 1931, n. 773, TULPS e s.m.i. BIBLIOTECA/ SERVIZIO MANIFESTAZIONI CULTURA E TURISMO; - incarichi professionali nell'ambito della conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico, storico, naturalistico - esperti oplologi - esperti in organizzazione e gestione di luoghi culturali quali teatri e spazi multifunzionali 		
Ragioni dell'incarico	Carenza quantitativa e qualitativa di professionalità interna all'ente		
Tipologia incarico	Collaborazione occasionale di natura discrezionale		
	2025	2025	2025
Durata			
Importo	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00

12. VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Il presente documento costituisce l'atto attraverso il quale l'Amministrazione comunale di Montebelluna descrive le proprie politiche di breve e medio termine. Gli interventi specificati nei programmi sono coerenti con la programmazione regionale e con le linee programmatiche di Governo.

Attraverso tale documento di Programmazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del triennio, con particolare riguardo al periodo fino alla fine del mandato.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montebelluna - Servizio Stazione Appaltante - Finanziamenti

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	230,000.00	0.00	0.00	230,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1,000,000.00	1,000,000.00	1,000,000.00	3,000,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	1,430,000.00	1,000,000.00	1,000,000.00	3,430,000.00

Il referente del programma

DE ROVERE PIER ANTONIO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montebelluna - Servizio Stazione Appaltante - Finanziamenti

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
DE ROVERE PIER ANTONIO

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montebelluna - Servizio Stazione Appaltante - Finanziamenti

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L00471230268202200002	2022_02		2025	DE ROVERE PIER ANTONIO	Si	No	005	026	046		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Viabilità e spazi pubblici, percorsi ciclabili e pedonali, reti scarico acque meteoriche: asfaltature, manutenzioni straordinarie, impianti semaforici, abbattimento barriere architettoniche, segnaletica stradale	2	670.000,00	0,00	0,00	0,00	670.000,00	0,00		0,00		
L00471230268202500003			2025	DE ROVERE PIER ANTONIO	No	No	005	026	046	ITH34	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Sistemazione del parcheggio di Villa Pulini	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00471230268202200023	2022 - 26	D91B21001910004	2025	VARASCHIN ADRIANO	No	No	005	026	046	ITH34	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza dell'intersezione tra la S.P. 248 e Via Giuseppe Di Vittorio con la realizzazione di una rotonda	2	560.000,00	0,00	0,00	0,00	560.000,00	0,00		0,00		
L00471230268202200011	2023_02		2026	DE ROVERE PIER ANTONIO	Si	No	005	026	046		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Viabilità e spazi pubblici, percorsi ciclabili e pedonali, reti scarico acque meteoriche: asfaltature, manutenzioni straordinarie, impianti semaforici, abbattimento barriere architettoniche, segnaletica stradale	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00471230268202200014	2024_01		2026	DE ROVERE PIER ANTONIO	Si	No	005	026	046		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.06 - Sociali e scolastiche	Immobili e impianti comunali: manutenzione straordinaria, interventi di messa a norma e per risparmio energetico, adeguamento D.Lgs. 81/2008 "Eliminazione rischi - Impianti ed edilizia sportiva - Aree verdi Edilizia scolastica: manutenzione straordinaria, interventi di messa a norma e per risparmio energetico, adeguamento D.Lgs. 81/2008	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00471230268202500001			2027	DE ROVERE PIER ANTONIO	No	No				ITH34	04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Viabilità e spazi pubblici, percorsi ciclabili e pedonali, reti scarico acque meteoriche: asfaltature, manutenzioni straordinarie, impianti semaforici, abbattimento barriere architettoniche, segnaletica stradale	2	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00471230268202500002			2027	DE ROVERE PIER ANTONIO	No	No				ITH34	04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Immobili e impianti comunali: manutenzione straordinaria, interventi di messa a norma e per risparmio energetico, adeguamento D.Lgs. 81/2008 "Eliminazione rischi - Impianti ed edilizia sportiva - Aree verdi Edilizia scolastica: manutenzione straordinaria, interventi di messa a norma e per risparmio energetico, adeguamento D.Lgs. 81/2008	2	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualtà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)	
															1,430,000.00	1,000,000.00	1,000,000.00	0.00	3,430,000.00	0.00			0.00		

Note:

- (1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 6 dell'allegato I.5 al codice)
- (4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) all'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
- (8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art 5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art 5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art 5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art 5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art 5 comma 11 allegato I.5 al codice

Il referente del programma

DE ROVERE PIER ANTONIO

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montebelluna - Servizio Stazione Appaltante - Finanziamenti

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L00471230268202200002		Viabilità e spazi pubblici, percorsi ciclabili e pedonali, reti scarico acque meteoriche: asfaltature, manutenzioni straordinarie, impianti semaforici, abbattimento barriere architettoniche, segnaletica stradale	DE ROVERE PIER ANTONIO	670.000,00	670.000,00	MIS	2	Si	Si				
L00471230268202500003		Sistemazione del parcheggio di Villa Pullin	DE ROVERE PIER ANTONIO	200.000,00	200.000,00	MIS	2	Si	No				
L00471230268202200023	D91B21001910004	Messa in sicurezza dell'intersezione tra la S.P. 248 e Via Giuseppe Di Vittorio con la realizzazione di una rotonda	VARASCHIN ADRIANO	560.000,00	560.000,00	MIS	2	Si	Si	2			

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

Il referente del programma

DE ROVERE PIER ANTONIO

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
 5. Documento di indirizzo della progettazione

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montebelluna - Servizio Stazione Appaltante - Finanziamenti

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
DE ROVERE PIER ANTONIO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Montebelluna - SERVIZIO SUA COMUNE MONTEBELLUNA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	1,025,600.00	3,346,850.00	2,978,150.00	7,350,600.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	1,025,600.00	3,346,850.00	2,978,150.00	7,350,600.00

Il referente del programma

DE ROVERE PIER ANTONIO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Montebelluna - SERVIZIO SUA COMUNE MONTEBELLUNA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA		denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.			
F00471230268202500001	2025		1		No	ITH34	Forniture	65200000-5	Fornitura di gas naturale settembre 2025- agosto 2026	1	DE ROVERE PIER ANTONIO	12	Si	142,250.00	402,750.00	0.00	0.00	545,000.00	0.00		0000226120	CONSIP	
S00471230268202500001	2025		1		No	ITH34	Servizi	85311300-5	Servizi educativi e integrativi asilo nido comunale	2	LISSANDRON FIORELLA	36	Si	0.00	200,000.00	550,000.00	900,000.00	1,650,000.00	0.00				
S00471230268202400003	2025		1		No	ITH34	Servizi	90910000-9	Servizio di pulizia immobili comunali	2	DE ROVERE PIER ANTONIO	36	Si	74,700.00	298,900.00	298,900.00	224,200.00	896,700.00	0.00		226120	Consip Spa	
F00471230268202400003	2025		1		No	ITH34	Forniture	09310000-5	Fornitura di energia elettrica per il periodo luglio 2025 - giugno 2026	1	DE ROVERE PIER ANTONIO	12	Si	513,200.00	506,600.00	0.00	0.00	1,019,800.00	0.00		226120	Consip Spa	
S00471230268202400002	2025		1		No	ITH34	Servizi	92521000-9	Servizi museali, culturali e turistici del Comune di Montebelluna - servizi didattico-educativo, di prenotazione, di operatore tecnico e di biglietteria	2	LISSANDRON FIORELLA	65	Si	153,200.00	368,000.00	368,000.00	1,106,800.00	1,996,000.00	0.00				
S00471230268202400004	2025		1		No	ITH34	Servizi	92511000-6	Servizi di front office, prenotazione, orientamento al pubblico e servizi di capofila della rete BAM della biblioteca del Comune di Montebelluna.	2	LISSANDRON FIORELLA	60	Si	0.00	204,650.00	204,650.00	660,350.00	1,069,650.00	0.00				
F00471230268202600001	2026		1		No	ITH34	Forniture	65200000-5	Fornitura di gas naturale settembre 2026- agosto 2027	1	DE ROVERE PIER ANTONIO	12	Si	142,250.00	402,750.00	0.00	0.00	545,000.00	0.00		0000226120	CONSIP	
S00471230268202500002	2026		1		No	ITH34	Servizi	85311300-5	Gestione progetto giovani comunale	2	LISSANDRON FIORELLA	36	Si	0.00	50,000.00	50,000.00	50,000.00	150,000.00	0.00				
F00471230268202400004	2026		1		No	ITH34	Forniture	09310000-5	Fornitura di energia elettrica per il periodo luglio 2026 - giugno 2027	1	DE ROVERE PIER ANTONIO	12	Si	0.00	513,200.00	506,600.00	0.00	1,019,800.00	0.00		226120	Consip Spa	
S00471230268202400001	2026		1		No	ITH34	Servizi	55524000-9	Servizio di relazione con pasti veicolati e servizio distribuzione presso i refettori scolastici e il centro diurno "Casa Roncato"	2	LISSANDRON FIORELLA	72	Si	0.00	400,000.00	1,000,000.00	4,600,000.00	6,000,000.00	0.00		0000246338	Provincia di Treviso	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA		denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.			
														1,025,600.00 (13)	3,346,850.00 (13)	2,978,150.00 (13)	7,541,350.00 (13)	14,891,950.00 (13)	0.00 (13)				

Note:

- Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
- Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
- Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
- Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
- Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
- La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

DE ROVERE PIER ANTONIO

Tabella H.1

- priorità massima
- priorità media
- priorità minima

Tabella H.1bis

- finanza di progetto
- concessione di forniture e servizi
- sponsorizzazione
- società partecipate o di scopo
- locazione finanziaria
- contratto di disponibilità
- altro

Tabella H.2

- modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
- modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
- modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
- modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
- modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2bis

- no
- si
- si, CUI non ancora attribuito
- si, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Montebelluna - SERVIZIO SUA COMUNE MONTEBELLUNA**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
DE ROVERE PIER ANTONIO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Comune di Montebelluna
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DI CUI ALL'ART. 58 DELLA L. 133/2008

Denominazione Immobile	Destinazione urbanistica	Individuazione catastale	Modalità	Tipo di contratto	Soggetto - Ente utilizzatore	Vincoli	Valore <u>indicativo</u> per l' <u>alienazione</u>
Ex Scuola Materna di Busta al grezzo	Zona D/1.1 - INSEDIAMENTI PRODUTTIVI art. 22 NTO del PI	Sez. D, Fg. 11 (28), mapp. 753, sub 1, 2	Alienazione	Nessun contratto	Libero		€ 140.000,00
Ex Scuola Superiore I.P.S.I.A. e palestra	Zona B/2 - RESIDENZIALE DI RIQUALIFICAZIONE art. 18 NTO del PI	Sez. E, Fg. 1 (31), mapp. 2630, sub 5	Alienazione a compensazione del debito oggetto di Accordo di programma		Provincia di Treviso		€ 1.300.000,00
Terreno in via Castagnole	Zona Eb - AREA RURALE A FORTE FRAMMENTAZIONE RESIDENZIALE Art. 29, 30 NTO del PI	Fg. 44, mapp. 217, 186	Alienazione	Nessun contratto	Libero		€ 82.800,00
Area verde e parcheggio pubblico in via Contarini	Zona C1.3 - RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO art. 17 NTO del PI	Fg. 42, mapp. 270, 272, 328	Alienazione	Nessun contratto	Libero		€ 140.000,00
Scuola Elementare "Baracca" di Biadene	Zona SP1 - PER L'ISTRUZIONE art. 31 NTO del PI	Sez. B, Fg. 3 (9), mapp. 226, sub 1	Alienazione alla dismissione		Comune/Scuole	
Scuola Elementare "Manzoni" di Pederiva	Zona SP1 - PER L'ISTRUZIONE art. 31 NTO del PI	Sez. B, Fg. 1 (7), mapp. 258, sub 3,4	Alienazione alla dismissione		Comune/Scuole	
Casa Sartena	Zona C 1.1 - RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO art. 17 NTO del PI	Sez. F, Fg. 2 (39), mapp. 1842, sub 1 e 2	Alienazione	Comodato	Associazioni varie		€ 230.000,00
Ex invaso acquedotto di Boccacavalla	Zona A/4 - VERDE PRIVATO (Zone di interesse architettonico ed ambientale) art. 16 NTO del PI (credito edilizio per realizzazione di circa mq. 223 di superficie residenziale)	Sez. G, Fg. 1 (43), mapp. 2049	Alienazione	Nessun contratto	Libero	
PEEP Lotti	Da definire a seguito richiesta	Vedi Delibera C.C. n. 64/2022	Alienazione per trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà	Diritto di superficie	Diversi	
PIP Lotti	Da definire a seguito richiesta	Vedi Delibera C.C. n. 131/2007	Alienazione per trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà	Diritto di superficie	Diversi	
Reliquati Stradali	Da definire a seguito richiesta	Da Definire	Alienazione	Nessun contratto	Libero	
Terreno in via Feltrina Sud	Zona F1 - ATTREZZATURE DI INTERESSE COLLETTIVO art. 32 NTO del PI	Fg.43, mapp. 1861 e mapp. 1863	Alienazione	Nessun contratto	Libero		€ 7.945,00

Comune di Montebelluna
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DI CUI ALL'ART. 58 DELLA L. 133/2008

Denominazione Immobile	Destinazione urbanistica	Individuazione catastale	Modalità	Tipo di contratto	Soggetto - Ente utilizzatore	Vincoli	Valore <u>indicativo</u> per l'alienazione
Liceo in via Biagi IPSIA/ALBERGHIERO "Scarpa - Maffioli"	Zona F2 - ATTREZZATURE DI INTERESSE GENERALE art. 32 NTO del PI	Sez. G, Fg. 1, mapp. 1501, sub 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13	Istituzione diritto di superficie a tempo indeterminato e gratuito	Istituzione diritto di superficie a tempo indeterminato e gratuito	Provincia di Treviso	L. 23/96	.////.

Comune di Montebelluna
Elenco immobili del patrimonio disponibile di proprietà dell'ente

Denominazione Immobile	Individuazione catastale	Modalità	Tipo di contratto	Soggetto - Ente utilizzatore
Ex Scuola Materna di Busta al grezzo	Sez. D, Fg. 11 (28), mapp. 753, sub 1, 2	Alienazione	Nessun contratto	Libero
Ex Scuola Superiore I.P.S.I.A. e palestra	Sez. E, Fg. 1 (31), mapp. 2630, sub 5	Alienazione a compensazione del debito oggetto di Accordo di programma		Provincia di Treviso
Terreno in via Castagnole	Fg. 44, mapp. 217, 186	Alienazione	Nessun contratto	Libero
Area verde e parcheggio pubblico in via Contarini	Fg. 42, mapp. 270, 272, 328	Alienazione	Nessun contratto	Libero
Scuola Elementare "Baracca" di Biadene	Sez. B, Fg. 3 (9), mapp. 226, sub 1	Alienazione alla dismissione		Comune/Scuole
Scuola Elementare "Manzoni" di Pederiva	Sez. B, Fg. 1 (7), mapp. 258, sub 3,4	Alienazione alla dismissione		Comune/Scuole
Casa Sartena	Sez. F, Fg. 2 (39), mapp. 1842, sub 1 e 2	Alienazione	Comodato	Associazioni varie

Comune di Montebelluna
Elenco immobili del patrimonio disponibile di proprietà dell'ente

Denominazione Immobile	Individuazione catastale	Modalità	Tipo di contratto	Soggetto - Ente utilizzatore
Ex vaso acquedotto di Boccacavalla	Sez. G, Fg. 1 (43), mapp. 2049	Alienazione	Nessun contratto	Libero
PEEP Lotti	Vedi Delibera C.C. n. 64/2022	Alienazione per trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà	Diritto di superficie	Diversi
PIP Lotti	Vedi Delibera C.C. n. 131/2007	Alienazione per trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà	Diritto di superficie	Diversi
Reliquati Stradali	Da Definire	Alienazione	Nessun contratto	Libero
Terreno in via Feltrina Sud	Fg.43, mapp. 1861 e mapp. 1863	Alienazione	Nessun contratto	Libero
Ex Farmacia di San Gaetano	Sez. F, Fg. 3 (40), mapp. 334, sub 2, 1 (area scoperta)	Alienazione in permuta approvata con deliberazione di C.C. n. 47 del 27/07/2021 e successiva convenzione edilizia rep. 2061 del 16/03/2022 notaio Pratesi Micaela	Convenzione urbanistica	Libero
Ex Sede "Il Castagno" (ex Centro Civico di San Gaetano)	Sez. F, Fg. 3 (40), mapp. 334, sub 3, 4	Alienazione in permuta approvata con deliberazione di C.C. n. 47 del 27/07/2021 e successiva convenzione edilizia rep. 2061 del 16/03/2022 notaio Pratesi Micaela	Convenzione urbanistica	Libero
Immobile in località Busta: sub 58 Negozio locato a farmacia privata; sub 59 vano non locato a disposizione	Sez. D, Fg. 9, mapp. 348, sub 58, 59	Locazione	Locazione negozio	Farmacie GT del dott. Luigi Giacomelli & C. s.n.c.

Comune di Montebelluna

Elenco immobili del patrimonio disponibile di proprietà dell'ente

Denominazione Immobile	Individuazione catastale	Modalità	Tipo di contratto	Soggetto - Ente utilizzatore
Casa di Riposo, porzione Ovest	Sez. E, Fg. 1 (31), mapp. 296, sub 15	Locazione	Locazione	Casa di Riposo Umberto Primo
Alloggio in via San Carlo, 30 int. 2	Sez. D, Fg. 3 (20), mapp. 1289, sub 4,18	Locazione	Locazione	Persona fisica
Alloggio in via San Carlo, 30 int. 4	Sez. D, Fg. 3 (20), mapp. 1289, sub 5, 20	Locazione	Locazione abitativa agevolata (3+2)	Persona fisica
Alloggio in via San Carlo, 30 int. 5	Sez. D, Fg. 3 (20), mapp. 1289, sub 21	Locazione	Locazione	Persona fisica
Alloggio in via San Carlo, 32 int. 1	Sez. D, Fg. 3 (20), mapp. 1289, sub 9, 24	Locazione	Locazione	Persona fisica
Alloggio in via San Carlo, 32 int. 2	Sez. D, Fg. 3, mapp. 1289, sub 8, 25	Locazione	Locazione	Persona fisica
Alloggio in via San Carlo, 32 int. 3	Sez. D, Fg. 3 (20), mapp. 1289, sub 10, 26	Locazione	Locazione	Persona fisica
Alloggio in via San Carlo, 32 int. 4	Sez. D, Fg. 3 (20), mapp. 1289, sub 7, 27	Locazione	Locazione	Persona fisica
Alloggio in via San Carlo, 32 int. 5	Sez. D, Fg. 3 (20), mapp. 1289, sub 11, 28	Locazione	Locazione abitativa agevolata (3+2)	Persona fisica
Alloggio in via San Carlo, 32 int. 6	Sez. D, Fg. 3 (20), mapp. 1289, sub 6, 29	Locazione	Locazione	Persona fisica
Alloggio in via San Carlo, 34 int. 1	Sez. D, Fg. 3 (20), mapp. 1289, sub 15, 31	Locazione	Locazione	Persona fisica
Alloggio in via San Carlo, 34 int. 2	Sez. D, Fg. 3 (20), mapp. 1289, sub 14, 32	Locazione	Locazione	Persona fisica

Comune di Montebelluna

Elenco immobili del patrimonio disponibile di proprietà dell'ente

Denominazione Immobile	Individuazione catastale	Modalità	Tipo di contratto	Soggetto - Ente utilizzatore
Alloggio in via San Carlo, 34 int. 3	Sez. D, Fg. 3 (20), mapp. 1289, sub 33	Locazione	Locazione abitativa agevolata (3+2)	Persona fisica
Alloggio in via San Carlo, 34 int. 6	Sez. D, Fg. 3 (20), mapp. 1289, sub 12, 36	Locazione	Locazione	Persona fisica
Alloggi protetti - Casa di Riposo Umberto Primo, Via Ospedale, 54	Fg 31, mapp. 2966	Diritto superficie	Diritto di superficie	Casa di Riposo Umberto Primo
Sede comitato festeggiamenti di Posmon in Via L. Da Vinci	Sez. E, Fg. 1 (31), mapp. 3258, sub 3, 4, 5	Concessione	Comodato	Comitato festeggiamenti "Il Pozzo"
Nuovo Centro Civico di Caonada	in via di definizione	Comodato	Comodato in corso di definizione	Comitato Civico
Sede Comitato Festeggiamenti di Caonada (prefabbricato)	Sez. H, Fg. 1, mapp. 1413	se ne prevede la demolizione		Comitato Festeggiamenti "San Giacomo" Caonada
Sede comitato Area Verde di Sant'Andrea	Sez. E, Fg. 4 (34), mapp. 839, sub 1, 2	Concessione	Comodato	Comitato Area Verde Sant'Andrea
Sede degli Alpini (Gruppo Montebelluna) in Via Monteverdi	Sez. F, Fg. 2 (39), mapp. 2106, sub 3	Concessione	Comodato	Associazione Alpini
Sede degli Alpini (Gruppo di Biadene - Emilio Poloni)	Sez. B, Fg. 1 (7), mapp. 1351, sub 6, 7	Concessione	Comodato	Associazione Alpini
Sede degli Artiglieri	Sez. F, Fg. 2 (39), mapp. 2513, sub 1	Concessione	Comodato	Associazione Artiglieri
Sede dei Marinai	Sez. F, Fg. 2 (39), mapp. 2513, sub 3	Comodato	Comodato in corso di definizione	da individuare

Comune di Montebelluna

Elenco immobili del patrimonio disponibile di proprietà dell'ente

Denominazione Immobile	Individuazione catastale	Modalità	Tipo di contratto	Soggetto - Ente utilizzatore
Scuola Materna paritaria di San Gaetano (Via Stradonetto)	Sez. F, Fg. 3 (40), mapp. 247, sub 1, 2	Comodato	Comodato	Parrocchia San Gaetano
Scuola Elementare e Materna paritaria del centro (Bertolini)	Sez. F, Fg. 1 (38), mapp. 45, sub 15	Comodato	Comodato	Coop. Scuole Bertolini
Alloggio di servizio in via Montegrappa civ.2, annesso alla Scuola Paritaria "Bertolini"	Sez. F, Fg. 1 (38), mapp. 45, sub 11	Comodato	Nessun contratto	Comune/Scuole
Terreni ed aree per installazione impianti di telefonia mobile e telecomunicazione	Vedi Delibera G.C. n. 128 del 28/06/2010	Locazione - Patrimonio comunale rilevante ai fini I.V.A.	Contratto di locazione	
Terreno "Ex cava Zapparè"	Fg. 37, mapp. 378	Affitto agrario in deroga ex art. 45 L. 203/1982, in via provvisoria	Contratto di affitto agrario in deroga, ex art. 45 L. 203/1982	Imprenditore agricolo
Terreno in via Ca' Mora	Fg. 31, mapp. 2718, 2716, 2720, 2723 (area verde), 2804, 2802, 2800 (parcheggio)	Istituzione diritto di superficie, a trattativa privata, a favore della Casa di Riposo Umberto Primo	contratto da definire	Casa di Riposo Umberto Primo
Terreno in via degli Ontani	Fg. 32, mapp. 294, 121, 1464, 1465, 1467, 421	Affitto agrario in deroga ex art. 45 L. 203/1982, via provvisoria	Contratto di affitto agrario in deroga, ex art. 45 L. 203/1982	Imprenditore agricolo
Terreno in via Feratine	Fg. 39, mapp. 2698, 2699		Diritto di superficie	Cooperativa sociale Vita e Lavoro
C.A.R.D. San Gaetano	Sez. F, Fg. 3 (40), mapp. 2082	Comodato	Comodato	Contarina S.P.A.

Comune di Montebelluna
Elenco immobili del patrimonio disponibile di proprietà dell'ente

Denominazione Immobile	Individuazione catastale	Modalità	Tipo di contratto	Soggetto - Ente utilizzatore
C.A.R.D. via Feltrina Sud	Sez. G, Fg. 1 (43), mapp. 1869	Comodato	Comodato	Contarina S.P.A.
ex C.A.R.D. Posmon (presso Magazzini Comunali)	Sez. D, Fg. 3 (20), mapp. 104, porzione	Deposito materiali dei magazzini comunali	Nessun contratto	Comune
Caserma Carabinieri	Sez. F, Fg. 2 (39), mapp. 1849, sub. 12, 13	Locazione	Locazione	Ministero della Difesa
Caserma Guardia di Finanza	Sez. F, Fg. 1 (38), mapp. 855, sub. 1, 10,12,15,16	Locazione	Locazione in corso di definizione	Guardia di Finanza
Compendio immobiliare "Ex Bessegato"	Sez. E, Fg. 3, mapp. 1218, sub 3, 4, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18	Comodato - Concessione in uso	Comodato - Concessione	Porzioni: Cooperativa Sociale "Solidarietà" ed Associazione "Amici della Solidarietà"; porzione adibita ad impianto di pattinaggio - Roller Club Montebelluna concessione in uso

Comune di Montebelluna

Elenco immobili del patrimonio disponibile di proprietà dell'ente

Denominazione Immobile	Individuazione catastale	Modalità	Tipo di contratto	Soggetto - Ente utilizzatore
Ex Asilo Polin - ex Liceo in via Piave	Sez. G, Fg. 1 (43), mapp. 363, sub 1, 2, 3	Comodato	Comodato	Cooperativa sociale "Vita e Lavoro"
Liceo in via Biagi IPSIA/ALBERGHIERO "Scarpa - Maffioli"	Sez. G, Fg. 1, mapp. 1501, sub 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13	Istituzione diritto di superficie a tempo indeterminato e gratuito	Istituzione diritto di superficie a tempo indeterminato e gratuito	Provincia di Treviso
ex Oratorio di San Vigilio	Sez. G, Fg. 1, mapp. 1981, 1982, 2050	Comodato		Associazioni varie
Ex Uffici Giudiziari (ex Sezione distaccata Tribunale Treviso)	Sez. F, Fg. 1 (38), mapp. 317, sub 5	Realizzazione nuovo teatro comunale		Comune - Associazioni varie
Barchessina Manin EST	Sez. F, Fg. 1 (38), mapp. 287, sub 9	Concessione	Concessione	Associazione Carabinieri
Barchessina Manin OVEST	Sez. F, Fg. 1 (38), mapp. 287, sub 8	Concessione	Concessione	Associazioni
Centro civico frazionale di Guarda	Sez. G, Fg. 2 (44), mapp. 2015, sub 2	Concessione	Concessione	Comitato Civico
Centro civico frazionale di Busta	Sez. D, Fg. 9 (26), mapp. 283, sub 5	Concessione	Concessione	Comitato Civico
Centro civico frazionale di San Gaetano/Sant'Andrea	Sez. F, Fg. 3 (40), mapp. 1932, sub 1, 2	Concessione	Concessione	Comitato Civico
Centro civico frazionale di Mercato Vecchio	Sez. A, Fg. 5 (5), mapp. 17, sub 1, 2, 3	Concessione	Concessione	Comitato Civico
SITI TELEFONIA MOBILE				
Via Feltrina Nuova (in adiacenza al depuratore fognario di Biadene)	Sez. B, Fg.2, mapp. 1642 (porzione)		locazione	Cellnex Italia S.p.a.

Comune di Montebelluna
Elenco immobili del patrimonio disponibile di proprietà dell'ente

Denominazione Immobile	Individuazione catastale	Modalità	Tipo di contratto	Soggetto - Ente utilizzatore
Via G. Di Vittorio e Via Buoizzi presso zona industriale PIP Posmon	Fg. 20, mapp. 2922 (ex 1230 porzione)		locazione	Cellnex Italia S.p.a.
Via Gazie (in adiacenza Bio parco), località Guarda	Fg. 44, mapp. 394 (porzione)		locazione	Cellnex Italia S.p.a.
Via Meucci presso zona industriale PIP Feltrina Sud	Fg. 45, mapp. 823 (porzione)		locazione	Cellnex Italia S.p.a.
Via San Vigilio (adiacente a stadio comunale Biagi)	Sez. G, Fg.1, mapp. 169, sub 5 (porzione)		locazione	Cellnex Italia S.p.a.
Viale 11 Febbraio (in adiacenza parcheggio cimitero capoluogo)	Fg. 31, mapp. 1892 (porzione)		locazione	Cellnex Italia S.p.a.
Via Delle Ginestre (in adiacenza al campo sportivo di Guarda)	Sez. F, Fg. 2, mapp. 1923, sub. 2 (porzione)		locazione	Cellnex Italia S.p.a.
Via Feltrina Nord (in adiacenza ex campo sportivo di Biadene) <u>trasferimento in Via Feltrina Nord, Fg.7 mapp. 1042 (porzione)</u>	Sez. B, Fg. 1, mapp. 1351, sub. 3 (porzione)		locazione	Cellnex Italia S.p.a.
Via Meucci presso zona industriale PIP Feltrina Sud	Fg. 45, mapp. 823 (porzione)		locazione	INWIT S.p.a.
Via San Gaetano (in adiacenza al CARD di San Gaetano)	Fg. 40, mapp. 2084		locazione	Trivenet S.r.l.
Via Feltrina Sud (in adiacenza Coop. "Rosa Canina")	Fg. 43, mapp. 1870		locazione	INWIT S.p.a.

Comune di Montebelluna
Elenco immobili del patrimonio indisponibile di proprietà dell'ente

Denominazione Immobile	Individuazione Catastale	Stato attuale di utilizzo Soggetto - Ente utilizzatore
Alloggio in Via San Carlo, 30 int. 1	Sez. D, Fg. 3 (20), mapp. 1289, sub 2,17	Persona fisica
Alloggio in Via San Carlo, 30 int. 3	Sez. D, Fg. 3 (20), mapp. 1289, sub 19	Persona fisica
Alloggio in Via San Carlo, 30 int. 6	Sez. D, Fg. 3, mapp. 1289, sub 3, sub 22	Persona fisica
Alloggio in Via San Carlo, 34 int. 4	Sez. D, Fg. 3 (20), mapp. 1289, sub 13, 34	Persona fisica
Alloggio in Via San Carlo, 34 int. 5	Sez. D, Fg. 3 (20), mapp. 1289, sub 35	Persona fisica
Alloggio Via L.Da Vinci	Sez. E, Fg. 1 (31), mapp. 840, sub. 2, 1 (area scoperta comune)	Interessato da intervento di recupero e razionalizzazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica con finanziamento Regionale
Alloggio Via L.Da Vinci	Sez. E, Fg. 1 (31), mapp. 840, sub 3, 1 (area scoperta comune)	Interessato da intervento di recupero e razionalizzazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica con finanziamento Regionale
Alloggio Via L.Da Vinci	Sez. E, Fg. 1 (31), mapp. 840, sub 4, 1 (area scoperta comune)	Interessato da intervento di recupero e razionalizzazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica con finanziamento Regionale
Alloggio Via L.Da Vinci	Sez. E, Fg. 1 (31), mapp. 840, sub 5, 1 (area scoperta comune)	Interessato da intervento di recupero e razionalizzazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica con finanziamento Regionale
Alloggio Via L.Da Vinci	Sez. E, Fg. 1 (31), mapp. 840, sub 6, 1 (area scoperta comune)	Interessato da intervento di recupero e razionalizzazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica con finanziamento Regionale
Alloggio Via L.Da Vinci	Sez. E, Fg. 1 (31), mapp. 840, sub 7, 1 (area scoperta comune)	Interessato da intervento di recupero e razionalizzazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica con finanziamento Regionale
Alloggio di servizio annesso alla scuola elementare "Marconi"	Sez. F, Fog. 1 (38), mapp. 45, sub 6	Comune/Scuole
Alloggi in Via Lazzaretto (località San Gaetano) civ. 23B - 23C - 23D n. 3 unità residenziali	Sez. F, Fg. 3 (40), mapp. 304, sub 6, 12, 13, 14, 15, 16	Emergenza abitativa
Alloggio in Via Lazzaretto (località San Gaetano) civ. 23A n. 1 unità residenziale	Sez. F, Fg. 3 (40), mapp. 304, sub 6, 11, 15, 16	Emergenza abitativa
Barchessa Manin	Sez. F, Fg. 1 (38), mapp. 287, sub 10, 11, 12, 13, 14, 15	Concessione in uso per anni 12 a TVBURGER S.R.L. (attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande). Il Comune ha l'uso di alcune stanze per utilizzo "bottega del territorio" .
Biblioteca Comunale	Sez. F, Fg. 1 (38), mapp. 187, sub 9	Biblioteca, uffici comunali e piccola porzione concessa ad uso bar interno
Casa Roncato	Sez. F, Fg. 1 (38), mapp. 347, sub 4, 5, 6, mapp. 1862	Comune - centro diurno per anziani "Casa Roncato" - uffici pubblici servizio sociale

Comune di Montebelluna
Elenco immobili del patrimonio indisponibile di proprietà dell'ente

Denominazione Immobile	Individuazione Catastale	Stato attuale di utilizzo Soggetto - Ente utilizzatore
Mercato del pesce	Sez. F, Fg. 1 (38), mapp. 163, sub 1, 2	Comune - spazio pubblico
Loggia dei Grani	Sez. F, Fg. 1 (38), mapp. 258, sub 19	Comune
Municipio	Sez. F, Fg. 1 (38), mapp. 148	Comune
Museo Civico (via Biagi)	Sez. G, Fg. 1 (43), mapp. 175, sub 1, 2	Museo Civico di Montebelluna
Museo "MEVE" e alloggio di servizio, Teatro Binotto presso Villa Pisani	Sez. B, Fg. 2 (8), mapp. 106, sub 4, 5 (teatro), 6, 7, 10 (alloggio), 11, 12, 16	Museo comunale della Grande Guerra
Foresteria Museo "MEVE" presso Villa Pisani	Sez. B, Fg. 2 (8), mapp. 106, sub 8, 9, 13, 15, 16	Procedimento concessione d'uso per attività di pubblico esercizio
Magazzini comunali (autorimessa mezzi comunali, officina)	Sez. D, Fg. 3 (20), mapp. 104, sub 1, 2	Comune
Magazzini comunali (spogliatoio, magazzino, autorimessa e area scoperta)	Sez. D, Fg. 3 (20), mapp. 1637, sub 1, 2, 3, 5	Comune
Area pertinenziale ai Magazzini Comunali	Sez. D, Fg. 3 (20), mapp. 1637, sub 1	Protezione civile
Alloggio di servizio presso Magazzini Comunali	Sez. D, Fg. 3 (20), mapp. 1637, sub 4	Protezione civile
Palazzetto dello Sport "Omar Frassetto" in via Biagi	Sez. G, Fg. 1 (43), mapp. 1504, sub 3	Comune/Associazioni
Palazzetto "Mazzalovo"	Sez. F, Fg. 2 (39), mapp. 2016, sub 6	Comune/Associazione
Palestra di Caonada	Sez. H, Fg. 1 (48), mapp. 916, sub 3, 4, 5, 6	Comune/Associazioni
Ex Scuola Elementare di Guarda Bassa	Sez. G, Fg. 2 (44), mapp. 386, sub 1, 2	Comune - sede provvisoria asilo nido
Asilo Nido via San Pio X	Sez. F, Fg. 1 (31), mapp. 496, sub 1, 2	Comune/Scuole - lavori di ristrutturazione
Scuola Materna Pilastroni - Feltrina in via Mattiello (Statale Polin)	Sez. G, Fg. 2 (44), mapp. 2475, 800, sub 1, 2, 3, 4	Comune/Scuole
Scuola materna "Bortot" di Contea	Sez. D, Fg. 3 (20), mapp. 2796, sub 1	Comune/Scuole
Scuola materna "L'aquilone" di Sant'Andrea	Sez. E, Fg. 4 (34), mapp. 466, sub 3	Comune/Scuole
Scuola materna "Menegon" di Mercato Vecchio	Sez. A, Fg. 5 (5), mapp. 578, sub 1, 3	Comune/Scuole
Scuola materna "L'arcobaleno" di Busta	Sez. D, Fg. 9 (26), mapp. 423	Comune/Scuole
Scuola materna ed elementare "Saccardo" (Peep Centro)	Sez. F, Fg. 2 (39), mapp. 102, sub. 5, 6, 7, 8, 9	Comune/Scuole
Scuola elementare "Pascoli" di Contea	Sez. D, Fg. 4 (21), mapp. 491, sub 1, 2, 3, 4	Scuola: Comune/Scuole; Palestra: Scuole/Associazioni
Scuola elementare "Serena" di Caonada	Sez. H, Fg. 1 (48), mapp. 429, sub 2, 3, 4, 5	Comune/Scuole

Comune di Montebelluna
Elenco immobili del patrimonio indisponibile di proprietà dell'ente

Denominazione Immobile	Individuazione Catastale	Stato attuale di utilizzo Soggetto - Ente utilizzatore
Scuola elementare "Foscolo" di San Gaetano	Sez. F, Fg. 3 (40), mapp. 109, sub 3	Comune/Scuole
Scuola elementare "Marconi" e Palestra	Sez. F, Fg. 1 (38), mapp. 45, sub 3, 4, 5, 7	Scuola: Comune/Scuole; Palestra: Scuole/Associazioni
Scuola media "Dante Alighieri" di Biadene e palestra	Sez. B, Fg. 2 (8), mapp. 1313, sub 3, 4	Comune/Scuole; Palestra: Scuole/Associazioni
Scuola media "Papa Giovanni XXIII" e Palasport Auditorium "Legrenzi"	Sez. F, Fg. 1 (38), mapp. 566, sub 1, 2, 4	Comune/Scuole; Palestra: Scuole/Associazioni
Scuola superiore I.P.S.A. di San Gaetano	Sez. F, Fg. 3 (40), mapp. 35, sub 1, 2	Provincia di Treviso
Licei Istruzione superiore "Angela Veronese" ed "ex Scuola media Dante Alighieri"	Sez. F, Fg. 1 (31), mapp. 544, sub 1 (Liceo), 2 (ex Dante Alighieri), 3 (area scoperta)	Provincia di Treviso
Campi da Tennis via Biagi e spogliatoi annessi	Sez. G, Fg. 1 (43), mapp. 162, sub 3, 4	Tennis Club Ostani
Campo di Rugby	Sez. E, Fg. 2 (32), mapp. 1189, 57, 59, 1188	Montebelluna Rugby Club 1977 A.s.d.
Campo Tiro con L'arco	Sez. E, Fg. 2, mapp. 1450, sub 1	Archery Club
Campo Sportivo (di calcio) di Busta	Sez. D, Fg. 12 (29), mapp. 261, sub 5	Comune/Associazioni
Campo Sportivo (di calcio) di Caonada	Sez. H, Fg. 1 (48), mapp. 913, sub 3	Comune/Associazioni
Campo Sportivo (di calcio) di Guarda	Sez. F, Fg. 2 (39), mapp. 1923, sub 1, 2	Comune/Associazioni
Campo Sportivo (di calcio) di San Gaetano	Sez. E, Fg. 4 (34), mapp. 636, sub 3	Comune/Associazioni
Campo Sportivo (di calcio) quartiere Bertolini in Piazza Tartini	Sez. F, Fog. 2 (39), mapp. 2075, sub 1, 2	Comune/Associazioni
Stadio S. Vigilio di via Biagi, campo di calcio e pista di atletica e spogliatoi annessi	Sez G, Fg. 1 (43), mapp. 169, sub 5	Impianti sportivi comunali - Calcio Montebelluna Atletica Montebelluna
Piscine Comunali	Sez. D, Fg. 3 (20), mapp. 258, sub 9, 10	Monte Nuoto
Edificio in via Piave civ. 39 (ex comando Polizia Locale)	Sez. G, Fg.1 (43), mapp. 35, sub 12, 13, 14, 15	Museo Civico di Montebelluna
Impianto sportivo Hockey (Caonada)	Sez. H, Fg. 1 (48), mapp. 916, sub 6	Associazioni
Sito archeologico in via Cima Mandria	Fg. 19, mapp. 1403	Museo Civico di Montebelluna
Area ex "Piano particolareggiato Sansovino Lotto UMI 2"	Fg. 39, mapp. 2410, 2415	Parcheggio Pubblico
Area ex "Piano particolareggiato Sansovino Lotto UMI 3"	Fg. 39, mapp. 2414	Parcheggio Pubblico
Area verde comunale in via Gazie "BioParco"	Fg. 44, mapp. 394, 184	BioParco - Fare Natura organizzazione non lucrativa di utilità sociale ONLUS

Comune di Montebelluna
Elenco immobili del patrimonio indisponibile di proprietà dell'ente

Denominazione Immobile	Individuazione Catastale	Stato attuale di utilizzo Soggetto - Ente utilizzatore
Cimitero del Capoluogo	Fg. 31, mapp. 1892, 438, 1413 Fg. 32, mapp. 545, 361, B, 692, 362, 922, 684, 686, 687, 923, 685, 689, 41, 688, 690, 691	Cimitero
Cimitero di Biadene e Caonada	Fg. 9, mapp. A	Cimitero
Cimitero di Santa Maria in Colle	Fg. 6, mapp. 618, A	Verde pubblico
Parco Manin	Fg. 38, mapp. 2425, 2327, 2328	Parco pubblico
Parco Bertolini	Fg. 38, mapp. 2429, 2431, 2433	Parco pubblico
Verde pubblico adiacente a viale XI Febbraio	Fg. 31, mapp. 436 (di mq. 2250)	Uso parco "albero per ogni nato" a manutenzione del Comune
Area sgambamento cani limitrofa piscina comunale in via Monte Siera	Fg. 20, mapp. 258, sub 10 (per la porzione di mq. 6100) e sub 9 (per la porzione di mq. 530)	Uso dei cittadini a manutenzione del Comune
Area sgambamento cani presso parco Legrenzi	Fg. 38, mapp. 2390 (porzione di mq. 1200)	Uso dei cittadini a manutenzione del Comune
Parco Legrenzi	Fg. 38, mapp. 2390 (porzione di mq. 3600)	Parco pubblico
Verde pubblico e piastra pattinaggio PEEP Biadene	Fg. 11, mapp. 1868 parte, 1867, 789 (per sup. tot. di 5.800 mq.,)	Area verde primario
Verde pubblico PEEP Centro (quartiere Bertolini)	Fg. 39, mapp. 2652, 2697, 2663, 825, 2074, 2088, 241, 2082, 2080, 2078, 2076, 920, 1973, 1972, 1690, 2705, 1368, 168, 2435, 171, 2436, 2452 (per sup. tot. di 24.570 mq.,)	Area verde primario
Verde pubblico PEEP Contea (in via Monte Solder)	Fg. 20, mapp. 2916 parte, 1036 parte (per sup. tot. di 6.450 mq.,)	Area verde primario
Villa Pullin	Sez. E, Fg. 2 (32), mapp. 54, sub 5, 6, 7, 8, 9, 10	Concessione a ULSS 2 Marca Trevigiana
Villa Zuccareda - Binetti	Sez. A, Fg. 6 (6), mapp. 140, sub 8, 9, 10, 11	Museo dello scarpone
Campo polivalente e area verde in via Monte Siera, Contea	Fg. 20, mapp. 258 porzione del sub 10 (di mq. 2.300)	Uso dei cittadini a manutenzione del Comune
Campo polivalente e area verde in via Feltrina Nord, Biadene	Sez. B, Fg. 1, mapp. 1351, sub 8 (di mq. 1.345)	Uso dei cittadini a manutenzione del Comune
Campo polivalente in via Norma Cossetto e area verde a Mercato Vecchio	Fg. 5, mapp. 887, 878, 884, 893 (di mq. 1.629)	Uso dei cittadini
Campo polivalente in via Busta in prossimità del centro civico di Busta	Fg. 26, mapp. 427 (di mq. 1.370)	Uso dei cittadini
Campo polivalente in via Feratine in adiacenza del centro civico di Guardia	Sez. G, Fg. 2, mapp. 2015, sub.2 (per la porzione di mq. 1.200)	Uso dei cittadini
Terreno destinato a parcheggio della scuola paritaria di San Gaetano in via Stradonetto	Fg. 40, mapp. 948, 34, 1547	Uso dei cittadini